

Mortalità per cause nell'ASL di Brescia dal 2000 al 2012: impatto, andamento temporale e caratterizzazione territoriale

(in allegato l'Atlante Distrettuale di Mortalità 2009-2012)

A cura di

Dr. Michele Magoni, Dr.ssa Cinzia Gasparotti

Osservatorio Epidemiologico dell'ASL di Brescia

Dr.ssa Roberta Chiesa

**Servizio di Analisi Gestionale ed Epidemiologica per la Valutazione ed il Controllo Strategico
dell'Organizzazione Sanitaria dell'ASL di Brescia**

Dr. Fulvio Lonati

Dipartimento Programmazione Acquisto e Controllo dell'ASL di Brescia

PREFAZIONE

Il Direttore Generale dell'ASL di Brescia - Dr. Carmelo SCARCELLA

La presente pubblicazione rappresenta una continuazione e un ampliamento di analoghi lavori pubblicati dall'ASL di Brescia in anni passati: "Atlante di Mortalità 1999-2003", "Atlante di Mortalità 2006-2008" e "Andamento della mortalità per causa nell'ASL di Brescia 1990-2008".

L'analisi di mortalità è uno degli strumenti che la direzione strategica di un'ASL possiede per individuare le priorità d'intervento e per valutare l'efficacia delle azioni messe in campo. L'uso dei dati di mortalità a fini epidemiologici permette di valutare lo stato di salute di una popolazione, l'andamento delle malattie nelle popolazioni e sollevare ipotesi sul possibile ruolo eziologico di fattori ambientali nelle diverse realtà geografiche.

Gli indicatori utilizzati permettono di identificare le aree a maggiore o minore rischio di morte per cause specifiche oltre che fare una stima dell'impatto che queste patologie hanno sulla salute e sul bisogno di assistenza.

Come per altre analisi epidemiologiche si è scelto di utilizzare il distretto come dimensione territoriale minima per le valutazioni statistico-epidemiologiche, presentando anche graficamente le differenze e le specificità distrettuali. In aggiunta a quanto fatto nelle precedenti pubblicazioni sono qui date delle indicazioni sull'impatto che le diverse cause di morte hanno sugli anni di vita persi.

Il presente lavoro si colloca all'interno di una serie di attività che vedono coinvolte varie articolazioni dell'ASL con l'obiettivo di avere un chiaro quadro di quello che è lo stato di salute della popolazione bresciana, individuando le principali criticità e, laddove possibile, i mezzi correttivi più idonei.

L'augurio è che il presente lavoro, associato agli altri approfondimenti epidemiologici che l'Asl periodicamente produce e rende disponibili, possa rappresentare un valido strumento conoscitivo ed informativo per la popolazione generale e per le istituzioni sanitarie e non.



Regione
Lombardia

ASL Brescia

SOMMARIO

RIASSUNTO -----	1		
PREMESSA -----	2		
METODI -----	3		
RISULTATI			
1. MORTALITÀ GENERALE -----	5		
1.1. Numerosità decessi			
1.2. Tassi e aumento sopravvivenza			
1.3. Anni di vita persi			
1.4. Confronto con i dati italiani e regionali			
1.5. Tassi di mortalità nei distretti dell'ASL			
2. MORTALITÀ PER CAUSE: IMPORTANZA e PESO RELATIVO -----	11		
2.1. Numerosità decessi per gruppi di cause e per alcune cause specifiche			
2.2. Anni di vita persi per gruppi di cause e per alcune cause specifiche			
2.3. L'importanza dei gruppi di cause e di alcune cause specifiche sulla mortalità			
3. MORTALITÀ PER CAUSE: TREND NELL'ASL DI BRESCIA -----	17		
3.1. Trend mortalità per Tumori Maligni			
3.1.1 - 3.1.8 Trend per specifici tumori			
3.2. Trend mortalità per malattie del sistema cardio-cerebro-vascolare			
3.3. Trend mortalità per cause esterne			
3.4. Trend mortalità per malattie del sistema respiratorio			
		3.5. Trend mortalità per malattie dell'apparato digerente	
		3.6. Trend mortalità per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	
		3.7. Trend mortalità per disturbi psichici e comportamentali	
		3.8. Trend mortalità per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	
		3.9. Trend mortalità per malattie del sistema genitourinario	
		4. MORTALITÀ PER CAUSE: CONFRONTO CON DATI ITALIANI 2008-09 -----	39
		4.1. Rapporto mortalità osservati/attesi	
		4.2. Confronto con dati regionali	
		5. MORTALITÀ PER CAUSE NEI DISTRETTI -----	42
		5.1. Mortalità per tutti i Tumori	
		5.1.1 - 5.1.8 mortalità per specifici tumori	
		5.2. Mortalità per malattie sistema circolatorio	
		5.3. Mortalità per cause esterne	
		5.4. Mortalità per malattie respiratorie	
		COMMENTO -----	56
		ALLEGATO: MORTALITÀ NEI DISTRETTI: RAPPORTO OSSERVATI/ATTESI RISPETTO ALLA MEDIA ASL NEL PERIODO 2009-12	

RIASSUNTO

OBIETTIVI:

Fornire un quadro aggiornato sulla mortalità nell'ASL di Brescia e descrivere l'impatto delle diverse cause di mortalità sul numero di decessi e sugli anni di vita persi, analizzando in particolare il trend dei tassi di mortalità standardizzati e i cambiamenti in termini di anni di vita persi nel periodo 2000-2012.

Confrontare i dati di ogni singolo distretto con la media ASL e confrontare i dati dell'ASL con quelli regionali e nazionali più recenti.

METODI:

Il denominatore per il calcolo dei tassi è la popolazione attiva assistita dall'ASL di Brescia al 31 dicembre di ogni anno. La fonte utilizzata è quella delle schede di morte ISTAT, codificate utilizzando la IX revisione della Classificazione delle Malattie. Per il calcolo degli anni di vita persi (PYLL - Potential Years of Life Lost) l'età di morte è stata sottratta ad un'età di referenza (75 anni nei paesi industrializzati), attribuendo un valore di "0" nel caso l'età di morte sia successiva all'età di referenza, in modo da non avere valori negativi.

Per i tassi standardizzati per età, è stata impiegata, così come fatto dagli ultimi rapporti ISTAT -ISS la popolazione standard italiana basata sul censimento 2001.

Per il calcolo degli SMR sono stati utilizzati i tassi età-specifici italiani, per le diverse cause, con il metodo indiretto di standardizzazione dei tassi per età. I risultati dei tassi e degli SMR sono presentati riportando i limiti di confidenza al 95%. Le differenze sono state ritenute statisticamente significative quando con una $p < 0,05$. Per l'analisi dei trend si sono utilizzate analisi di regressione lineare.

RISULTATI

Nel periodo 2000-2012 la mortalità generale è diminuita e l'aspettativa di vita è aumentata. I maschi continuano a morire prima delle donne ed hanno tassi di mortalità superiori per quasi tutte le cause, anche se nel corso degli ultimi anni hanno avuto un miglioramento maggiore riducendo il gap di genere.

Nei distretti occidentali i tassi di mortalità generale sono più elevati rispetto alla media ASL, con un gradiente di mortalità in diminuzione spostandosi verso est. I distretti della città, del Garda e di Brescia Est sono quelli con la mortalità più bassa.

Rispetto alla media nazionale la mortalità generale nella ASL di Brescia risultava essere stata inferiore del 2% nei maschi e del 7% nelle donne, in linea con i dati lombardi.

I tumori causano circa 1/3 dei decessi e, in termini di anni di vita persi, hanno un impatto superiore pari al 41%. I tumori delle vie aeree nei maschi e il tumore del seno nella donna sono i tumori che causano più morti e più perdita di anni di vita; seguono per importanza i tumore del colon-retto, del fegato, del pancreas, dello stomaco e del tessuto linfomatopoiatico. In diminuzione nel periodo 2000-2012 la mortalità per tumori dello stomaco, del colon-retto e nei maschi del fegato. Stabile la mortalità per tumori del seno, del pancreas e del linfo-ematopoiatico. La mortalità per tumori è stata nell'ASL di Brescia più elevata rispetto alla media nazionale (+12% nei maschi e +6% nelle donne secondo ultime stime) ma simile rispetto ai tassi lombardi. Particolarmente elevata e maggiore anche dei tassi regionali è la mortalità del tumore del fegato. I distretti occidentali dell'ASL hanno tassi di mortalità per tumori più elevati (soprattutto fegato, ma anche vie aeree, stomaco e colon-retto) mentre il distretto del Garda ha i tassi più bassi.

Le malattie del sistema circolatorio sono responsabili di circa 1/3 dei decessi ma, se si considerano gli anni di vita, hanno un impatto inferiore pari al 15,6% poiché spesso determinano il decesso in età avanzata. La mortalità per malattie del sistema circolatorio è diminuita di circa 1/3 dal 2000 al 2012. Rispetto alla media nazionale la mortalità per malattie del sistema circolatorio è più bassa sia nei maschi (-12%) sia nelle femmine (-17%). I distretti occidentali e la Valle Trompia sono quelli con i tassi di mortalità per queste patologie più elevati.

I traumatismi, responsabili "solo" del 4% dei decessi, hanno un impatto pari al 16,2% in termini di perdita di anni di vita. L'impatto della mortalità per cause esterne è di gran lunga più forte sui maschi con un numero di decessi più che doppio rispetto alle donne ed un numero di anni di vita persi 5 volte più elevato.

La mortalità per incidenti stradali si è più che dimezzata dal 2000 al 2012 mentre è rimasta stabile la mortalità per cadute accidentali e suicidi.

PREMESSA

I dati relativi ai decessi e alle cause di morte rappresentano un'informazione di grande importanza per la conoscenza dello stato di salute di una popolazione; l'analisi temporale e il confronto geografico della mortalità generale, infatti, forniscono indicazioni utili sull'andamento dell'aspettativa di vita della popolazione.

I limiti dei dati di mortalità sono ben noti:

1. sono di interesse rilevante soprattutto per le patologie ad elevata letalità;
2. sono poco precisi per alcune patologie: per esempio, è difficile distinguere le morti per tumori della cervice da quelli del corpo dell'utero;
3. sono poco sensibili per patologie a bassa letalità, che di per sé causano raramente il decesso, ma facilitano l'insorgenza di complicanze gravi, a loro volta responsabili del decesso: per esempio, le morti per diabete mellito sono poche rispetto ai decessi per ictus e cardiopatia ischemica fra i diabetici, ma è ben noto che le malattie cardio e cerebrovascolari sono spesso associate al diabete;
4. si prestano a soggettività di interpretazione, in merito alla concatenazione di eventi che hanno causato la morte, da parte del medico certificatore e di chi codifica la causa;
5. possono essere affette da errore per imperfetta conoscenza delle patologie del defunto da parte del medico certificatore.

Inoltre, anche se i dati di mortalità sono spesso usati come surrogato di quelli di incidenza, essi forniscono un'informazione sempre più indipendente dall'incidenza. Se quest'ultima, infatti, è conseguenza almeno in parte della prevalenza dei fattori di rischio e delle attività di prevenzione in una popolazione, la mortalità può misurare l'efficacia dell'insieme dei processi di prevenzione, diagnosi e cura messi in atto per il controllo di una patologia.

Tuttavia, essi costituiscono una base informativa di riconosciuta validità per studi descrittivi e analitici e vengono utilizzati per tre principali aree di utilizzo dei dati di mortalità:

1. l'ambito epidemiologico propriamente detto;
2. la programmazione socio-sanitaria, ovvero l'allocazione ottimale delle risorse;
3. la valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria.

L'analisi di mortalità permette di descrivere le variazioni di questo fenomeno di ordine geografico e/o temporale, tra popolazioni diverse ed in sottogruppi di popolazione.

Sia per i confronti territoriali che per analizzare l'andamento temporale bisogna tener conto delle differenze per età in genere presenti fra popolazioni di luoghi o periodi storici differenti. Ciò pone dei limiti interpretativi che sono superabili adottando metodiche di standardizzazione dei tassi per età.

Il presente lavoro, oltre a combinare le analisi precedenti aggiornandole al 2012, offre un'immagine dell'impatto delle diverse cause di mortalità sul numero di decessi e sugli anni di vita persi. Le cause che colpiscono in giovane età, come gli incidenti stradali, a parità di numero di morti hanno, infatti, un impatto più forte poiché sottraggono molti anni di vita alla popolazione.

Nell'analisi del trend dal 2000 al 2012 sono presi in considerazione i tassi di mortalità standardizzati e i cambiamenti in termini di anni di vita persi.

Per le varie cause si è effettuato un confronto della situazione dell'ASL rispetto ai dati nazionali e regionali più recenti resi disponibili dall'ISTAT, che sono quelli del 2009.

L'analisi territoriale su base distrettuale oltre che del consueto confronto tra i dati di ogni singolo distretto con la media ASL tramite il rapporto osservati/attesi si avvale anche di numerose mappe che permettono di visualizzare meglio dal punto geografico le differenze e le specificità.

I dati sulla mortalità infantile, dei bambini e degli adolescenti sono riportati e discussi in specifica relazione.

METODI

Nella relazione sono stati considerati i dati di mortalità per la popolazione assistita dal 2000 al 2012. Per il confronto con i dati italiani e regionali (capitolo 4) l'analisi è stata ristretta al biennio 2008-09, ultimi anni per cui sono disponibili i tassi causa/età specifici forniti dall'ISTAT.

Popolazione: Il calcolo della popolazione è stato fatto utilizzando le anagrafi regionali fornite da Lombardia Informatica. Il denominatore per il calcolo dei tassi è la popolazione attiva assistita dall'ASL di Brescia al 31 dicembre di ogni anno.

Deceduti: Sono stati utilizzati i dati delle schede di morte ISTAT, raccolte dal personale dei Distretti Socio-Sanitari e codificati e caricati su supporto informatico dal personale dell'Osservatorio Epidemiologico. Un ulteriore 2% di soggetti che risultava deceduto in base alle anagrafiche ASL, ma era privo di scheda di morte ISTAT, è stato incluso nell'analisi generale.

Anni di vita persi o PYLL (Potential Years of Life Lost) sono una misura della mortalità prematura. Per ogni individuo l'età di morte è sottratta ad un'età di referenza (75 anni nel nostro caso come effettuato in genere nei paesi industrializzati); nel caso l'età di morte sia successiva all'età di referenza si attribuisce il valore "0", in modo da non avere valori negativi.

Classificazione cause di morte: Le cause di morte sono state classificate utilizzando la IX revisione della Classificazione delle malattie, traumatismi e cause di morte (ICD IX) fino al 2008 e la X revisione a partire dal 2009. Per l'analisi si è proceduto ad una traduzione ed armonizzazione delle due codifiche.

Tassi standardizzati: La standardizzazione diretta mira a quantificare il tasso di mortalità che si avrebbe nelle popolazioni a confronto se la distribuzione per età fosse la stessa. Per il calcolo dei tassi standardizzati per età è stata impiegata, così come fatto dagli ultimi rapporti ISTAT –ISS la popolazione standard italiana basata sul censimento 2001. La standardizzazione è stata effettuata considerando classi di età quinquennali, con l'eccezione delle classi iniziali (0, 1-4 anni) e finale (età maggiore di 89 anni). Sia per l'analisi dei trend (capitolo 3) che delle differenze distrettuali (capitolo 5) si è utilizzato questo tipo di standardizzazione.

Rapporto morti osservati/attesi (SMR): Nel capitolo 4 i morti osservati dell'ASL sono stati rapportati ai morti attesi, calcolati utilizzando i tassi età-specifici italiani, per le diverse cause, nei maschi e nelle femmine separatamente, utilizzando il metodo indiretto di standardizzazione dei tassi per età. Si è quindi proceduto al calcolo del rapporto tra numero di morti osservate e attese per ogni causa (rapporto standardizzato di mortalità, SMR). Per l'interpretazione dell'SMR si consideri che esso ha un valore uguale (o vicino) a 1 quando il numero di morti osservate nella popolazione in studio corrisponde a quello atteso sulla base della mortalità della popolazione standard. Un valore superiore a 1 indica un eccesso relativo di morti rispetto allo

standard, mentre un SMR minore di 1 indica una mortalità inferiore rispetto allo standard. L'eccesso o difetto di morti rispetto al valore atteso viene poi trasformato in percentuale per una migliore comprensibilità. Ad esempio un $SMR=1,25$ corrisponde a un eccesso di morti osservate, rispetto alle attese, del 25%. Reciprocamente, un $SMR=0,75$ corrisponde a un difetto di morti osservate, rispetto alle attese, del 25%. L'intervallo di confidenza al 95% (IC 95%) dell'SMR è stato calcolato per tenere conto della variabilità casuale del fenomeno, e quindi poter avere una dimensione dell'intervallo entro cui si trova, al 95% di probabilità, il valore 'vero', stimato dai dati osservati. Per il calcolo dei tassi standardizzati e dell'SMR sono state utilizzate formule di comune impiego in epidemiologia e per il calcolo dell'intervallo di confidenza al 95% è stata impiegata l'approssimazione di Byar (*Breslow NE & Day NE: Statistical methods in cancer research. Lyon, WHO-IARC by Oxford University Press, 1987, pagine 69-70*).

Significatività statistica: I risultati dei tassi e degli SMR sono presentati riportando i limiti di confidenza al 95%. Le differenze sono state ritenute statisticamente significative quando con una $p<0,05$. Per l'analisi dei trend si sono utilizzate analisi con regressione lineare.

In arancione sono sottolineati gli eccessi di mortalità e/o i tassi significativamente più elevati mentre in verde sono evidenziati i difetti di mortalità e/o i tassi significativamente più bassi.

RISULTATI

I risultati vengono di seguito presentati in 5 capitoli in cui vengono analizzate: la mortalità generale (n.1), l'importanza e l'impatto delle diverse cause di mortalità (n.2), l'andamento temporale dei tassi di mortalità e degli anni di vita persi nel periodo 2000-2012 per le principali cause (n.3), la mortalità nell'ASL di Brescia rispetto alla media nazionale e ai dati regionali (n.4), le diversità di mortalità nei 12 distretti dell'ASL (n.5 ed allegato 1)

1-MORTALITÀ GENERALE

1.1 Numerosità decessi

Nei 13 anni considerati (tabella 1) sono decedute 118.678 persone, 57.702 maschi e 60.976 femmine e la numerosità dei deceduti annuale è aumentata dagli 8.591 deceduti del 2000 ai 9.973 del 2012.

Si tenga conto che, in tale periodo, è aumentata la numerosità della popolazione dell'ASL di Brescia (+16,8% da 1.008.839 assistiti nel 2000 a 1.178.141 nel 2012) e si è modificato il suo profilo demografico con un aumento dell'età media della popolazione (da 41,8 a 43,0 anni) e soprattutto un aumento degli anziani (+32% degli ultra 65enni e +71% degli ultra 80enni).

Tabella 1: Numerosità dei decessi annuale nei due sessi

ANNO	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
maschi	4.297	4.396	4.372	4.466	4.289	4.277	4.189	4.377	4.417	4.610	4.554	4.711	4.747
femmine	4.294	4.258	4.498	4.770	4.342	4.458	4.572	4.625	4.783	5.006	5.141	5.003	5.226
m+f	8.591	8.654	8.870	9.236	8.631	8.735	8.761	9.002	9.200	9.616	9.695	9.714	9.973

1.2 Tassi e aumento sopravvivenza

I tassi grezzi di mortalità (tabella 2), pur con alcune fluttuazioni, sono rimasti sostanzialmente stabili ma l'età media di morte si è progressivamente innalzata, in particolare è aumentata di 4,43 anni nei maschi e di 3 anni nelle donne.

Tabella2: Tassi grezzi mortalità annuale nei due sessi ed età media di morte (X100.000)

		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
maschi	tasso mortalità grezzo	870	879	857	861	820	805	770	792	779	804	790	813	817
	età media di morte	71,0	70,8	71,7	72,2	72,3	73,0	73,0	73,4	74,1	74,2	74,5	75,1	75,3
femmine	tasso mortalità grezzo	834	818	851	890	803	813	818	815	826	855	870	841	875
	età media di morte	79,6	79,9	80,1	80,8	80,5	80,6	80,8	81,6	81,6	81,8	81,9	82,3	82,6

Tenuto conto dell'aumento dell'età della popolazione nel periodo esaminato sono stati calcolati i tassi "corretti" tramite standardizzazione diretta per fasce d'età (figura 1 e tabella 3):

- Le femmine fanno registrare dei tassi di mortalità notevolmente inferiori rispetto ai maschi.
- Per i maschi dopo il 2003 vi è stata una significativa e progressiva diminuzione; complessivamente vi è stata una riduzione del 24% dal 2000 al 2012.
- Per le femmine, dopo il picco di mortalità del 2003 (legato all'ondata di calore di quell'estate), vi è stata una significativa diminuzione, seppur meno evidente che per i maschi, pari al 16% dal 2000 al 2012.

Figura 1 e tabella 3: Tassi di mortalità standardizzati per età nei due sessi negli anni con IC al 95%

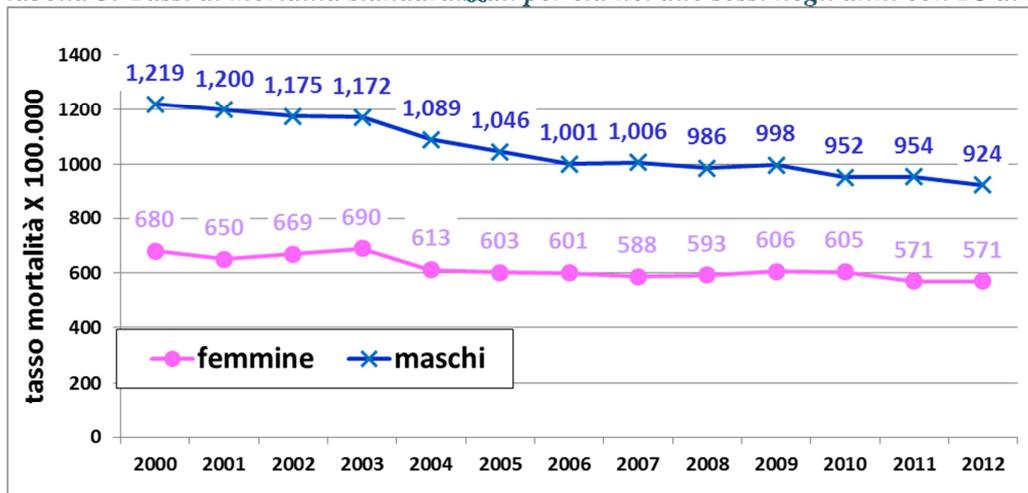
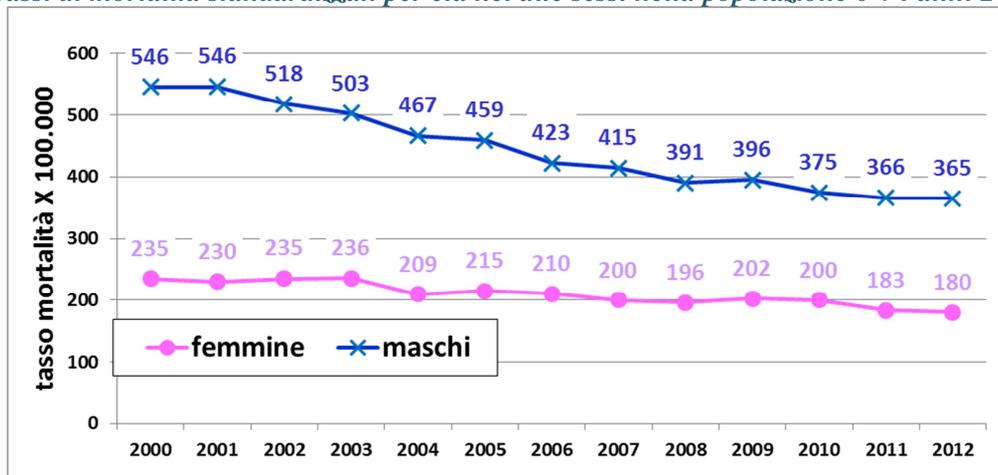


Tabella 3	Maschi			Femmine		
	ANNO	tasso	IC 95%	tasso	IC 95%	
2000	1.219	1.183	1.256	680	660	700
2001	1.200	1.164	1.235	650	631	670
2002	1.175	1.140	1.210	669	650	688
2003	1.172	1.138	1.207	690	671	710
2004	1.089	1.057	1.122	613	594	631
2005	1.046	1.014	1.077	603	585	621
2006	1.001	970	1.031	601	583	619
2007	1.006	976	1.035	588	571	605
2008	986	957	1.015	593	576	610
2009	998	969	1.026	606	589	623
2010	952	925	979	605	588	622
2011	954	928	981	571	555	587
2012	924	898	950	571	555	587

Ancora più evidente la diminuzione di mortalità per la popolazione di età inferiore ai 75 anni (figura 2) con una riduzione del 33% nei maschi e del 23% nelle femmine.

Figura 2: Tassi di mortalità standardizzati per età nei due sessi nella popolazione 0-74 anni 2000-12



1.3 Anni di vita persi

I decessi avvenuti nel periodo 2000-2012 hanno portato alla perdita di 563.461 anni di vita (PYLL), per il 66% a carico dei maschi (373.390) che hanno perso circa il doppio degli anni rispetto alle donne.

Nel periodo (tabella 4) vi è stata, comunque, una considerevole diminuzione degli anni di vita persi più rilevante nei maschi (-26%) che nelle femmine (-12%) contribuendo a diminuire la differenza tra i due sessi.

Tabella 4: Anni di vita persi nel periodo 2000-12 nei due sessi

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	totale
MASCHI	33.671	34.771	31.884	31.330	29.875	27.294	27.366	27.757	25.881	27.172	26.143	25.382	24.863	373.390
FEMMINE	15.421	15.103	15.119	14.811	14.323	15.565	14.947	13.374	14.159	14.695	14.923	14.111	13.518	190.071
M+F	49.093	49.875	47.003	46.141	44.198	42.859	42.313	41.132	40.039	41.867	41.066	39.493	38.380	563.461

1.4 Confronto con i dati italiani e regionali

Prendendo come riferimento il 2011, anno più recente per cui vi sono dati disponibili a livello nazionale e regionale ¹, il tasso grezzo di mortalità nella nostra ASL era del 827/100.000 inferiore rispetto al dato nazionale (970) e regionale (900). I dati grezzi non tengono però conto del diverso profilo demografico della nostra ASL (popolazione mediamente più giovane per la più elevata presenza di stranieri) e per questa ragione i paragoni debbono essere fatti utilizzando i tassi standardizzati.

<i>Tabella 5</i>	Tassi standardizzati X100.000 0-74 anni (I.C. 95%)		Tassi standardizzati per tutte le età	
	maschi	femmine	maschi	femmine
Italia	403 (401-406)	213 (211-214)	1.096 (1092-1099)	686 (684-689)
Lombardia	395 (389-401)	203 (199-207)	1.092 (1082-1102)	660 (654-666)
Veneto	371 (363-379)	188 (182-194)	1.061 (1048-1077)	623(615-631)
Trento	369 (344-395)	185 (168-203)	1.059 (1016-1104)	590 (565-615)
ASL Brescia	395*(378-413)	202*(190-214)	998*(969-1026)	606*(589-623)

**dati elaborati da ASL di Brescia*

Gli ultimi dati disponibili a livello nazionale e regionale sono quelli per l'anno 2009 ² (tabella 5): dal confronto si rileva come l'ASL di Brescia abbia avuto per la popolazione di età inferiore a 75 anni dei tassi simili alla media nazionale e regionale per quanto riguarda i maschi, e inferiori rispetto alla media nazionale ma simili a quella regionale per quanto riguarda le donne.

Il confronto per tutte le età faceva registrare per l'ASL di Brescia tassi significativamente inferiori in entrambi i sessi rispetto alla media nazionale e lombarda, simili a quelli della provincia di Trento.

Tale discrepanza è dovuta (tabella 6) al minor tasso di mortalità nei soggetti più anziani.

<i>Tabella 6</i>		<1	01-04	05-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100 e più
classi d'età																
ITALIANI⁴	M	372	15	11	49	61	108	275	753	1.960	4.369	7.857	13.791	22.676	33.289	37.509
	F	316	12	8	19	25	58	168	393	1.024	2.434	4.855	9.816	18.030	28.819	39.637
ASL Brescia	M	381	8	17	44	63	108	270	705	1974	4.234	7.078	11.270	18.524	27.594	26.667
	F	419	12	4	13	32	55	151	398	951	2.070	4.242	8.494	15.273	19.941	30.142

¹ Indicatori demografici, Stime per l'anno 2011. ISTAT. <http://www.istat.it/it/archivio/51645>

² La mortalità in Italia nell'anno 2009, ISS-ISTAT 12/15 Rev. Rapporti ISTISAN http://www.iss.it/binary/publ/cont/12_15_web.pdf

Il confronto degli SMR, calcolati tramite standardizzazione indiretta (vedi capitolo 4) confermava come complessivamente per tutte le età i tassi di mortalità della nostra ASL nel biennio 2008-9 risultassero rispetto alla media nazionale inferiori del 2% nei maschi (SMR=0,98 IC95% 0,96-1,00) ed inferiori del 7% nelle femmine (SMR=0,93 IC95% 0,91-0,94), questo nonostante l'inclusione nella casistica ASL dei deceduti senza scheda di morte.

La speranza di vita alla nascita è un altro indicatore che permette un confronto immediato e ponderato tra realtà demografiche diverse; secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili relativi al 2010, la provincia di Brescia (in cui rispetto all'ASL è inclusa anche la Valle Camonica), risultava avere una speranza di vita leggermente superiore rispetto alla media italiana sia per gli uomini (79,5 anni verso 79,4) che per le donne (84,7 verso 84,5).

1.5 Tassi di mortalità nei distretti dell'ASL

I 12 distretti dell'ASL di Brescia presentavano (tabella 7) diversa numerosità con il distretto cittadino che era il più popoloso e rappresenta da solo circa il 18% del totale dell'ASL ed aveva 4 volte più assistiti rispetto al distretto meno popoloso (Sebino). La struttura demografica della popolazione dei distretti è pure variegata: il distretto cittadino, seguito dal Garda, è quello con età media più elevata e maggior prevalenza di donne; al contrario il distretto Oglio Ovest ha una popolazione di 5 anni più giovane e minor prevalenza femminile. Come atteso i tassi di mortalità grezzi risultano essere più elevati nei distretti con popolazioni più anziane.

Tabella 7: Popolazione, decessi e tassi grezzi di mortalità nei distretti dell'ASL

distretto	N. popolazione (media)	età media	% donne	N. deceduti nei 13 anni	Tasso grezzo di mortalità annuale
Distr 01 - Brescia	201.640	45,1	52,5%	25.309	97
Distr 02 - Brescia Ovest	89.132	40,3	50,5%	8.198	71
Distr 03 - Brescia Est	87.419	41,5	50,7%	8.111	71
Distr 04 - Valle Trompia	111.050	42,1	50,1%	11.536	80
Distr 05 - Sebino	51.354	42,1	50,6%	5.607	84
Distr 06 - Monte Orfano	56.342	41,2	50,2%	6.091	83
Distr 07 - Oglio Ovest	88.292	40,0	49,5%	8.335	73
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	53.062	41,2	49,7%	5.486	80
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	112.451	41,8	50,2%	12.245	84
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	59.739	40,2	49,9%	5.641	73
Distr 11 - Garda	113.367	43,8	51,8%	13.872	94
Distr 12 - Valle Sabbia	72.607	42,3	49,9%	8.247	87

Tenuto conto della diversa età della popolazione nei vari distretti sono stati calcolati i tassi "corretti" tramite standardizzazione diretta per fasce d'età (figura 3 e tabella 8):

- I distretti della città, di Brescia Est e del Garda hanno fatto registrare i tassi più bassi per entrambi i sessi;
- I distretti più a ovest, Monte Orfano e Oglio Ovest hanno presentato i tassi più elevati per entrambi i sessi;
- Gli altri distretti sono in posizione intermedia ma con un chiaro gradiente di aumento andando da est verso ovest;
- Il pattern distrettuale è simile nei due sessi.

Figura-3 e tabella 8: Tassi di mortalità standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi (blu) e nelle donne (rosa) per il periodo 2000-2012; in tabella sono riportati anche gli IC al 95%

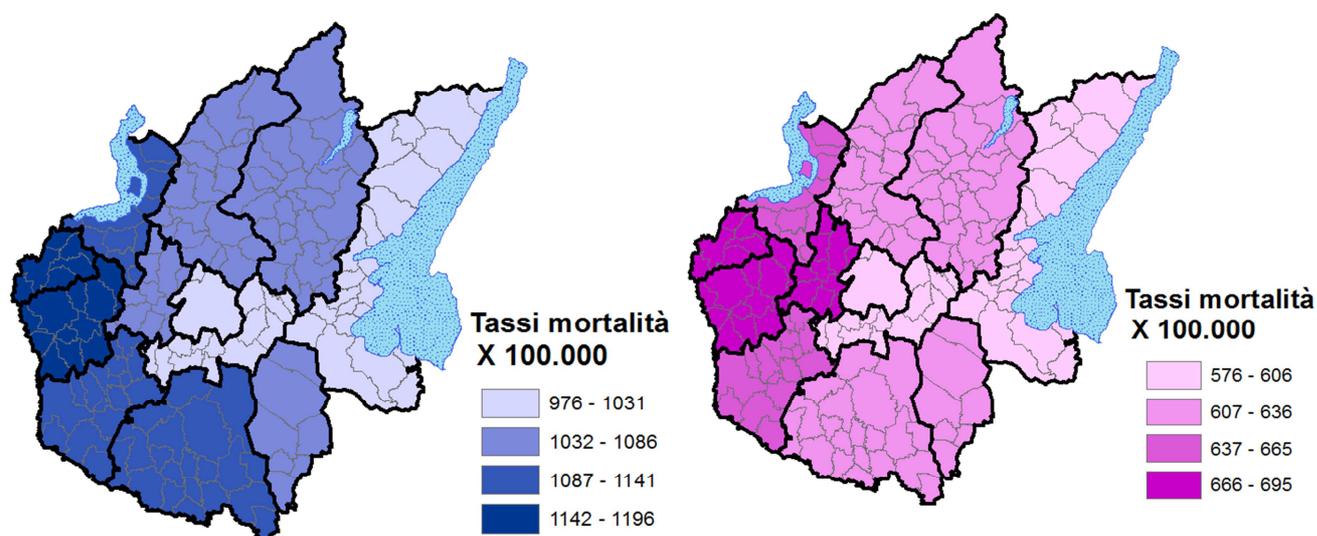


Tabella 8 distretto	maschi			femmine		
	Tasso standardizzato	IC 95%		Tasso standardizzato	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	976	959	993	576	566	586
Distr 02 - Brescia Ovest	1079	1044	1113	668	648	688
Distr 03 - Brescia Est	978	947	1008	595	577	613
Distr 04 - Valle Trompia	1060	1032	1088	632	616	648
Distr 05 - Sebino	1113	1072	1155	662	638	686
Distr 06 - Monte Orfano	1196	1153	1239	695	671	719
Distr 07 - Oglio Ovest	1148	1113	1184	678	658	698
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	1120	1078	1162	658	634	683
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	1103	1076	1131	619	603	634
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	1036	998	1074	610	588	633
Distr 11 - Garda	1006	982	1029	602	588	616
Distr 12 - Valle Sabbia	1075	1042	1107	621	601	640

Le differenze distrettuali sono rimaste pressoché costanti nell'arco temporale considerato (figura 4 e tabella 9), con un calo della mortalità generale evidente in tutti i distretti anche se:

- in alcuni distretti la riduzione è stata costante e più rilevante (Valle Trompia -24% , Bassa Bresciana Occidentale -23%, Brescia Ovest -22%,)
- nei distretti occidentali di Monte Orfano (-15%) e Oglio Ovest (-10%) la riduzione è stata più modesta e questo ha contribuito a far sì che questi due distretti abbiano avuto nell'intero periodo i maggiori eccessi rispetto alla media ASL.

Figura 4 e tabella 9: Tassi di mortalità standardizzati per età e sesso nei distretti dell'ASL di Brescia in 4 periodi e differenza percentuale tra 2000-04 e 2010-2012

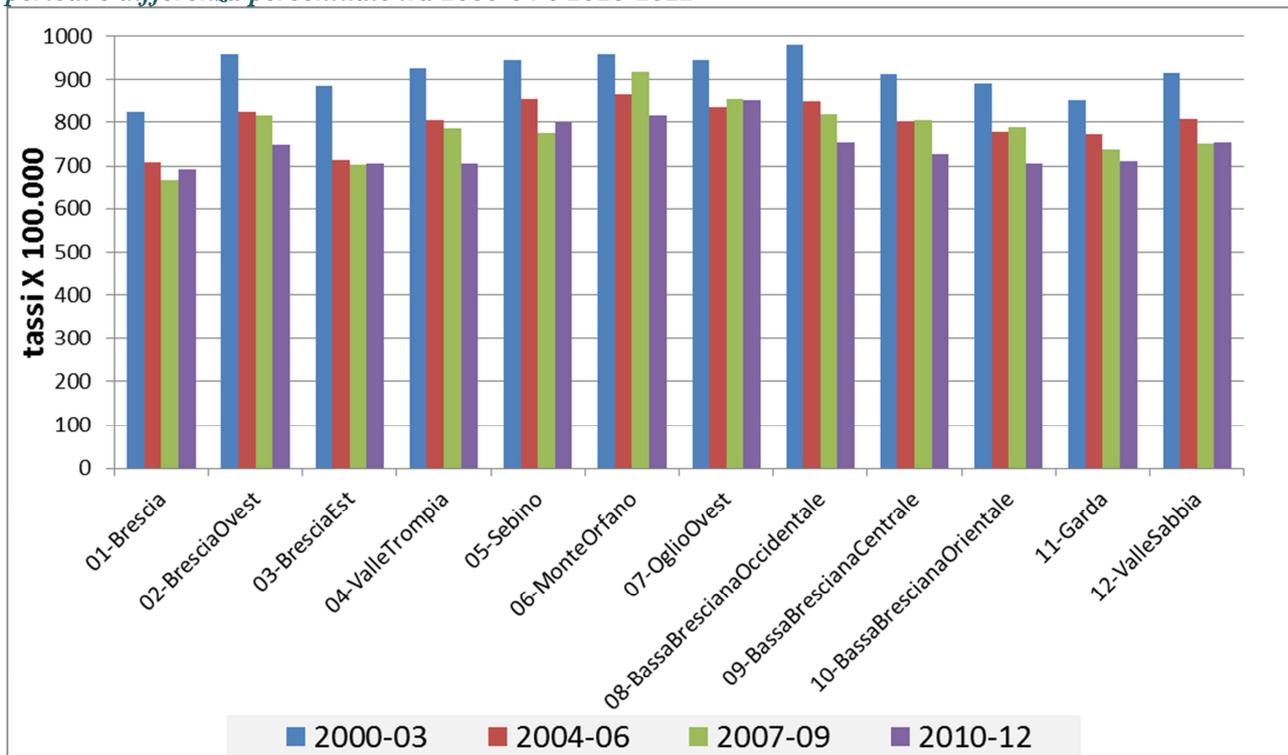


Tabella-9	2000-03	2004-06	2007-09	2010-12	differenza
01-Brescia	824	708	666	693	-16%
02-Brescia Ovest	959	825	815	748	-22%
03-Brescia Est	885	713	702	706	-20%
04-Valle Trompia	928	806	787	707	-24%
05-Sebino	946	854	777	799	-16%
06-Monte Orfano	960	865	917	817	-15%
07-Oglio Ovest	945	836	853	852	-10%
08-Bassa Bresciana Occidentale	980	849	817	753	-23%
09-Bassa Bresciana Centrale	912	804	807	726	-20%
10-Bassa Bresciana Orientale	892	779	789	705	-21%
11-Garda	850	773	739	711	-16%
12-Valle Sabbia	915	807	752	753	-18%

2- MORTALITÀ PER CAUSE: IMPORTANZA e PESO RELATIVO

Se si considera il ruolo delle cause di morte sia in termini di decessi sia di anni di vita persi è possibile avere un quadro del peso delle diverse patologie sullo stato di salute della popolazione. Vengono presentati i dati relativi ai gruppi di cause (la cui somma dà la mortalità totale) e i dati di alcune cause specifiche particolarmente significative per la loro numerosità ed impatto. Nei primi due sotto-capitoli vengono semplicemente presentati in termini generali i dati in termini di decessi (2.1) ed anni di vita persi (2.2) mentre nel capitolo 2.3 tali dati vengono analizzati congiuntamente per gruppi di cause.

2.1 Numerosità decessi per gruppi di cause ed alcune cause specifiche

Considerando il numero dei decessi si può notare come più dei 2/3 fossero causati da Tumori e Malattie del sistema circolatorio (figura 5).

In tabella 10 oltre alla percentuale relativa dei decessi per gruppi di cause vengono riportate la numerosità degli stessi ed i dati alcune cause specifiche particolarmente significative per la loro numerosità. Inoltre viene riportata l'età media di morte che mostra forti variazioni a seconda delle cause.

Figura-5 e tabella 10: Percentuale relativa dei decessi per grandi cause complessivamente e nei due sessi

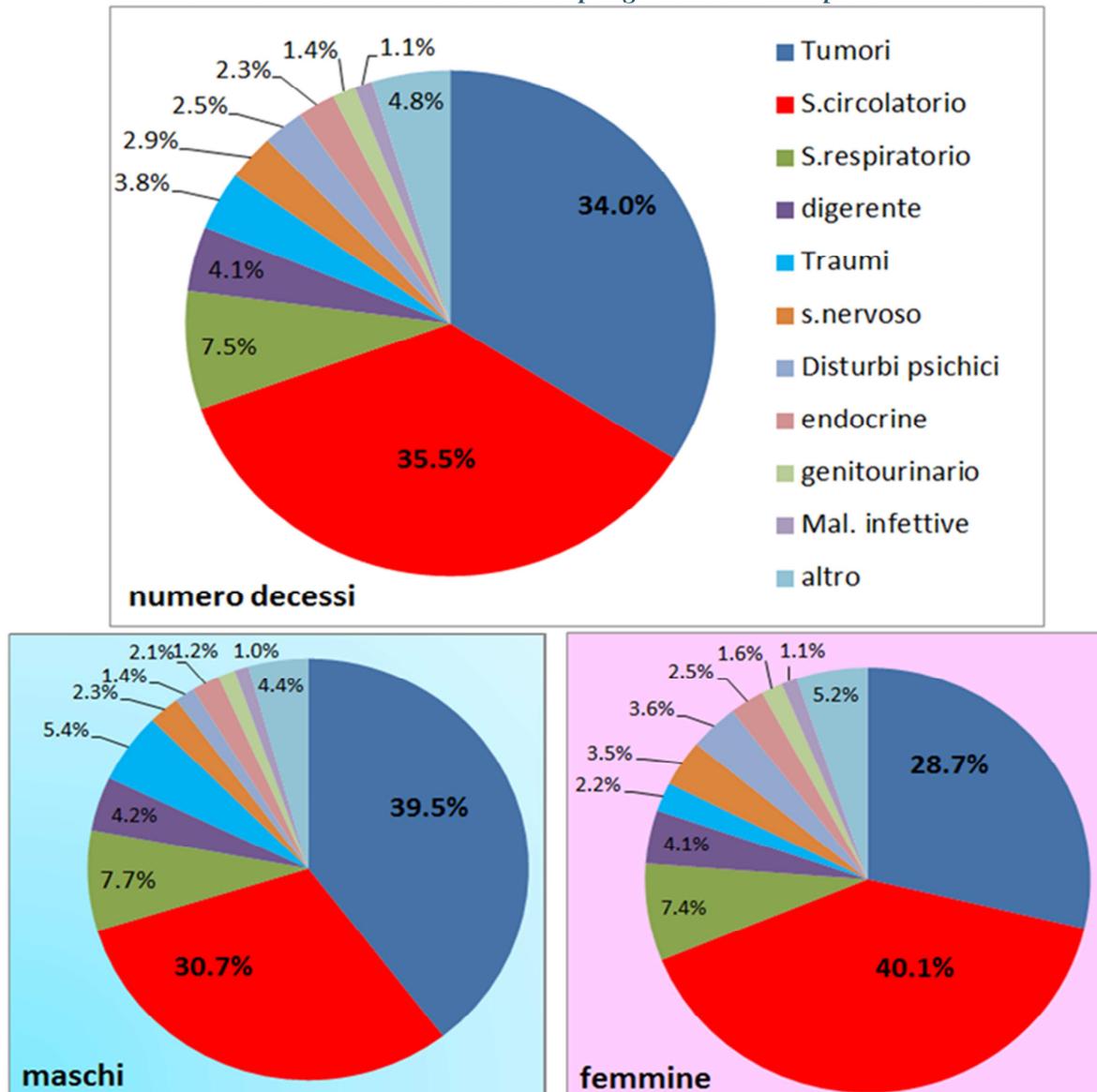


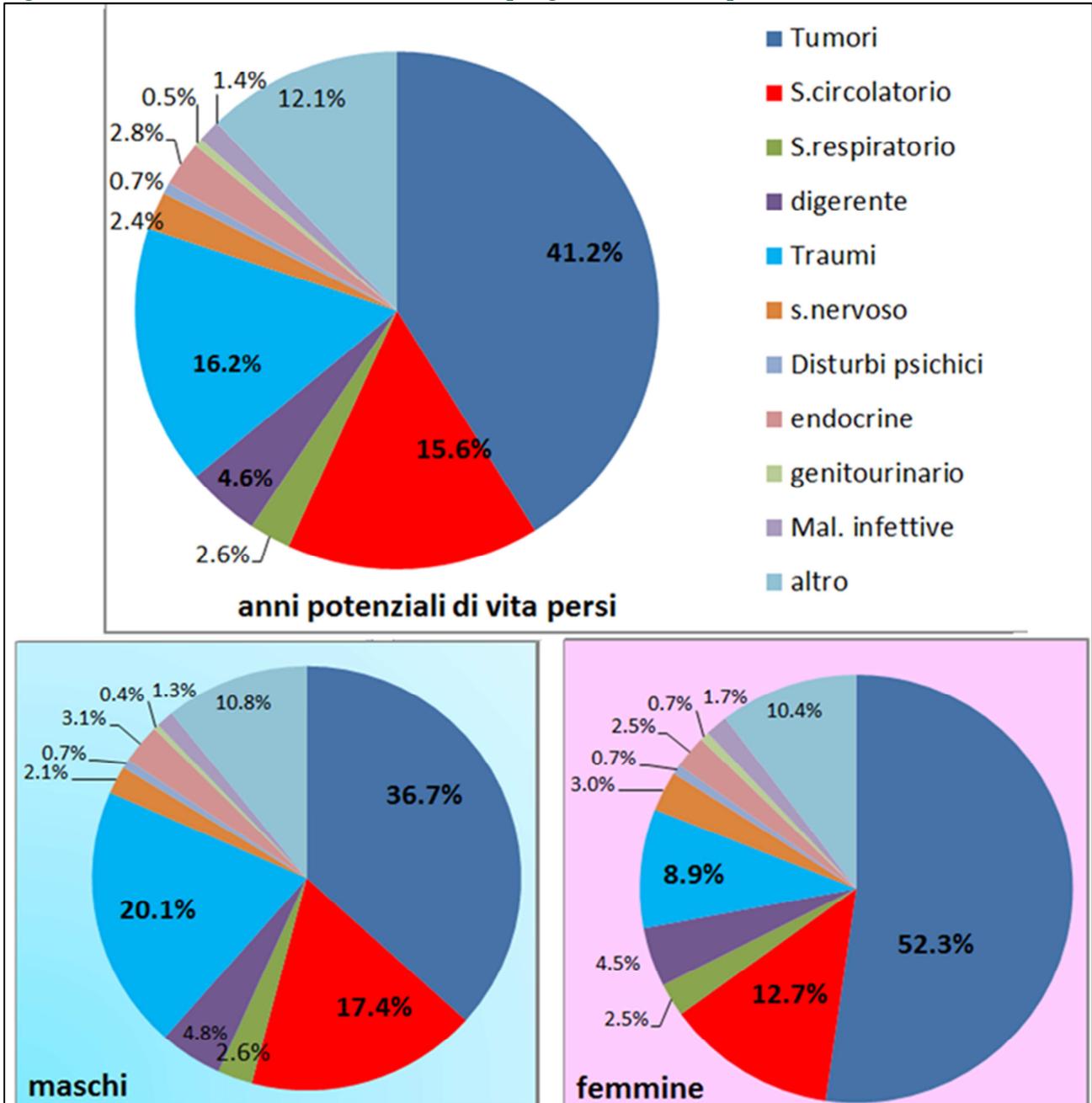
Tabella 10: Numerosità e percentuale relativa dei decessi ed età media di morte per grandi cause ed alcune cause specifiche nei due sessi. Periodo 2000-2012 ASL Brescia

GRANDI CAUSE DI MORTE	maschi			femmine			M+F	
	n. decessi	% sul totale	età media	n. decessi	% sul totale	età media	n. decessi	% sul totale
Malattie infettive	595	1,0%	71	697	1,1%	78	1.292	1,1%
AIDS (malattia da HIV)	273	0,5%	45	72	0,1%	43	345	0,3%
Tumori	22.813	39,5%	72	17.518	28,7%	75	40.331	34,0%
Tumori maligni dello stomaco	1.798	3,1%	73	1.196	2,0%	77	2.994	2,5%
Tumori maligni del colon, retto e ano	2.163	3,7%	73	2.046	3,4%	77	4.209	3,5%
Tumori maligni del fegato e dotti biliari intraepatici	2.269	3,9%	71	1.071	1,8%	77	3.340	2,8%
Tumori maligni del pancreas	1.415	2,5%	71	1.421	2,3%	77	2.836	2,4%
Tumori laringe trachea/bronchi/polmoni	6.581	11,4%	72	1.802	3,0%	73	8.383	7,1%
Tumori maligni del seno				2.922	4,8%	71	2.922	2,5%
Tumori maligni della cervice uterina				138	0,2%	68	138	0,1%
Tumori maligni di altre parti dell'utero				515	0,8%	73	515	0,4%
Tumori maligni dell'ovaio				791	1,3%	70	791	0,7%
Tumori maligni della prostata	1.445	2,5%	79				1.445	0,0%
Tumori maligni del rene	675	1,2%	71	420	0,7%	77	1.095	0,9%
Tumori maligni della vescica	775	1,3%	76	294	0,5%	81	1.069	0,9%
Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	1.511	2,6%	72	1.556	2,6%	75	3.067	2,6%
M. sangue e organi ematop.	147	0,3%	73	218	0,4%	82	365	0,3%
M. Endocrine/Nutriz./Metab.	1.204	2,1%	70	1.546	2,5%	82	2.750	2,3%
Diabete mellito	814	1,4%	76	1.274	2,1%	84	2.088	1,8%
Disturbi psichici	831	1,4%	81	2.172	3,6%	88	3.003	2,5%
M. sist. Nervoso/org. senso	1.335	2,3%	74	2.157	3,5%	82	3.492	2,9%
Mal. sistema circolatorio	17.713	30,7%	78	24.445	40,1%	86	42.158	35,5%
Malattie ischemiche del cuore	7.974	13,8%	77	9.016	14,8%	86	16.990	14,3%
Malattie cerebrovascolari	4.049	7,0%	80	6.978	11,4%	85	11.027	9,3%
Mal. sistema respiratorio	4.446	7,7%	81	4.499	7,4%	86	8.945	7,5%
Asma e BPCO	2.220	3,8%	82	1.940	3,2%	86	4.160	3,5%
Mal. App.digerente	2.404	4,2%	71	2.487	4,1%	79	4.891	4,1%
Malattie epatiche croniche+ epatiti virali	1.532	2,7%	67	1.202	2,0%	74	2.734	2,3%
M. pelle e sottocutaneo	39	0,1%	74	59	0,1%	79	98	0,1%
M. osteomuscolari/connettivo	113	0,2%	79	332	0,5%	84	445	0,4%
Mal. sistema genitourinario	720	1,2%	81	950	1,6%	85	1.670	1,4%
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio				5	0,0%	33	5	0,0%
Condizioni origine perinatale	157	0,3%	0	119	0,2%	0	276	0,2%
Malformazioni congenite e cromosomiche	148	0,3%	35	166	0,3%	37	314	0,3%
Sintomi, segni, mal definite	481	0,8%	77	987	1,6%	88	1.468	1,2%
Traumatismo/avvelenamento	3.113	5,4%	53	1.351	2,2%	70	4.464	3,8%
Accidenti di trasporto	1.171	2,0%	43	300	0,5%	51	1.471	1,2%
Cadute accidentali	478	0,8%	70	424	0,7%	83	902	0,8%
Suicidio e autolesione intenzionale	663	1,1%	52	168	0,3%	55	831	0,7%
scheda mancante	1.443	2,5%	66	1.268	2,1%	76	2.711	2,3%
TOTALE	57.702		73	60.976		81	118.678	

2.2 Anni di vita persi per gruppi di cause e per alcune cause specifiche

Considerando gli anni di vita persi si può notare come il peso dei tumori diventi molto più elevato mentre si riduca quello del sistema cardiocircolatorio (figura 6). I traumi assumono un'importanza di gran lunga superiore.

Figura 6 e tabella 11: Percentuale relativa PYLL per grandi cause complessivamente e nei due sessi



In tabella 11 oltre alla percentuale relativa degli anni di vita persi per grandi cause vengono riportate anche la numerosità e anche i dati di alcune cause specifiche particolarmente significative per la loro numerosità.

Tabella 11: Numerosità e percentuale relativa degli anni di vita persi (PYLL) per grandi cause ed alcune cause specifiche nei due sessi. Periodo 2000-2012 ASL Brescia

GRANDI CAUSE DI MORTE	maschi		femmine		M+F	
	PYLL	% sul totale	PYLL	% sul totale	PYLL	% sul totale
Mal. infettive	4.972	1,3%	3.058	1.6%	8.031	1.4%
AIDS (malattia da HIV)*	8.231	2,2%	2.316	1.2%	10.547	1.9%
Tumori	137.041	36,7%	94.774	49,8%	231.815	41,1%
Tumori maligni dello stomaco	9.938	2,7%	4.765	2,5%	14.703	2,6%
Tumori maligni del colon, retto e ano	11.752	3,1%	9.012	4,7%	20.763	3,7%
Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	13.742	3,7%	3.001	1,6%	16.743	3,0%
Tumori maligni del pancreas	9.171	2,5%	5.043	2,7%	14.214	2,5%
Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	37.759	10,1%	10.439	5,5%	48.198	8,6%
Tumori maligni del seno			22.961	12,1%	23.176	4,1%
Tumori maligni della cervice uterina			1.426	0,7%	1.426	0,3%
Tumori maligni di altre parti dell'utero			3.212	1,7%	3.212	0,6%
Tumori maligni dell'ovaio			6.188	3,3%	6.188	1,1%
Tumori maligni della prostata	2.820	0,8%			2.820	0,0%
Tumori maligni del rene	4.680	1,3%	1.685	0,9%	6.365	1,1%
Tumori maligni della vescica	2.707	0,7%	651	0,3%	3.358	0,6%
Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	10.241	2,7%	7.975	4,2%	18.216	3,2%
Mal. del sangue e organi ematop.	1.019	0,3%	595	0,3%	1.614	0,3%
Mal. endocrine, nutrizionali e metaboliche	11.428	3,1%	4.573	2,4%	16.001	2,8%
Diabete mellito	2.898	0,8%	1.330	0,7%	4.228	0,8%
Disturbi psichici	2.495	0,7%	1.311	0,7%	3.806	0,7%
Mal. sistema nervoso e organi di senso	8.022	2,1%	5.519	2,9%	13.541	2,4%
Mal. sistema circolatorio	65.046	17,4%	23.105	12,1%	88.151	15,6%
Malattie ischemiche del cuore	31.815	8,5%	7.087	3,7%	38.902	6,9%
Malattie cerebrovascolari	10.113	2,7%	6.702	3,5%	16.815	3,0%
Mal. sistema respiratorio	9.779	2,6%	4.584	2,4%	14.364	2,5%
Asma e BPCO	2.517	0,7%	1.161	0,6%	3.679	0,7%
Mal. App.digerente	17.739	4,8%	8.125	4,3%	25.864	4,6%
Malattie epatiche croniche+ epatiti virali*	15.144	4,1%	5.932	3,1%	21.077	3,7%
Mal. della pelle e del tessuto sottocutaneo	241	0,1%	192	0,1%	433	0,1%
Mal. osteomuscolari e tessuto connettivo	428	0,1%	531	0,3%	959	0,2%
Mal. del sistema genitourinario	1.461	0,4%	1.247	0,7%	2.708	0,5%
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0,0%	217	0,1%	217	0,0%
Condizioni con origine perinatale	11.739	3,1%	8.917	4,7%	20.657	3,7%
Malformazioni congenite e cromosomiche	6.123	1,6%	6.544	3,4%	12.667	2,2%
Sintomi, segni, mal definite	2.752	0,7%	1.786	0,9%	4.538	0,8%
Traumatismo e avvelenamento	74.933	20,1%	16.205	8,5%	91.138	16,2%
Accidenti di trasporto	38.236	10,2%	7.714	4,1%	45.950	8,2%
Cadute accidentali	4.807	1,3%	1.047	0,6%	5.854	1,0%
Suicidio e autolesione intenzionale	15.817	4,2%	3.651	1,9%	19.469	3,5%
scheda mancante	18.169	4,9%	8.883	4,7%	27.052	4,8%
totale	373.390		190.166		563.556	

2.3 L'importanza dei gruppi di cause ed alcune cause specifiche sulla mortalità

Se si considera il ruolo delle cause di morte sia in termini di decessi (figura 5 e tabella 10) che di anni di vita persi (figura 6 e tabella 11) è possibile avere un quadro di quanto le singole patologie pesino sullo stato di salute della popolazione. In particolare:

2.3.1 La patologia tumorale nell'ASL di Brescia con 40.331 decessi ha rappresentato il 34,0% di tutte le morti ed è stata la prima causa di morte tra i maschi (39,5%) e la seconda nelle femmine (28,7%). Considerando gli anni di vita persi l'impatto dei tumori è ancora più rilevante: i tumori da soli ne hanno causato la perdita del 41,2% (231.815 anni), al primo posto in entrambi i sessi. In particolare nei maschi sono stati persi 137.041 anni (36,7% del totale) più della metà degli anni persi nelle donne (94.774 anni).

I tumori maligni delle vie respiratorie sono la singola causa che ha provocato più perdita di anni di vita (37.759 nei maschi e 10.439 nelle femmine) anche se, nelle donne, sono i tumori del seno la singola causa che ha provocato la maggior perdita di anni di vita (22.961 anni). Seguono i tumori del colon-retto e il tumore del fegato; il primo ha provocato la perdita complessiva di 20.762 anni di vita ed ha un peso simile nei due sessi, mentre il secondo è particolarmente "pesante" per i maschi che hanno perso un numero di anni di vita 5 volte superiore rispetto alle donne. Anche i tumori dello stomaco (14.703) e del pancreas (14.214), come pure i tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico considerati nel loro insieme (18.216) hanno provocato una notevole perdita di anni di vita.

2.3.2 Le malattie del sistema circolatorio sono state la prima causa di decessi tra le femmine (24.445 40,1%) e la seconda tra i maschi. Il loro impatto è però ridimensionato considerando gli anni di vita persi pari al 15,6% del totale (88.151 anni); ciò è vero soprattutto per le femmine ove, pur essendo come numero di decessi al primo posto (24.445), hanno provocato "solo" una perdita di 23.105 anni PYLL.

Per quanto riguarda i maschi le patologie CCV colpiscono in età più giovane (in media 8 anni in meno) e hanno un impatto decisamente superiore anche considerando i PYLL (65.046 anni), in particolare le malattie ischemiche del cuore sono state la seconda causa specifica di perdita d'anni negli uomini (31.818).

Più di 2/3 di tutte le morti e il 57% di tutti i PYLL sono dovute alle due grandi cause prima citate.

2.3.3 Traumi e avvelenamenti hanno causato 4.464 decessi, con un numero più che doppio nei maschi rispetto alle femmine. Nei maschi, inoltre, tali eventi hanno causato la morte mediamente in età più giovane (media=52,8 e mediana=51,7) rispetto alle femmine (media=69,6 e mediana =78,5) rappresentando, nei maschi, la seconda causa di perdita di anni di vita (20,1% con 74.933 anni) pari ad una quantità di PYLL quasi 5 volte superiore a quella delle donne. Anche considerando entrambi i sessi, la perdita di anni di vita è superiore rispetto a quelli persi per morti CCV.

In particolare nei maschi vi è stata una forte perdita di anni a causa degli incidenti di trasporto (38.236 anni, I posto come causa specifica) e dei suicidi (15.817 anni).

2.3.4 Le patologie del sistema respiratorio hanno causato un numero rilevante di decessi (7,5% del totale), ma l'età media di morte era assai elevata in entrambi i sessi (80,6 nei maschi e 86,1 nelle donne) ed ha comportato una modesta perdita di anni PYLL (2,6%).

2.3.5 Le patologie dell'apparato digerente sono state responsabili del 4,1% del totale dei decessi con un'età media non molto elevata (71,0 nei maschi e 79,1 nelle donne); ciò ha comportato una perdita di anni PYLL pari al 4,6%.

In particolare sono le patologie croniche epatiche quelle che causano, in entrambi i sessi, la maggior parte dei decessi di questo gruppo e la quasi totalità degli anni di vita persi.

2.3.6 Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso, responsabili del 2,9% del totale dei decessi con un'età media di 74,4 nei maschi e 81,9 nelle donne, con una perdita di anni PYLL pari al 2,4% del totale.

2.3.7 Disturbi psichici e comportamentali hanno causato 3.003 decessi pari al 2,5% del totale in prevalenza tra le donne (2.172 decessi); l'età media di morte era assai elevata in entrambi i sessi (80,9 nei maschi e 87,6 nelle donne) ed ha comportato una modesta perdita di anni PYLL (0,7%).

2.3.8 Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche sono state responsabili del 2,3% del totale dei decessi con un'età media di 69,5 nei maschi e 81,6 nelle donne, con una perdita di anni PYLL pari al 2,8% del totale.

2.3.9 Le malattie del sistema genitourinario hanno causato l'1,4% dei decessi, ma l'elevata età media di morte (80,6 nei maschi e 84,6 nelle donne) ha comportato una modesta perdita di anni PYLL (0,5%).

2.3.10 Le Malattie infettive e parassitarie sono state responsabili dell'1,1% del totale dei decessi con un'età media di 71,0 nei maschi e 78,2 nelle donne, con una perdita di anni PYLL pari all'1,4% del totale. L'HIV/AIDS in particolare è stata responsabile di ben 10.547 anni di vita persi; si noti che tale numero è superiore a quello complessivo delle malattie infettive poiché, come spiegato nei metodi, prima del 2009 con la classificazione ICD9 questa patologia veniva classificata con codice 279.1 (Deficit dell'immunità cellulare) e veniva conteggiata tra le "Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari".

2.3.11 Le Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio, le condizioni che hanno origine nel periodo perinatale e le malformazioni congenite e anomalie cromosomiche sono state responsabili di un numero poco elevato di decessi, ma siccome colpiscono in giovane età e nella primissima infanzia hanno un forte impatto sugli anni di vita persi

3- MORTALITÀ PER CAUSE: TREND NELL'ASL DI BRESCIA

Analogamente a quanto fatto per la mortalità generale vengono esaminati i trend di mortalità relativi ai gruppi di cause e ad alcune cause specifiche (come esaminate nel capitolo precedente) sia confrontando i tassi standardizzati (standardizzazione diretta per fasce) d'età che i PYLL nel corso del periodo 2000-2012.

3.1 Trend mortalità per Tumori Maligni

3.1.1 La mortalità per patologia tumorale è diminuita di circa il 20% nei maschi causando una riduzione del 22% degli anni di vita persi, pari a 2.646 anni (figura 7 e tabella 12). Nelle donne, a parte il picco del 2000, vi è stata una sostanziale stabilità del tasso di mortalità tumorale senza alcun cambiamento in termini di anni di vita persi. Simile il trend limitando l'analisi alla popolazione di età inferiore ai 75anni (dati non riportati).

Figura 7 e tabella 12: Trend tassi di mortalità tumorale standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi

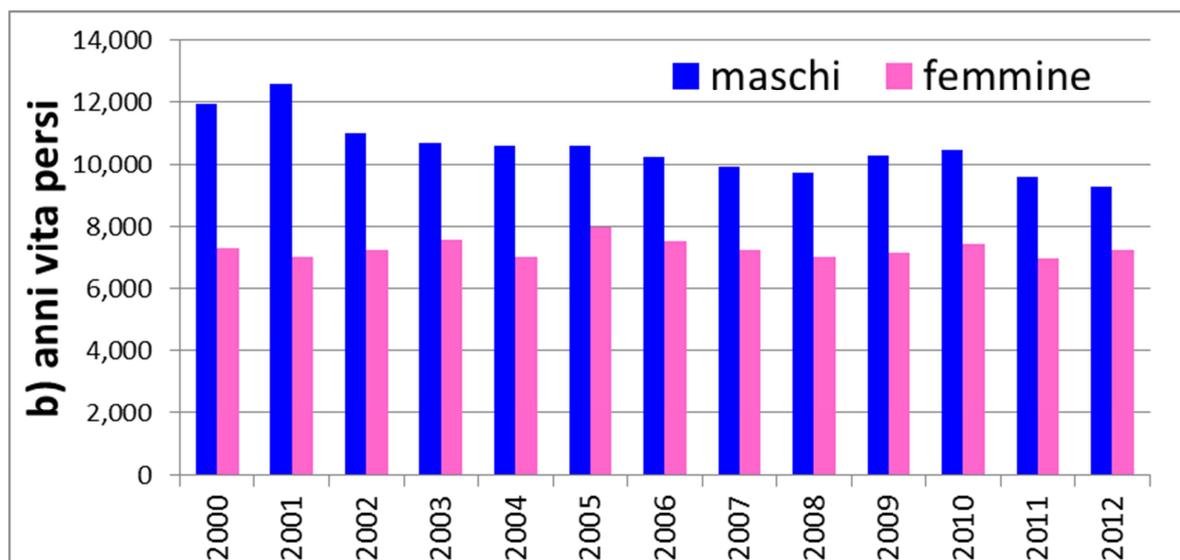
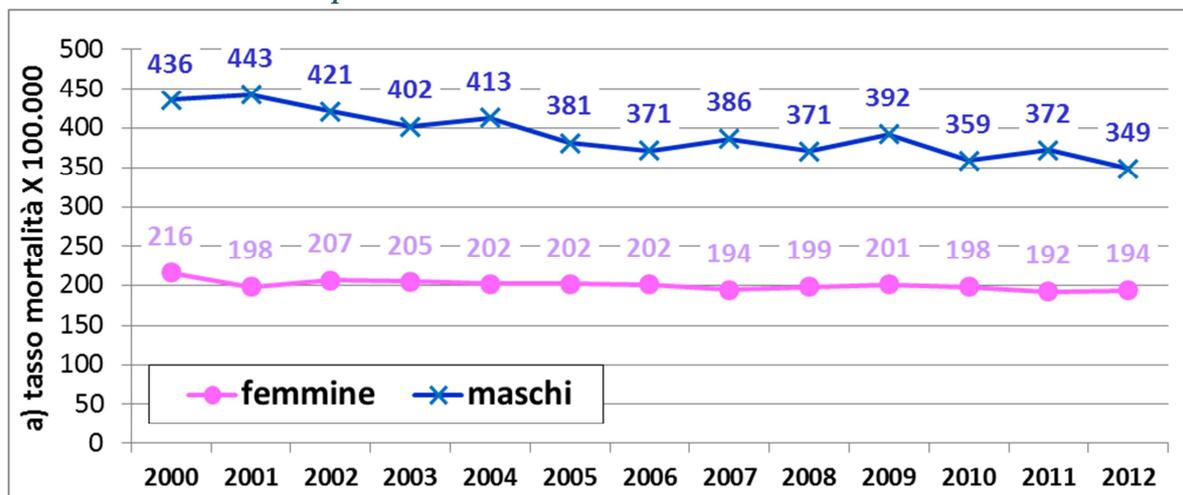


Tabella 12

anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	436	414	457	216	204	228	11.927	7.323
2001	443	422	464	198	187	210	12.595	7.032
2002	421	401	442	207	195	218	11.005	7.222
2003	402	382	422	205	194	217	10.719	7.588
2004	413	392	433	202	191	213	10.605	7.034
2005	381	363	400	202	191	213	10.600	8.008
2006	371	353	390	202	191	212	10.266	7.535
2007	386	368	405	194	184	205	9.951	7.227
2008	371	353	388	199	188	209	9.701	7.024
2009	392	374	410	201	191	212	10.315	7.150
2010	359	342	375	198	188	209	10.476	7.456
2011	372	356	389	192	182	203	9.599	6.960
2012	349	333	365	194	184	204	9.281	7.215

3.1.2 La mortalità per tumori vie respiratorie è diminuita di 1/3 nei maschi comportando un analogo calo degli anni di vita persi. Nelle donne si assiste, invece, ad un aumento che ha portato quasi a raddoppiare gli anni di vita persi per questo tumore (figura 8 e tabella 13).

Figura 8 e tabella 17: Trend tassi di mortalità tumori vie aeree standardizzati per età nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi

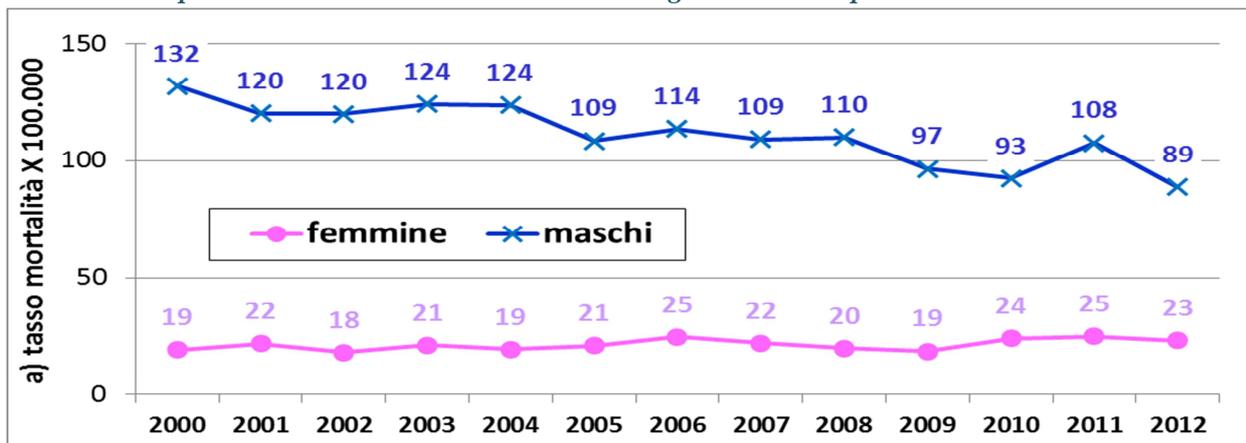
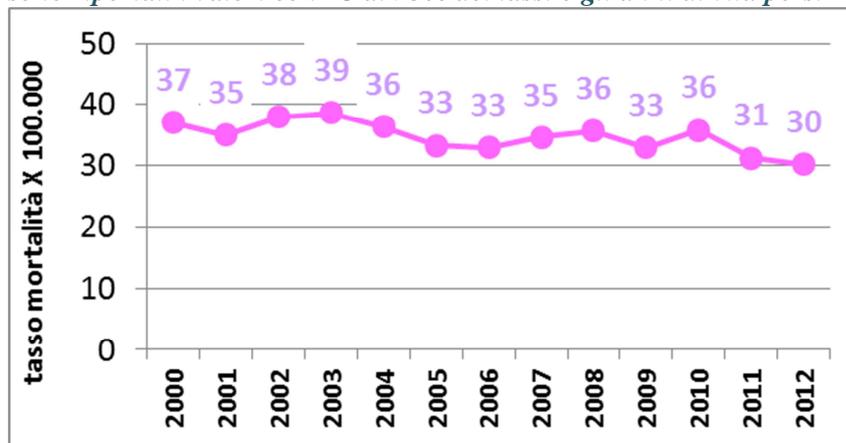


Tabella 13

anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	132	120	144	19	15	23	3.513	560
2001	120	110	131	22	18	26	3.362	814
2002	120	109	131	18	15	21	3.210	559
2003	124	114	135	21	17	25	3.412	784
2004	124	113	135	19	16	23	3.148	597
2005	109	99	119	21	17	25	2.525	727
2006	114	104	124	25	21	29	3.029	1.149
2007	109	100	119	22	18	26	2.589	815
2008	110	101	120	20	16	23	2.678	693
2009	97	88	105	19	15	22	2.636	814
2010	93	84	101	24	20	28	2.528	895
2011	108	99	117	25	21	29	2.847	1.022
2012	89	81	97	23	19	27	2.280	1.010

3.1.3 La mortalità per tumori del seno nelle donne è rimasta sostanzialmente stabile, anche se sembra esservi stata una lieve diminuzione negli ultimi 2 anni seppur non significativa (figura 9 e tabella 18).

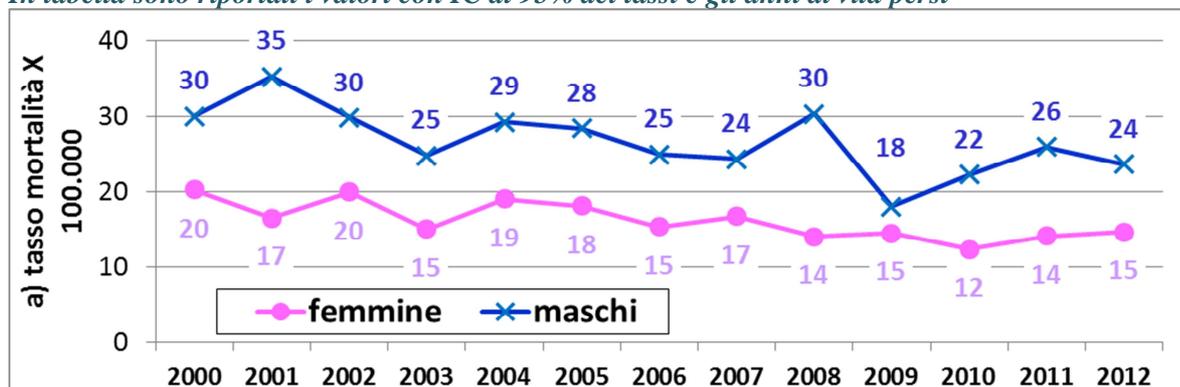
Figura 9 e tabella 18: Trend tassi di mortalità del tumore al seno standardizzati nelle donne. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi



anno	tasso	IC 95%	PYLL
2000	37	32 42	1.831
2001	35	30 40	1.685
2002	38	33 43	1.792
2003	39	34 44	2.017
2004	36	32 41	1.930
2005	33	29 38	1.587
2006	33	28 37	1.550
2007	35	30 39	2.060
2008	36	31 40	1.990
2009	33	29 37	1.772
2010	36	31 40	1.894
2011	31	27 35	1.309
2012	30	26 34	1.543

3.1.4 La mortalità per tumori del colon retto ha mostrato una diminuzione sia nei maschi (-21%) che nelle femmine (-28%); ciò ha comportato anche una diminuzione degli anni di vita persi in entrambi i sessi (figura 10 e tabella 19).

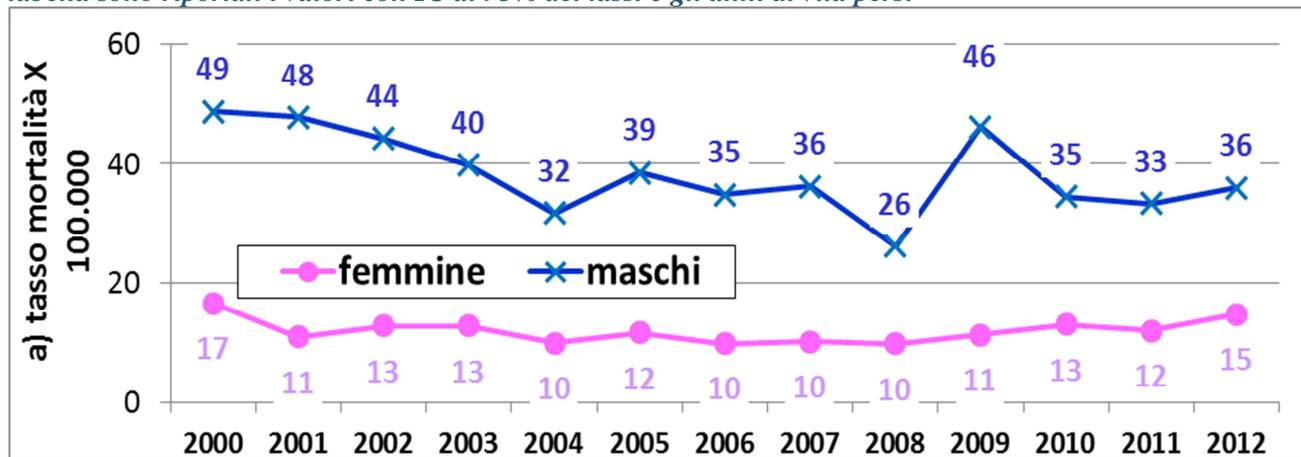
Figura 10 e tabella 19: Trend tassi di mortalità tumorale colon-retto standardizzati per età nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi



anno	maschi		femmine		anni di vita persi	
	tasso	IC 95%	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000	30	24 36	20	17 24	618	462
2001	35	29 41	17	13 20	596	635
2002	30	24 35	20	16 24	632	719
2003	25	20 30	15	12 18	506	478
2004	29	24 35	19	16 23	627	527
2005	28	23 34	18	15 21	747	562
2006	25	20 30	15	12 18	553	441
2007	24	20 29	17	14 20	520	501
2008	30	25 35	14	11 17	732	436
2009	18	14 22	15	12 17	382	428
2010	22	18 26	12	10 15	455	366
2011	26	22 30	14	11 17	685	460
2012	24	19 28	15	12 17	566	368

3.1.5 La mortalità per tumori del fegato ha mostrato una diminuzione evidente e significativa nei maschi sia in termini di tassi (-26%) che di anni di vita persi (-24%). Il picco notato nel 2009 potrebbe essere dovuto alla maggior sensibilità del sistema di classificazione IC10 (figura 11 e tabella 20).

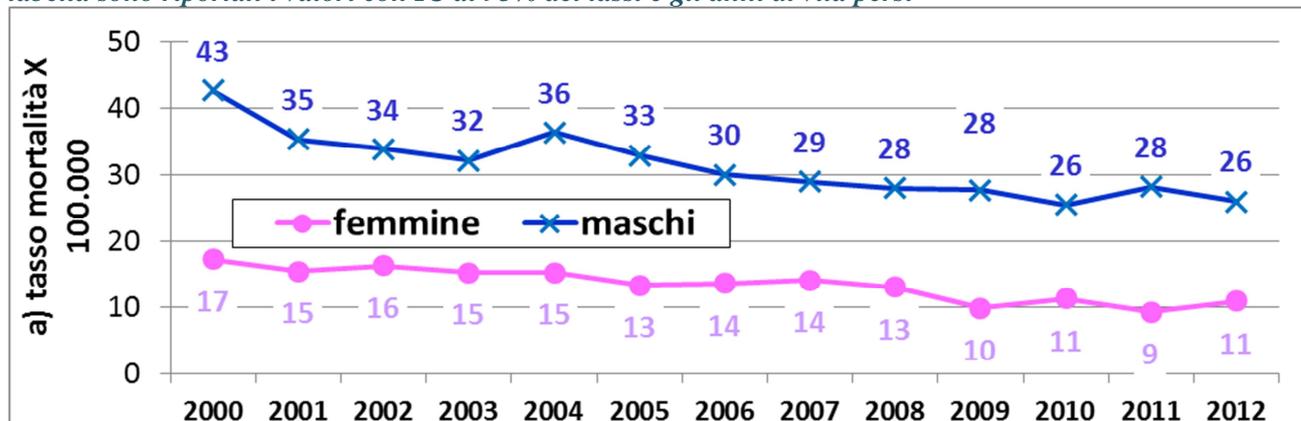
Figura 11 e tabella 20: Trend tassi di mortalità tumorale epatica standardizzati per età nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi



anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	49	42	56	17	13	20	1.439	369
2001	48	41	55	11	8	14	1.520	232
2002	44	38	51	13	10	16	1.111	205
2003	40	34	46	13	10	16	1.143	294
2004	32	26	37	10	8	13	736	186
2005	39	33	44	12	9	14	1.313	243
2006	35	29	41	10	8	12	753	126
2007	36	31	42	10	8	13	836	172
2008	26	22	31	10	8	12	643	123
2009	46	40	52	11	9	14	1.273	265
2010	35	29	40	13	10	16	962	264
2011	33	28	38	12	10	15	920	212
2012	36	31	41	15	12	18	1.093	311

3.1.6 La mortalità per tumori dello stomaco ha mostrato una diminuzione evidente e significativa superiore ad 1/3 in entrambi i sessi. Nei maschi in particolare ciò ha comportato una riduzione del 58% degli anni di vita persi (figura 12 e tabella 21).

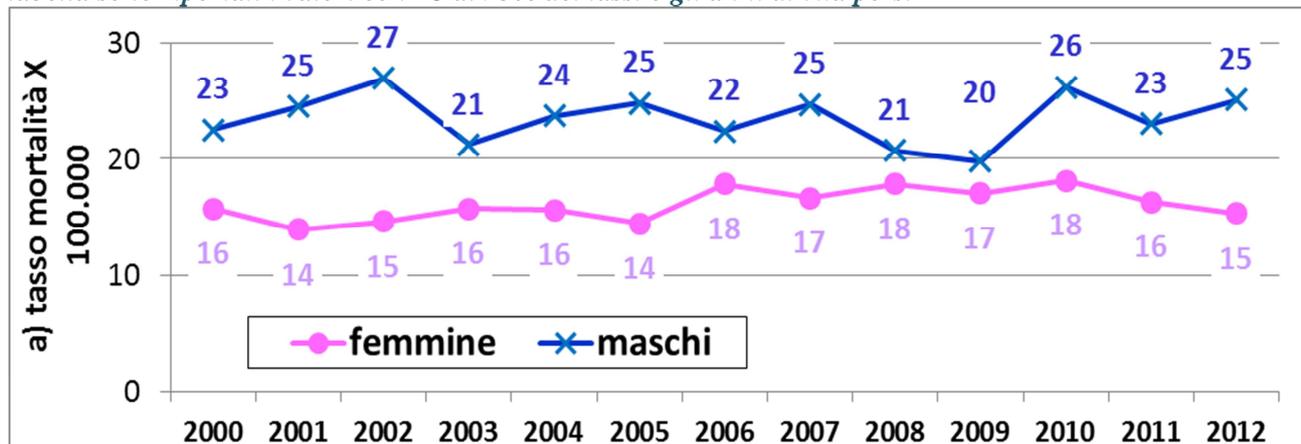
Figura 12 e tabella 21: Trend tassi di mortalità tumorale gastrica standardizzati per età nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi



anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	43	36	50	17	14	21	1.057	455
2001	35	29	41	15	12	19	808	406
2002	34	28	40	16	13	20	711	387
2003	32	27	38	15	12	18	856	486
2004	36	30	42	15	12	18	843	258
2005	33	27	39	13	11	16	847	413
2006	30	25	35	14	11	17	767	385
2007	29	24	34	14	11	17	687	314
2008	28	23	33	13	10	16	625	342
2009	28	23	32	10	8	12	901	271
2010	26	21	30	11	9	14	675	403
2011	28	24	33	9	7	12	714	345
2012	26	22	31	11	8	13	447	298

3.1.7 La mortalità per tumori del pancreas è rimasta stabile in entrambi i sessi sia in termini di tassi che di anni di vita persi (figura 13 e tabella 22).

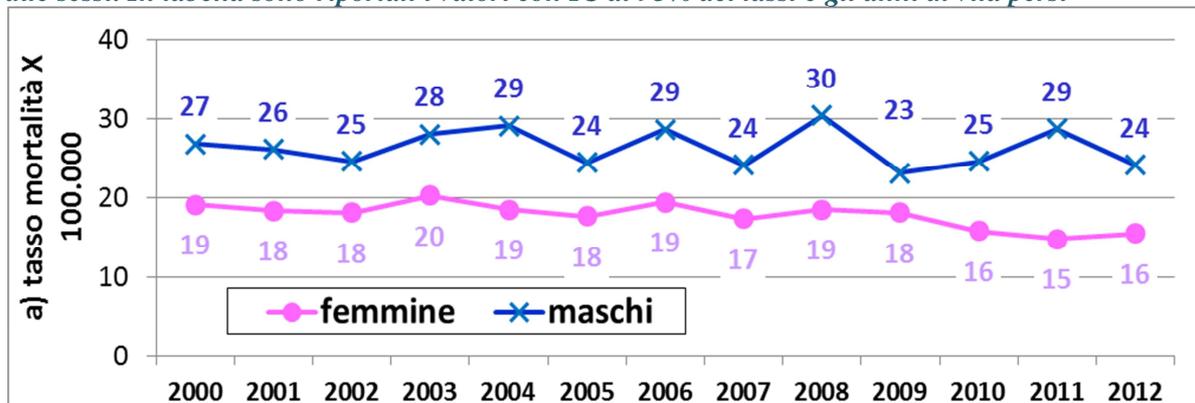
Figura 13 e tabella 22: Trend tassi di mortalità tumorale pancreas standardizzati per età nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi



anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	23	18	27	16	13	19	760	468
2001	25	20	29	14	11	17	743	243
2002	27	22	32	15	12	18	856	394
2003	21	17	26	16	13	19	515	483
2004	24	19	28	16	13	19	764	335
2005	25	20	30	14	11	17	835	371
2006	22	18	27	18	15	21	645	448
2007	25	20	29	17	14	20	580	372
2008	21	17	25	18	15	21	578	402
2009	20	16	24	17	14	20	511	338
2010	26	22	31	18	15	21	890	380
2011	23	19	27	16	13	19	710	387
2012	25	21	29	15	12	18	786	424

3.1.8 La mortalità per tumori maligni del tessuto linfatico ed ematopoietico è rimasta sostanzialmente stabile (figura 14 e tabella 23) in entrambi i sessi in termini di tassi, facendo però registrare negli ultimi 3 anni un'evidente diminuzione in termini di anni di vita persi sia nei maschi (-35%) che nelle donne (-31%).

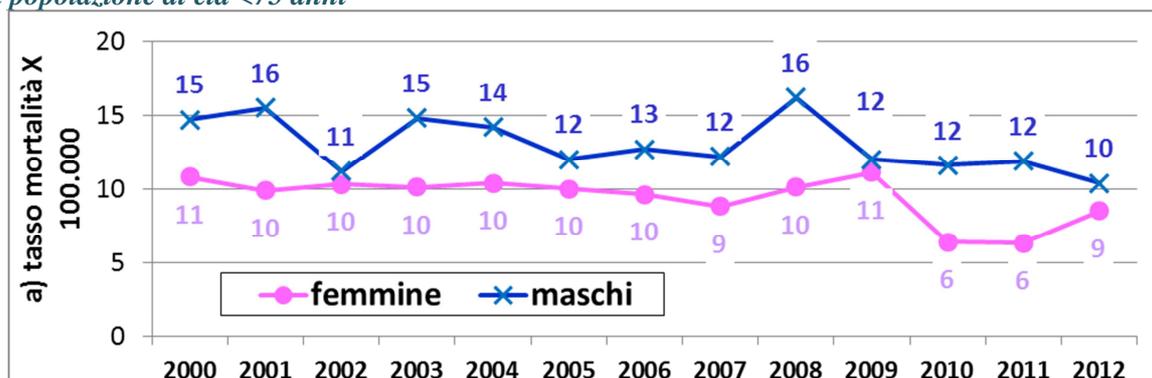
Figura 14 e tabella 23: Trend tassi di mortalità tumorale linfatico ed ematopoietico standardizzati per età nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi



anno	maschi		femmine		anni di vita persi	
	tasso	IC 95%	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000	27	21 32	19	16 23	1.010	663
2001	26	21 31	18	15 22	1.019	593
2002	25	19 30	18	15 22	656	692
2003	28	23 33	20	17 24	815	545
2004	29	24 35	19	15 22	717	626
2005	24	20 29	18	14 21	734	661
2006	29	23 34	19	16 23	741	755
2007	24	20 29	17	14 21	735	589
2008	30	25 36	19	15 22	836	719
2009	23	19 28	18	15 21	723	633
2010	25	20 29	16	13 19	998	494
2011	29	24 33	15	12 18	601	545
2012	24	20 28	16	13 18	656	460

Limitando l'analisi ai soli soggetti sotto i 75 anni si notava, a partire dal 2009, una significativa diminuzione anche dei tassi standardizzati (figura 15).

Figura 15: Trend tassi di mortalità tumorale linfatico ed ematopoietico standardizzati per età nella popolazione di età <75 anni

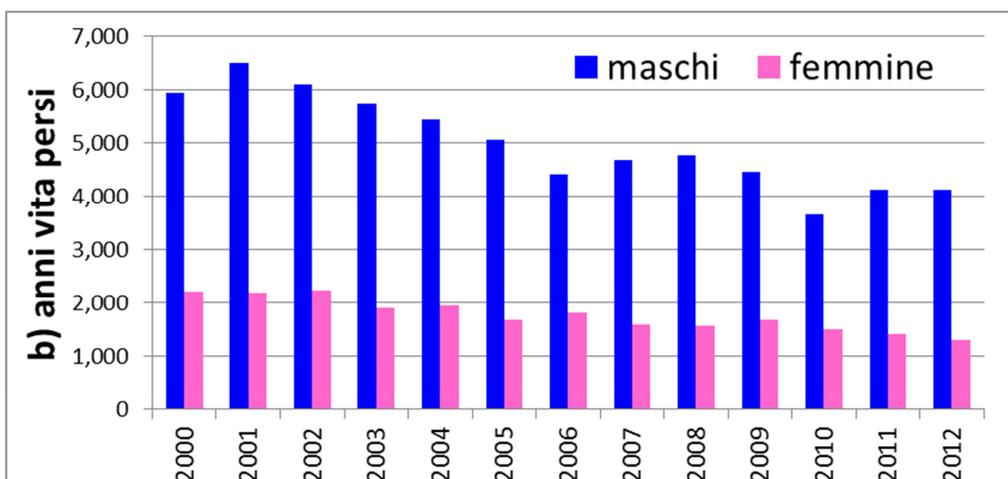
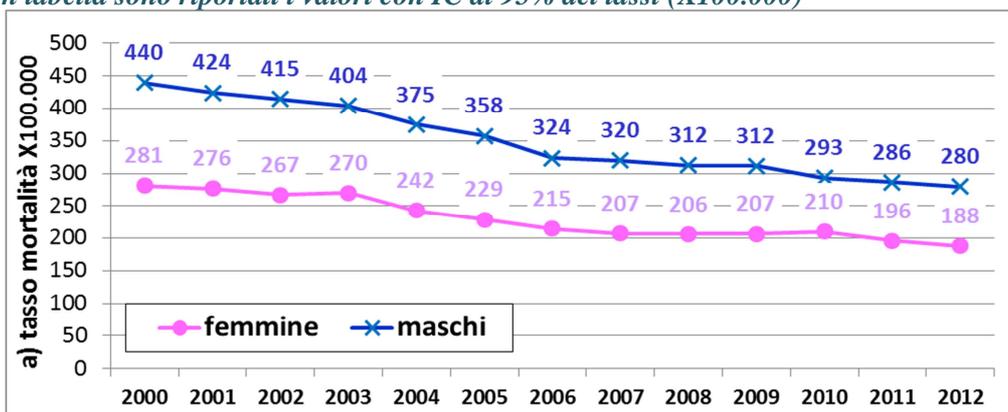


3.2 Trend mortalità per malattie del sistema cardio-cerebro-vascolare

3.2.1 La mortalità per patologia del sistema cardio-cerebro-vascolare (figura 16 e tabella 24) è diminuita di 1/3 in entrambi i sessi; ciò ha comportato una minor perdita nel 2012 rispetto al 2000 di 1.824 anni nei maschi (-31%) e di 895 anni nelle donne (-41%).

Ancora più forte la diminuzione limitando l'analisi alla popolazione di età inferiore ai 75anni, con un -44% nei maschi e -50% nelle femmine (dati non riportati).

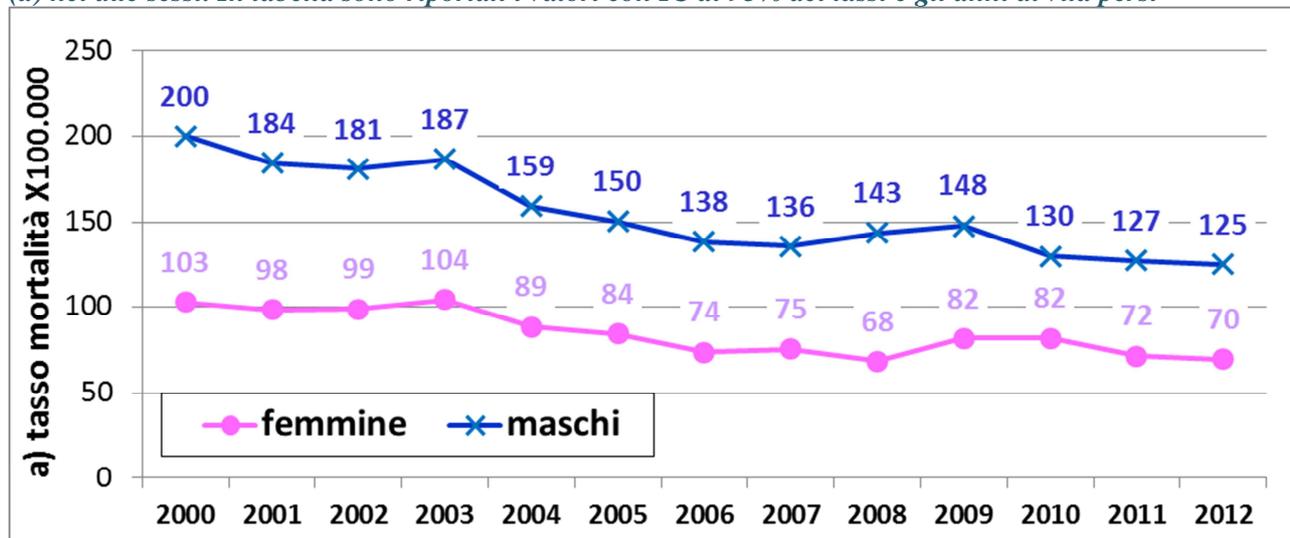
Figura 16 e tabella 24: Trend tassi di mortalità CCV standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000)



anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	440	416	463	281	269	294	5.958	2.209
2001	424	402	447	276	264	289	6.503	2.192
2002	415	393	437	267	255	279	6.106	2.248
2003	404	383	426	270	258	282	5.743	1.916
2004	375	355	396	242	231	254	5.428	1.958
2005	358	338	377	229	218	240	5.052	1.690
2006	324	305	342	215	205	225	4.423	1.824
2007	320	302	337	207	198	217	4.673	1.594
2008	312	295	329	206	197	216	4.777	1.566
2009	312	295	328	207	197	216	4.453	1.675
2010	293	277	309	210	200	219	3.669	1.500
2011	286	271	302	196	187	205	4.126	1.419
2012	280	265	295	188	179	197	4.133	1.314

3.2.2 La mortalità per malattie ischemiche del cuore (figura 17 e tabella 25) è diminuita di 1/3 in entrambi i sessi; ciò ha comportato una minor perdita nel 2012 rispetto al 2000 del 24% di anni di vita nei maschi e del 30% nelle donne.

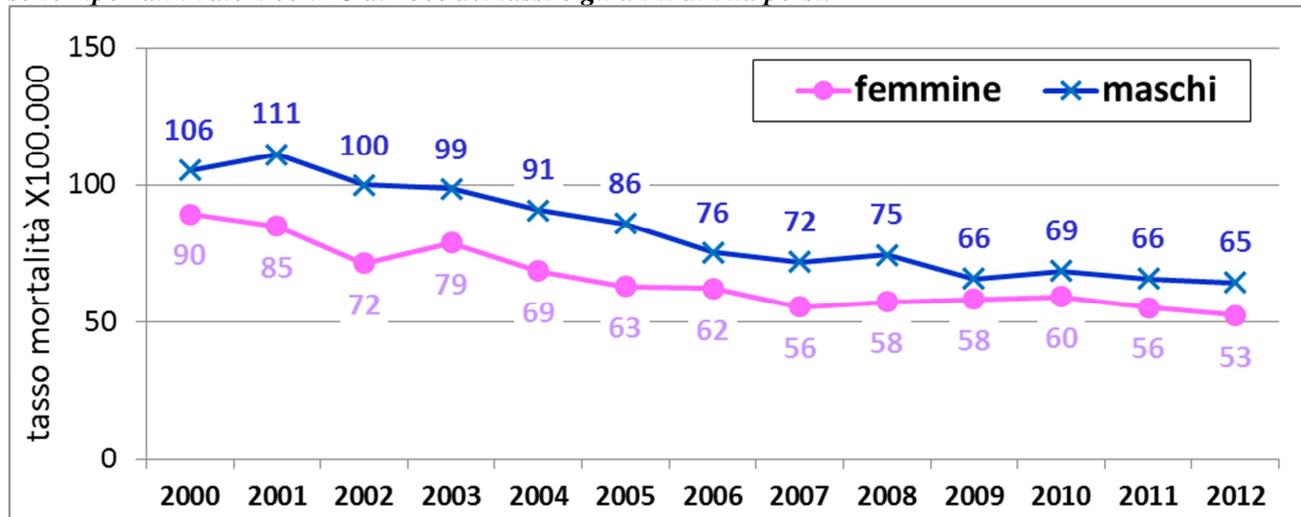
Figura 17 e tabella 25: Trend tassi di mortalità per malattie ischemiche del cuore, standardizzati per età (a) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi



anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	200	184	216	103	95	111	2.946	655
2001	184	170	199	98	91	106	3.126	491
2002	181	166	196	99	92	106	2.657	625
2003	187	172	201	104	97	112	2.811	665
2004	159	146	173	89	82	96	2.750	671
2005	150	138	163	84	78	91	2.339	459
2006	138	126	150	74	68	80	2.006	494
2007	136	124	147	75	70	81	2.279	482
2008	143	132	155	68	63	74	2.604	569
2009	148	136	159	82	76	88	2.256	545
2010	130	119	141	82	76	88	1.673	528
2011	127	117	138	72	66	77	2.130	443
2012	125	115	135	70	64	75	2.236	460

3.2.3 La mortalità per malattie cerebrovascolari (figura 18 e tabella 26) è diminuita del 39% nei maschi ed anco più nelle femmine (-41%) ; ciò ha comportato una minor perdita nel 2012 rispetto al 2000 di 382 anni di vita nei maschi (-42%) e di 448 nelle donne (-65%).

Figura 18 e tabella 26: Trend tassi di mortalità per ictus, standardizzati per età (a) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi e gli anni di vita persi.



anno	maschi		femmine		anni di vita persi	
	tasso	IC 95%	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000	106	94 117	90	82 97	910	687
2001	111	100 123	85	78 92	1.343	904
2002	100	89 111	72	65 78	1.116	601
2003	99	88 110	79	72 86	822	620
2004	91	81 101	69	63 75	816	505
2005	86	76 96	63	57 69	773	398
2006	76	67 85	62	57 68	617	616
2007	72	63 81	56	51 61	579	527
2008	75	66 83	58	53 63	614	443
2009	66	58 74	58	53 63	762	296
2010	69	61 77	60	54 65	658	554
2011	66	58 74	56	51 60	576	312
2012	65	57 72	53	48 57	528	239

3.3 Trend mortalità per cause esterne

3.3.1 La mortalità per traumi e avvelenamenti nel loro insieme non presenta una correlazione lineare con l'età (tabella 27) e varia nei due sessi: molto bassa in entrambi i sessi prima dei 15 anni si innalza di 10 volte nei maschi giovani (15 e 34 anni) per poi abbassarsi e riprendere a crescere dopo i 65 anni; nelle femmine la mortalità per traumi è sempre molto più bassa che nei maschi e non si nota il "picco" nella fascia giovanile. Si tenga inoltre conto che mentre i traumi dei giovani e degli adulti sono il risultato di un vento "esterno", per gli anziani sono molto più spesso conseguenza di "fragilità" dell'individuo.

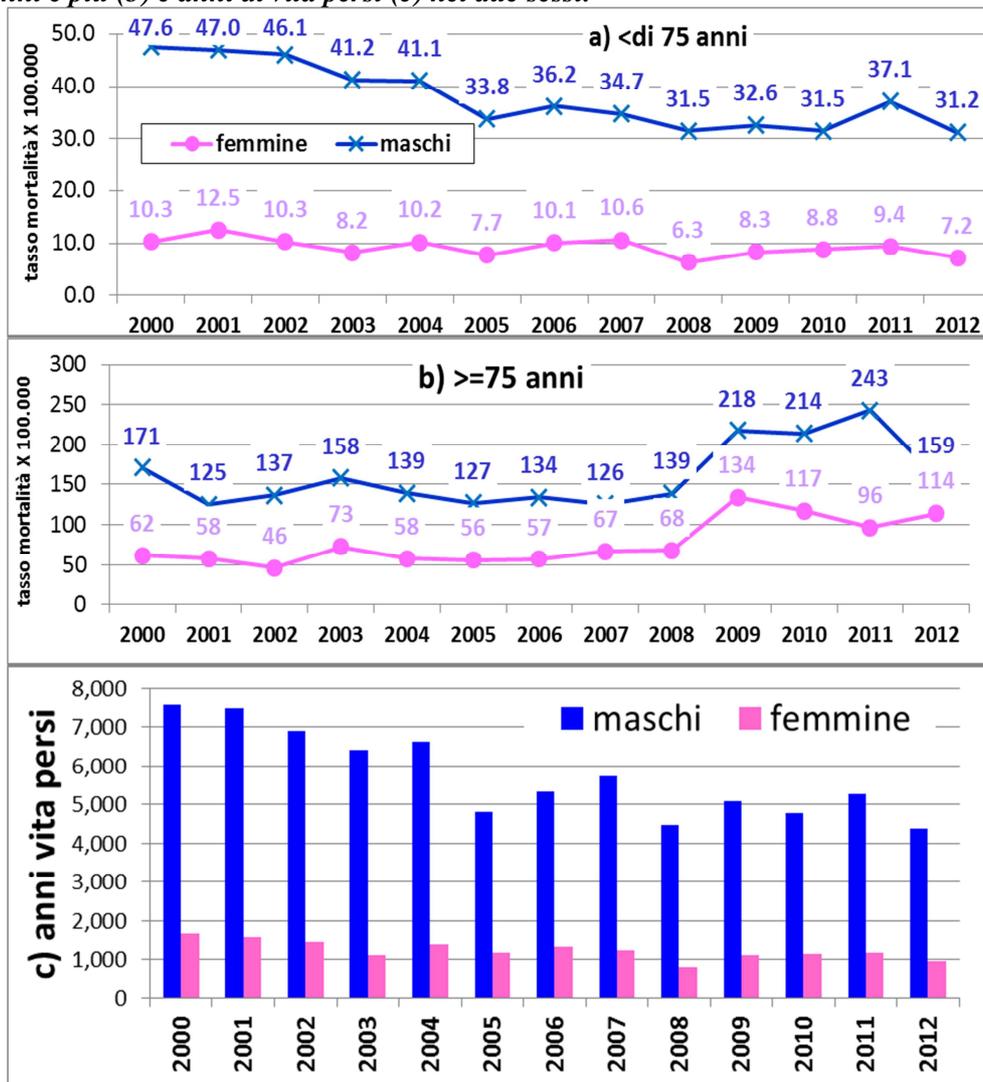
anni	maschi	femmine
<15	0,5	0,3
15-34	4,6	0,8
35-54	3,6	0,8
55-64	4,5	1,1
65-69	5,1	1,6
70-74	7,0	2,6
75-79	9,7	4,1
80-84	16,5	7,0
85-94	28,0	16,0
>=95	49,4	35,0

Per questa ragione il trend temporale dei tassi viene presentato separatamente per le due fasce d'età: inferiore o superiore ai 75 anni.

Prima dei 75 anni vi è stata una diminuzione di 1/3 della mortalità (figura 19a) in entrambi i sessi, mentre è rimasta sostanzialmente stabile la mortalità negli anziani (l'aumento dopo il 2008 è imputabile a nuovo sistema di codifica).

Complessivamente vi è stata una minor perdita di anni di vita nel 2012 rispetto al 2000 di 3.210 anni nei maschi (-42%) e di 688 anni nelle donne (-41%).

Figura 19: Trend tassi di mortalità per traumi standardizzati per età per i soggetti con meno di 65 anni (a), con 65 anni e più (b) e anni di vita persi (c) nei due sessi.



3.3.2 La mortalità per incidenti di trasporto (figura 20 e tabella 28) si è più che dimezzata sia nei maschi (- 58%) sia nelle femmine (-53%); ciò ha comportato una minor perdita nel 2012 rispetto al 2000 di 2.569 anni di vita nei maschi (-63%) e di 795 nelle donne (-70%).

La diminuzione della mortalità tra i giovani (con meno di 30 anni) è stata particolarmente rilevante: dai 65 decessi del 2000 si è progressivamente giunti ai 12 del 2012, ben 5 volte di meno.

Figura 20 e tabella 28: Trend tassi di mortalità per incidenti di trasporto, standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000).

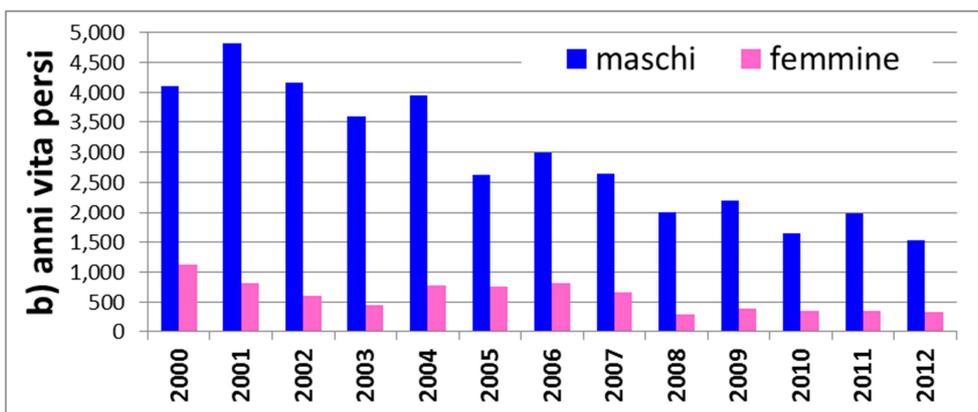
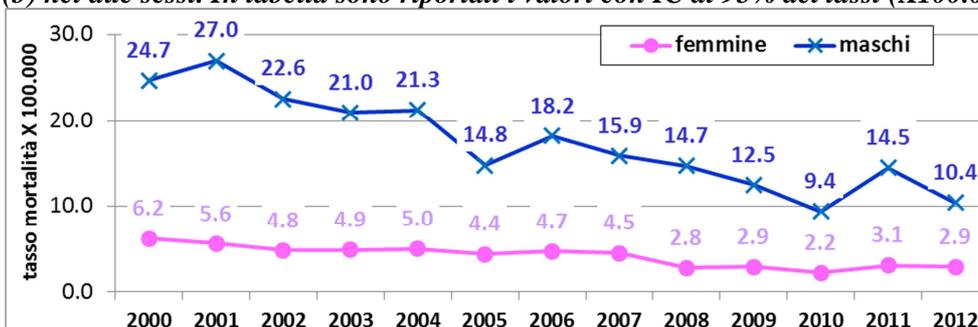


Tabella 28	maschi		femmine			anni di vita persi	
	tasso	IC 95%	tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	24,7	20,1 29,4	6,20	4,0 8,3		4.101	1.129
2001	27,0	22,4 31,7	5,60	3,6 7,6		4.815	819
2002	22,6	18,4 26,8	4,80	3,0 6,7		4.166	613
2003	21,0	16,8 25,1	4,90	3,0 6,7		3.578	448
2004	21,3	17,2 25,3	5,00	3,1 6,9		3.945	777
2005	14,8	11,5 18,2	4,40	2,7 6,2		2.625	753
2006	18,2	14,5 21,9	4,70	2,9 6,6		2.984	812
2007	15,9	12,5 19,4	4,50	2,7 6,2		2.649	656
2008	14,7	11,3 18,1	2,80	1,4 4,1		2.001	293
2009	12,5	9,5 15,4	2,90	1,6 4,3		2.202	382
2010	9,4	6,8 12,0	2,20	1,0 3,5		1.648	349
2011	14,5	11,3 17,7	3,10	1,6 4,5		1.988	349
2012	10,4	7,7 13,1	2,90	1,5 4,2		1.533	334

3.3.3 La mortalità per cadute accidentali (figura 21 e tabella 29) è rimasta sostanzialmente stabile nei primi anni di osservazione ed ha mostrato una certa riduzione negli ultimi anni in entrambi i sessi. Il risparmio in termini di anni di vita persi non è sempre stato evidente poiché si tratta di una causa di morte che colpisce soprattutto soggetti molto anziani (età media=76 anni, mediana=81 anni).

Figura 21 e tabella 29: Trend tassi di mortalità per cadute accidentali standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori in dettaglio con IC al 95% dei tassi.

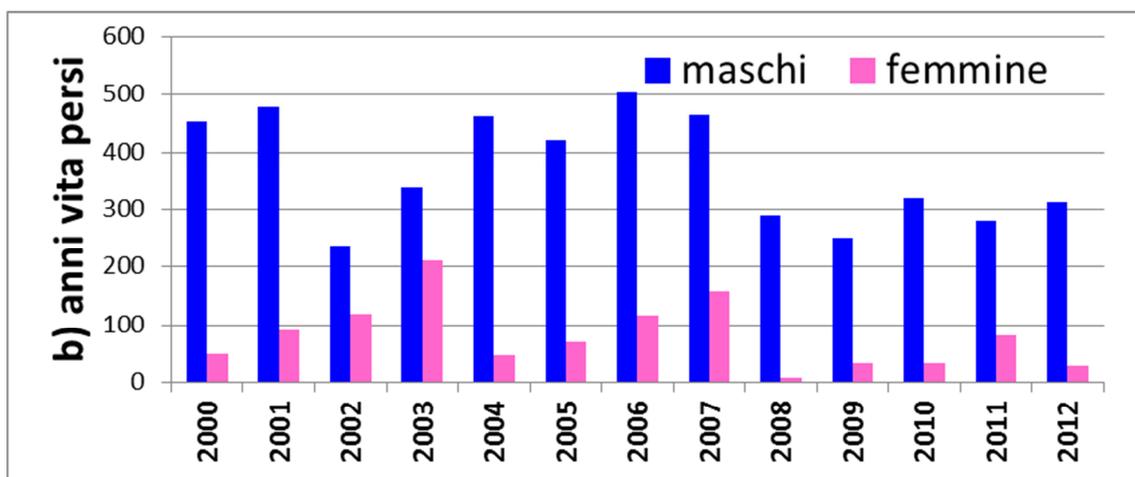
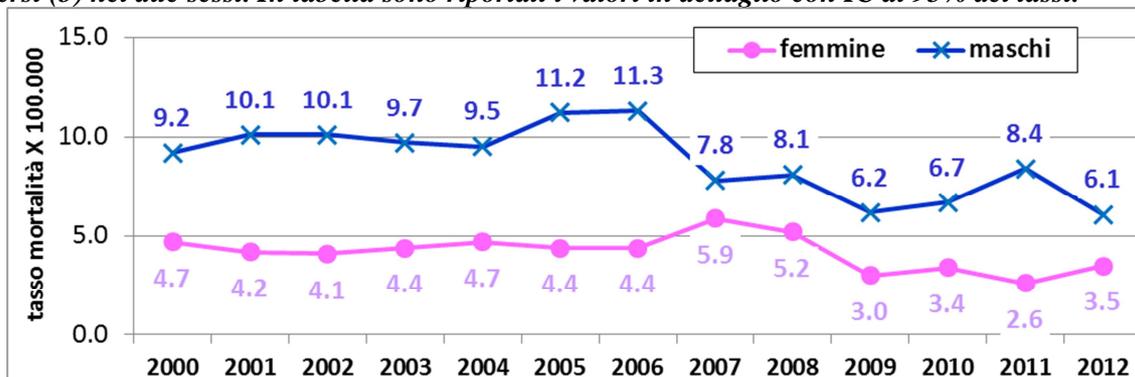


Tabella 29	maschi			femmine			anni di vita persi	
	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000	34	9,2	5,9 12,5	31	4,7	3,0 6,3	454	49
2001	35	10,1	6,5 13,6	29	4,2	2,7 5,8	478	92
2002	35	10,1	6,6 13,6	27	4,1	2,5 5,6	236	118
2003	37	9,7	6,4 13,0	30	4,4	2,8 6,0	338	210
2004	38	9,5	6,3 12,7	35	4,7	3,1 6,3	463	48
2005	45	11,2	7,8 14,7	32	4,4	2,8 5,9	420	71
2006	50	11,3	8,0 14,5	37	4,4	2,9 5,9	503	116
2007	34	7,8	5,1 10,5	49	5,9	4,2 7,6	464	159
2008	36	8,1	5,3 10,8	42	5,2	3,6 6,8	288	9
2009	28	6,2	3,8 8,5	26	3,0	1,8 4,2	251	32
2010	32	6,7	4,3 9,0	28	3,4	2,1 4,7	319	33
2011	42	8,4	5,8 11,0	22	2,6	1,4 3,7	281	81
2012	32	6,1	3,9 8,2	34	3,5	2,3 4,7	313	29

3.3.4 La mortalità per suicidio e autolesione intenzionale (figura 22 e tabella 30) è rimasta sostanzialmente stabile in entrambi i sessi pur con variazioni di una certa consistenza da un anno all'altro. L'ultimo biennio ha fatto registrare, tra i maschi, un maggior numero di suicidi rispetto al periodo precedente: tale aumento si è concentrato nella fascia d'età 30-65 anni con 48 decessi nel 2011 e 41 nel 2012 a fronte di una media di 30 decessi negli anni precedenti. Si tenga presente che l'Italia ha uno dei tassi di suicidio più bassi d'Europa ma che nel 2009 era stato notato in Italia un aumento dei suicidi tra i maschi adulti, legato alla crisi economica³.

Figura 22 e tabella 30: Trend tassi di mortalità per suicidio standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000).

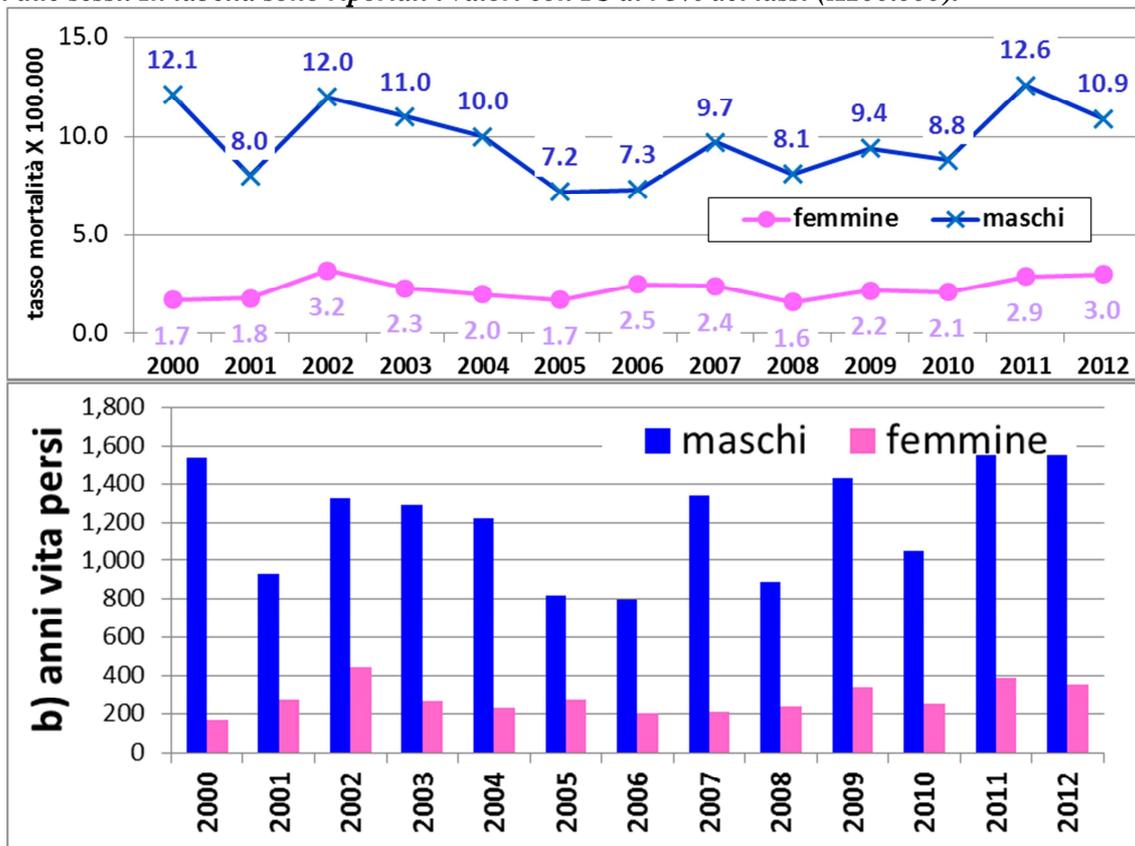


Tabella 30	maschi			femmine			anni di vita persi		
	anno	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000	2000	58	12,1	8,9 15,3	9	1,7	0,6 2,8	1.536	171
2001	2001	38	8,0	5,4 10,6	9	1,8	0,6 2,9	927	271
2002	2002	57	12,0	8,8 15,2	17	3,2	1,7 4,8	1.324	449
2003	2003	52	11,0	7,9 14,1	13	2,3	1,0 3,5	1.291	265
2004	2004	49	10,0	7,1 12,9	11	2,0	0,8 3,2	1.219	229
2005	2005	38	7,2	4,9 9,5	9	1,7	0,6 2,8	820	273
2006	2006	37	7,3	4,9 9,8	14	2,5	1,2 3,8	800	205
2007	2007	52	9,7	7,0 12,4	15	2,4	1,2 3,7	1.341	212
2008	2008	44	8,1	5,6 10,5	10	1,6	0,6 2,6	886	237
2009	2009	54	9,4	6,9 11,9	13	2,2	1,0 3,4	1.431	343
2010	2010	50	8,8	6,3 11,3	12	2,1	0,9 3,2	1.050	253
2011	2011	70	12,6	9,6 15,6	17	2,9	1,5 4,3	1.622	390
2012	2012	64	10,9	8,2 13,6	19	3,0	1,6 4,5	1.568	354

³EURES. Il suicidio in Italia al tempo della crisi. http://www.eures.it/upload/doc_1305878239.pdf

3.4 Trend mortalità per malattie del sistema respiratorio

La mortalità per malattie del sistema respiratorio (figura 23 e tabella 31) nei maschi è rimasta stabile tra 2000 e 2005 ed è poi diminuita di un -15%; nelle femmine è rimasta grosso modo stabile tra 2000 e 2008 ed è scesa solo negli ultimi anni (-30%). Non si è però notata una diminuzione degli anni di vita persi a causa del fatto che la gran parte di queste morti (84%) è avvenuta dopo i 75 anni rendendo poco sensibile per la patologia respiratoria questo tipo di analisi.

Figura 23 e tabella 31: Trend tassi di mortalità M. respiratorie standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000).

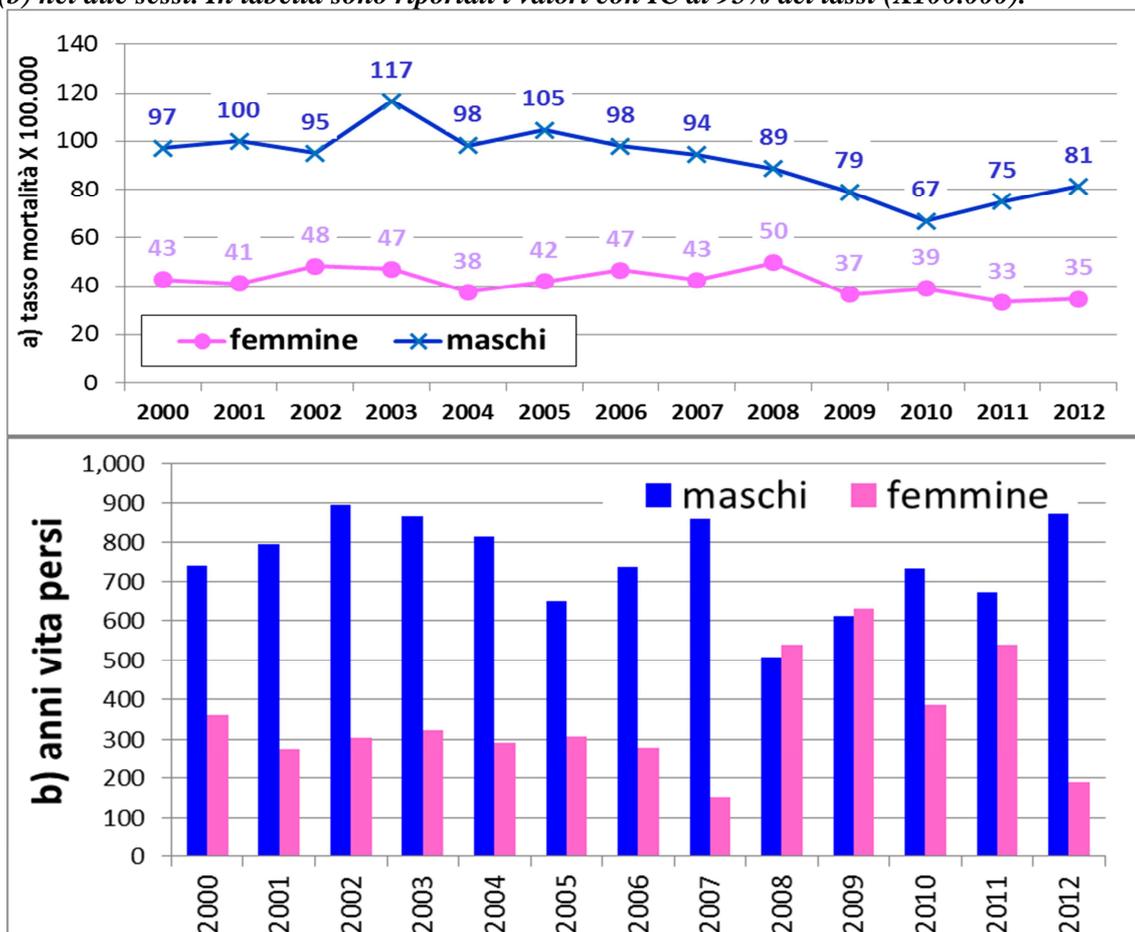


Tabella 31 anno	maschi				femmine				anni di vita persi	
	n. decessi	tasso	IC 95%		n.decessi	tasso	IC 95%		maschi	femmine
2000	295	97	86	109	286	43	38	48	743	362
2001	309	100	89	112	288	41	36	46	795	275
2002	305	95	84	106	351	48	43	53	896	305
2003	381	117	104	129	351	47	42	52	867	323
2004	333	98	87	109	290	38	33	42	815	293
2005	373	105	94	116	350	42	37	47	650	308
2006	366	98	88	108	398	47	42	51	739	279
2007	367	94	85	104	379	43	38	47	860	152
2008	348	89	79	98	439	50	45	55	507	539
2009	333	79	70	88	323	37	32	41	611	632
2010	293	67	59	75	362	39	35	43	731	387
2011	347	75	67	83	327	33	30	37	674	539
2012	396	81	73	90	353	35	31	39	891	191

3.4.1 La mortalità per Asma e BPCO (figura 24 e tabella 32), analogamente a quanto notato per la mortalità per tutte le malattie respiratorie, è rimasta stabile tra 2000 e 2005 ed è poi diminuita di circa un -20%; nelle femmine è rimasta grosso modo stabile per tutto il periodo.

Figura 24 e tabella 32: Trend tassi di mortalità per Asma e BPCO standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000).

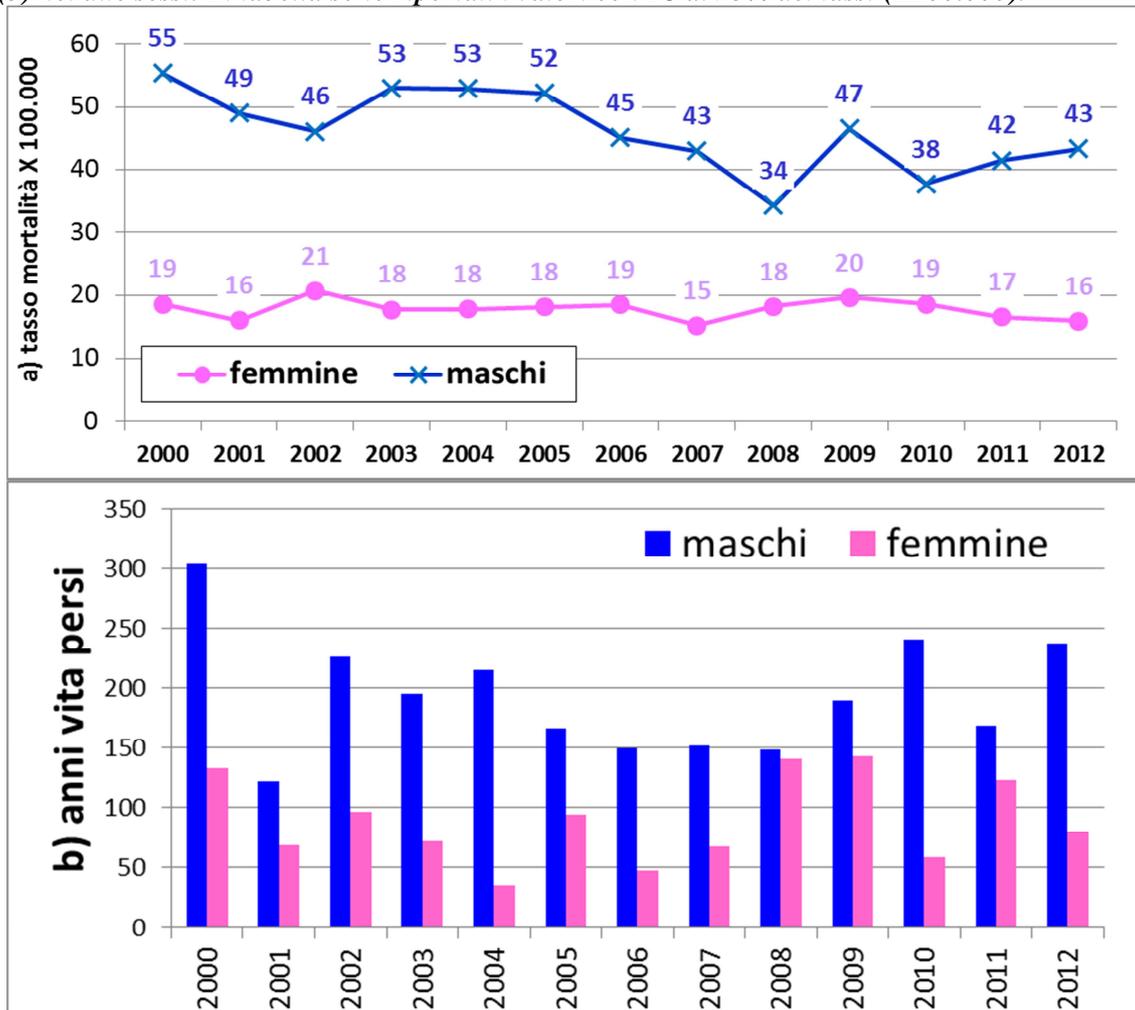


Tabella 32	maschi				femmine			anni di vita persi	
	anno	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000		166	55	47 64	125	19	15 22	304	133
2001		148	49	41 57	113	16	13 19	122	69
2002		148	46	39 54	149	21	17 24	227	96
2003		176	53	45 61	135	18	15 21	195	72
2004		177	53	45 61	136	18	15 21	215	35
2005		186	52	44 60	152	18	15 21	167	94
2006		164	45	38 52	159	19	16 22	150	48
2007		166	43	36 50	133	15	13 18	152	67
2008		133	34	28 40	162	18	15 21	149	141
2009		195	47	40 53	178	20	17 23	190	143
2010		161	38	32 44	171	19	16 22	241	59
2011		191	42	36 48	165	17	14 19	168	124
2012		209	43	37 49	161	16	13 19	238	80

3.5 Trend mortalità per malattie dell'apparato digerente

3.5.1 La mortalità per malattie dell'apparato digerente (figura 25 e tabella 33) è fortemente e costantemente diminuita in entrambi i sessi, particolarmente negli uomini (-53% nei maschi e -33% nelle femmine); ciò ha comportato una minor perdita nel 2012 rispetto al 2000 di 1.150 anni di vita nei maschi (-62%) e di 163 anni nelle donne (-26%). Ancora più forte la diminuzione limitando l'analisi alla popolazione di età inferiore ai 75anni, con un -61% nei maschi e -53% nelle femmine (dati non riportati).

Figura 25 e tabella 33: Trend tassi di mortalità M. digerente standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000).

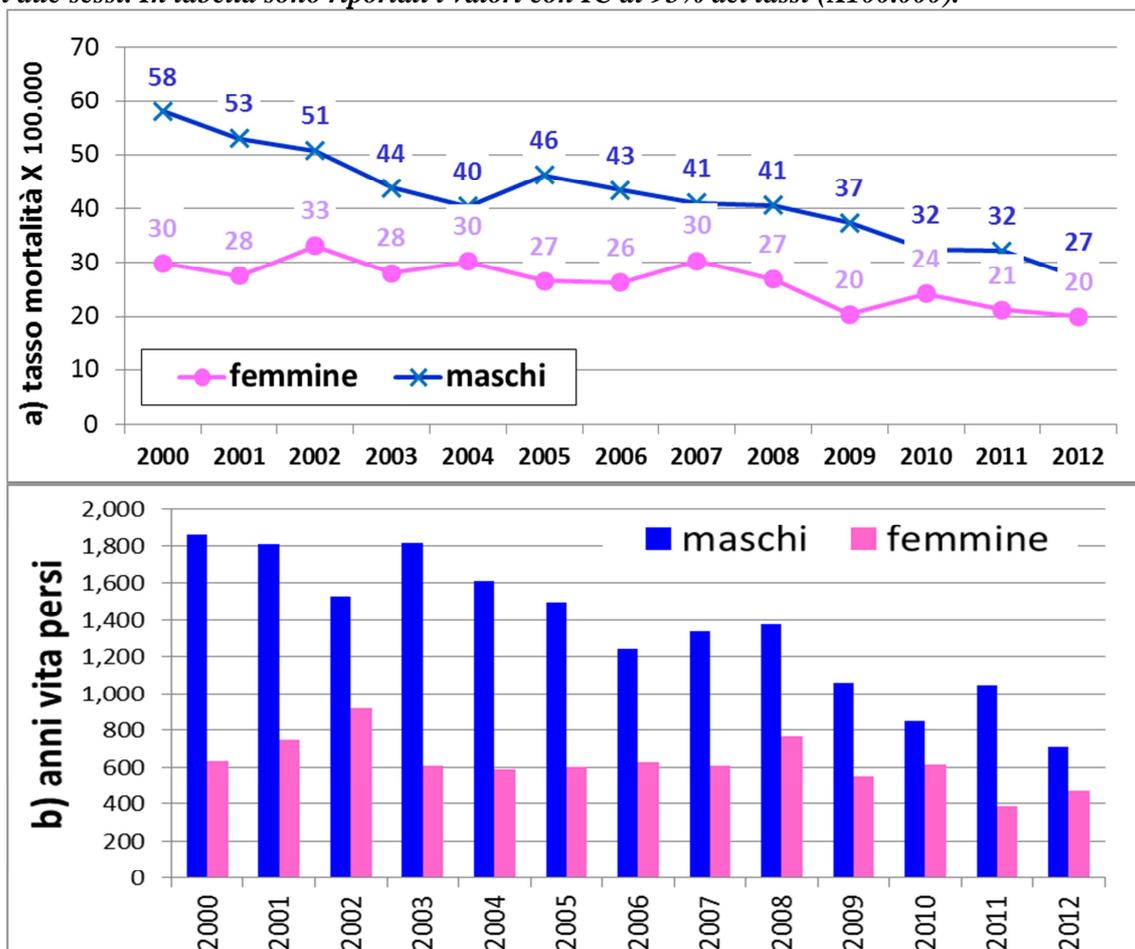


Tabella 33	maschi			femmine			anni di vita persi		
	anno	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000		215	58	50 66	184	30	26 34	1.861	631
2001		208	53	46 60	167	28	23 32	1.810	748
2002		205	51	44 58	211	33	29 38	1.526	922
2003		188	44	37 50	185	28	24 32	1.813	610
2004		173	40	34 47	203	30	26 35	1.612	590
2005		202	46	40 53	188	27	23 31	1.500	602
2006		190	43	37 50	195	26	22 30	1.245	629
2007		188	41	35 47	223	30	26 35	1.336	606
2008		191	41	35 47	207	27	23 31	1.375	770
2009		175	37	32 43	165	20	17 24	1.057	551
2010		159	32	27 38	201	24	21 28	846	614
2011		165	32	27 37	179	21	18 25	1.048	384
2012		145	27	23 32	178	20	17 23	711	468

3.5.2 La mortalità per epatopatie croniche e virali (figura 26 e tabella 34) è fortemente e costantemente diminuita nei maschi (-63%) mentre è diminuita leggermente, in maniera non statisticamente significativa, nelle femmine. Vi è stata una minor perdita nel 2012 rispetto al 2000 di 991 anni nei maschi (-62%) e di 205 anni nelle donne (-38%).

Figura 24 e tabella 34: Trend tassi di mortalità epatopatie croniche e virali standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000).

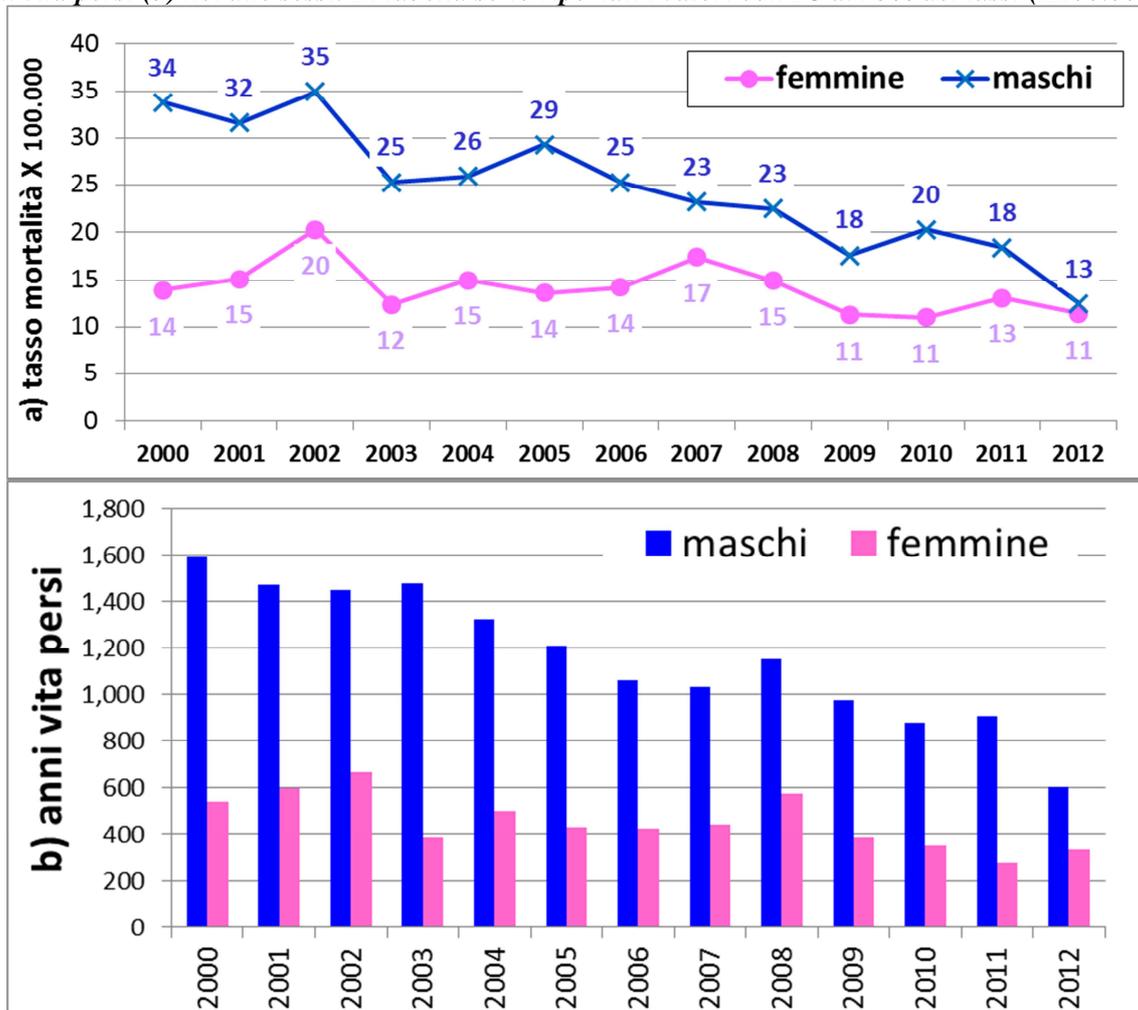


Tabella 34	maschi			femmine			anni di vita persi		
	anno	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000		141	34	28 40	79	14	11 17	1.596	543
2001		136	32	26 37	85	15	12 18	1.472	600
2002		153	35	29 41	121	20	17 24	1.451	667
2003		120	25	21 30	74	12	10 15	1.478	385
2004		120	26	21 31	92	15	12 18	1.325	504
2005		138	29	24 34	88	14	11 17	1.209	431
2006		121	25	21 30	95	14	11 17	1.060	427
2007		116	23	19 28	114	17	14 21	1.035	446
2008		115	23	18 27	107	15	12 18	1.153	574
2009		92	18	14 21	79	11	9 14	974	386
2010		107	20	16 24	79	11	9 14	881	353
2011		101	18	15 22	95	13	10 16	906	278
2012		72	13	10 15	94	11	9 14	605	338

3.6 Trend mortalità per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso

La mortalità per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso (figura 27 e tabella 35) è rimasta sostanzialmente stabile nel periodo 2000-2008 per poi far registrare un forte e costante aumento che ha portato ad un raddoppio del valore dei tassi. In termini di anni di vita persi non si sono notate variazioni significative poiché la gran parte di queste morti (75%) è avvenuta dopo i 75 anni rendendo poco sensibile per tali malattie questo tipo di analisi.

Figura 27 e tabella 35: Trend tassi di mortalità M.SNP standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X100.000).

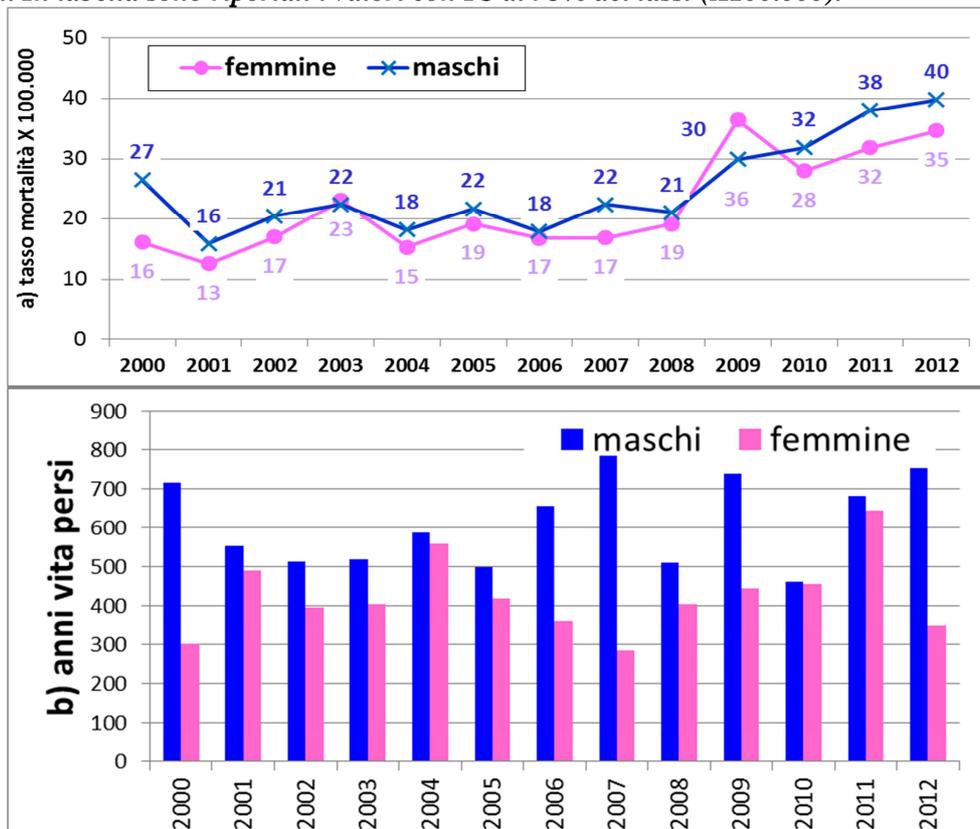


Tabella 35 anno	maschi				femmine				anni di vita persi	
	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine		
2000	27	21	32	16	13	19	27	21	718	302
2001	16	11	21	13	10	16	16	11	553	490
2002	21	16	25	17	14	20	21	16	514	397
2003	22	17	28	23	19	27	22	17	518	404
2004	18	14	23	15	12	18	18	14	587	559
2005	22	17	27	19	16	23	22	17	498	418
2006	18	14	22	17	14	20	18	14	656	362
2007	22	18	27	17	14	20	22	18	830	286
2008	21	17	26	19	16	22	21	17	512	406
2009	30	25	35	36	32	41	30	25	740	445
2010	32	26	37	28	24	32	32	26	462	456
2011	38	32	44	32	28	36	38	32	681	644
2012	40	34	45	35	31	39	40	34	753	351

3.7 Trend mortalità per disturbi psichici e comportamentali

La mortalità per disturbi psichici e comportamentali (figura 28 e tabella 36) presenta dei tassi simili nei due sessi ed è aumentata sensibilmente nel periodo 2000-2008 per poi far registrare una diminuzione seguita da stabilità. Si ricorda che l'età media di morte per questa patologia è molto avanzata (circa 86 anni) per cui è poco significativa l'analisi per anni di vita persi.

Figura 28 e tabella 36: Trend tassi di mortalità psichiatrica standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X10.000).

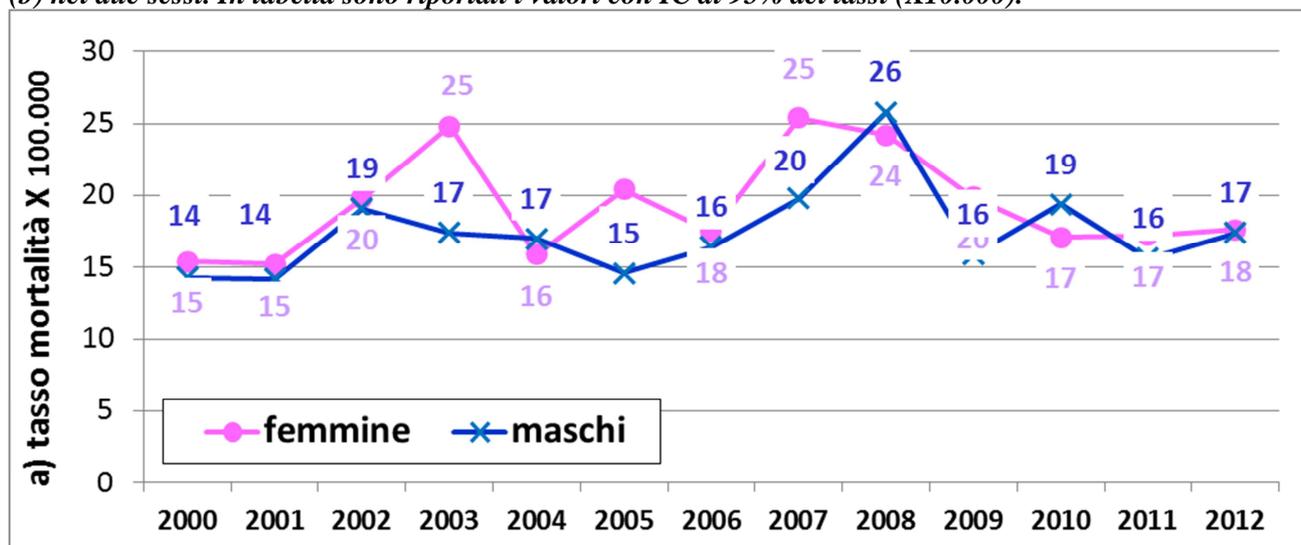


Tabella 36	maschi				femmine			anni di vita persi	
	anno	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000		47	14	10 19	105	15	12 18	377	138
2001		47	14	10 19	109	15	12 18	365	121
2002		60	19	14 24	148	20	17 23	144	69
2003		57	17	13 22	189	25	21 28	276	165
2004		47	17	12 22	128	16	13 19	122	104
2005		50	15	10 19	167	20	17 24	142	94
2006		57	16	12 21	147	18	15 20	80	97
2007		73	20	15 25	231	25	22 29	264	76
2008		98	26	21 31	222	24	21 28	194	78
2009		63	16	12 20	188	20	17 23	211	128
2010		80	19	15 24	171	17	15 20	61	79
2011		70	16	12 19	178	17	15 20	74	64
2012		82	17	14 21	189	18	15 20	184	98

3.8 Trend mortalità per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche

La quasi totalità di morti per questo gruppo di cause era dovuta al diabete ed, in minor misura, all'AIDS che in passato era inclusa in questa categoria. Per questa ragione viene esaminato unicamente il trend del diabete.

3.8.1 La mortalità per diabete (figura 29 e tabella 37) è rimasta sostanzialmente costante nel periodo considerato, pur con alcune fluttuazioni sia in termini di tassi che di anni di vita persi.

Figura 29 e tabella 37: Trend tassi di mortalità per diabete standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X10.000).

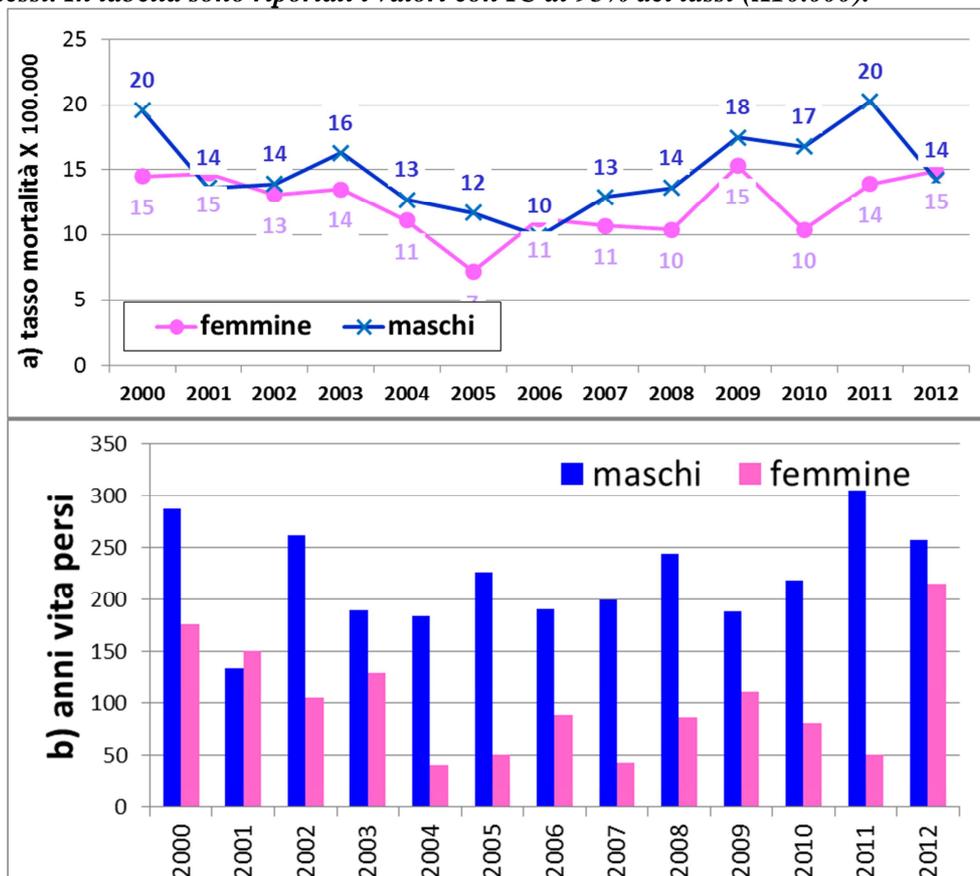
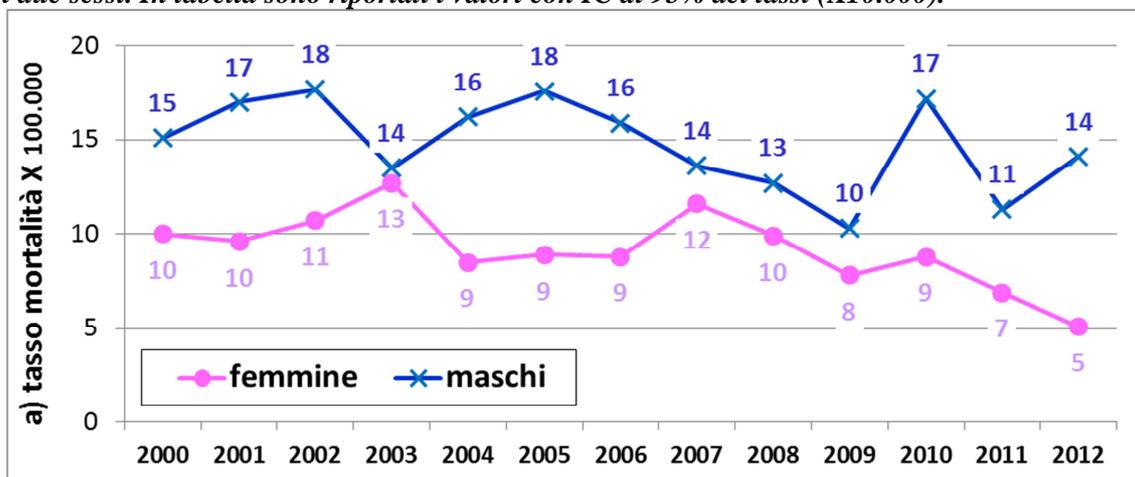


Tabella 37	maschi				femmine			anni di vita persi	
	anno	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000	67	20	15	25	92	15	12 18	287	177
2001	47	14	10	18	96	15	12 18	134	151
2002	50	14	10	18	93	13	10 16	262	105
2003	59	16	12	21	95	14	11 16	189	130
2004	50	13	9	16	81	11	9 14	184	41
2005	51	12	8	15	56	7	5 9	226	51
2006	43	10	7	13	86	11	9 14	191	88
2007	54	13	9	17	88	11	8 13	200	43
2008	61	14	10	17	91	10	8 13	244	87
2009	80	18	14	21	133	15	13 18	189	111
2010	78	17	13	21	94	10	8 13	218	81
2011	101	20	16	24	133	14	12 16	315	51
2012	73	14	11	18	136	15	12 18	257	215

3.9 Trend mortalità per malattie del sistema genitourinario

La mortalità per malattie del sistema genitourinario (figura 30 e tabella 38) è rimasta sostanzialmente costante nel periodo considerato, pur con alcune fluttuazioni sia in termini di tassi che di anni di vita persi.

Figura 30 e tabella 38: Trend tassi di mortalità per diabete standardizzati per età (a) e anni di vita persi (b) nei due sessi. In tabella sono riportati i valori con IC al 95% dei tassi (X10.000).



anno	maschi			femmine			anni di vita persi	
	n. decessi	tasso	IC 95%	n.decessi	tasso	IC 95%	maschi	femmine
2000	47	15	11 20	63	10	8 13	119	122
2001	55	17	12 22	68	10	7 12	126	74
2002	57	18	13 23	76	11	8 13	143	75
2003	44	14	9 18	88	13	10 15	73	170
2004	58	16	12 21	64	9	6 11	157	125
2005	63	18	13 22	69	9	7 11	143	83
2006	57	16	12 20	70	9	7 11	184	50
2007	56	14	10 17	93	12	9 14	133	302
2008	52	13	9 16	84	10	8 12	44	66
2009	43	10	7 14	71	8	6 10	78	43
2010	71	17	13 21	82	9	7 11	141	93
2011	49	11	8 15	71	7	5 9	45	17
2012	68	14	11 18	51	5	4 7	74	28

3.10 Trend mortalità per malattie infettive e parassitarie ed altre patologie

Risulta molto difficile analizzare i trend per questa categoria di patologie sia per la scarsa numerosità dei casi annuali, sia perché nel corso del tempo sono subentrate alcune modifiche legate alla codifica. Il passaggio da ICD9 a ICD10 l'ha fortemente influenzata in modo artificiale: è il caso delle epatiti virali che in alcuni anni sono state classificate tra le epatopatie croniche (nel gruppo delle malattie dell'apparato digerente) e dell'HIV/AIDS che negli anni passati veniva molto spesso classificato come disturbo dell'immunità cellulo-mediata e quindi veniva ad essere classificata come malattia del sistema immunitario e non come patologia infettiva. Per queste ragioni non vengono esaminati tali trend.

4- MORTALITÀ PER CAUSE: CONFRONTO CON DATI ITALIANI 2008-09

I dati nazionali con tassi specifici per età e causa di morte forniti dall'ISTAT sono, ad oggi, disponibili fino al 2009 e quelli regionali risalgono al 2000.

Come si è visto nei precedenti capitoli i tassi di mortalità subiscono dei cambiamenti nel corso degli anni in relazione alle diverse cause di morte. Per poter confrontare i tassi di mortalità dell'ASL di Brescia con le medie nazionali è quindi necessario effettuare un confronto tra medesimi anni. Non sarebbe infatti corretto confrontare i tassi di mortalità dell'ASL del 2012 con i tassi medi italiani del 2009 e attribuirne la differenza ad una variazione geografica, in quanto la differenza potrebbe essere frutto di una variazione temporale.

Un'altra esigenza è quella di avere una numerosità non troppo esigua per le singole per cause di morte indagate poiché in tal caso la significatività di eventuali eccessi o difetti potrebbe dipendere semplicemente dal caso.

Per queste ragioni viene proposto un confronto per il biennio 2008-09 dell'ASL di Brescia rispetto alla media nazionale dello stesso periodo. Come spiegato nei metodi ciò è fatto usando una standardizzazione indiretta e paragonando gli osservati nell'ASL rispetto agli attesi (cioè il numero che si sarebbe verificato se l'ASL avesse avuto gli stessi tassi di mortalità nazionali).

Nelle tabelle vengono riportate i gruppi di cause ed in *italico* alcune cause specifiche; le differenze statisticamente significative rispetto all'atteso nazionale vengono sottolineati in arancio per gli eccessi di mortalità e in verde per i difetti di mortalità.

4.1 Rapporto mortalità osservati/attesi

In tabella 39 sono riportati i dati dei maschi ed in tabella 40 quelli delle femmine.

Rispetto alla media nazionale la mortalità totale nell'ASL di Brescia è risultata essere del 2% in meno nei maschi (SMR=0,98 ai limiti della significatività statistica) e di un 7% in meno nelle femmine (SMR=0,93 con differenza statisticamente significatività).

La minor mortalità generale era dovuta principalmente a **difetti di mortalità** per le malattie del sistema circolatorio (-12% nei maschi e -17% nelle femmine) ed in particolare gli ictus (-33% in entrambi i sessi).

Le Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche, ed in particolare il diabete, hanno fatto registrare circa la metà dei morti rispetto agli attesi su media nazionale.

La mortalità per cause esterne era più bassa della media nazionale soprattutto per le donne (-10% nei maschi e -34% nelle femmine). In entrambi i sessi vi erano pure difetti di mortalità per malattie del sistema genitourinario, malattie mal definite e per malattie della cute e del sottocutaneo.

Gli **eccessi di mortalità** più importanti sono quelli causati dai Tumori (+12% nei maschi e + 6% nelle femmine). In particolare vi sono stati in entrambi i sessi degli eccessi per tumori del fegato (+68% e + 31%), del pancreas (+21% e +42%) e del rene (+54% e +80%). I maschi hanno fatto registrare degli eccessi anche per tumore dello stomaco (+37%) e delle vie respiratorie (+11%) ed un difetto per il tumore della vescica (-18%).

Al di fuori dei tumori i maschi non presentavano altri eccessi mentre le donne hanno avuto degli eccessi anche per disturbi psichici (+21%) e malattie del sistema respiratorio (+26%). Peculiare la mortalità per malattie croniche delle basse vie respiratorie che era più elevata della media nazionale per le donne (+13%) e inferiore per i maschi (-18%).

Tabella 39 - Morti osservati e attesi per gruppi di cause nel periodo 2008-09, SMR con intervallo di confidenza al 95% (IC 95%)-MASCHI

	OSSERVATI 2008-09	ATTESI 2008-9	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	124	152	0,81	0,68	0,97
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	37	28	1,32	0,93	1,81
Tumore	3.669	3,267	1,12	1,09	1,16
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	270	197	1,37	1,21	1,55
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	334	329	1,02	0,91	1,13
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	353	211	1,68	1,51	1,86
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	199	164	1,21	1,05	1,39
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	1.012	909	1,11	1,05	1,18
<i>Tumori maligni della prostata</i>	248	231	1,07	0,94	1,22
<i>Tumori maligni del rene</i>	108	70	1,54	1,26	1,86
<i>Tumori maligni della vescica</i>	115	139	0,82	0,68	0,99
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	257	254	1,01	0,89	1,14
Mal. del sangue, organi ematop. ed alc. dist. imm.	23	33	0,69	0,44	1,04
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	186	340	0,55	0,47	0,63
<i>Diabete mellito</i>	141	275	0,51	0,43	0,60
Disturbi psichici e comportamentali	161	141	1,14	0,97	1,33
Malattie del sistema nervoso e organi di senso	215	291	0,74	0,64	0,84
Malattie del sistema circolatorio	2.679	3.047	0,88	0,85	0,91
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	1.268	1.196	1,06	1,00	1,12
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	587	767	0,77	0,70	0,83
Malattie del sistema respiratorio	681	661	1,03	0,95	1,11
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	328	400	0,82	0,73	0,91
Malattie dell'apparato digerente	366	385	0,95	0,86	1,05
<i>Malattie epatiche croniche + Epatiti virali</i>	207	218	0,95	0,83	1,09
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	8	0,25	0,03	0,90
Malattie sistema osteomuscolare e connettivo	25	31	0,81	0,52	1,19
Malattie del sistema genitourinario	95	146	0,65	0,53	0,80
Alcune condizioni con origine periodo perinatale	30	28	1,05	0,71	1,50
Malformazioni congenite e anorm. cromosomiche	29	28	1,04	0,70	1,50
Sintomi, segni anomali e cause mal definite	67	120	0,56	0,43	0,71
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	457	508	0,90	0,82	0,99
<i>Accidenti di trasporto</i>	146	152	0,96	0,81	1,13
<i>Cadute accidentali</i>	64	57	1,12	0,86	1,43
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	98	113	0,87	0,71	1,06
senza scheda	218	0			
Totale	9.027	9.185	0,98	0,96	1,00

Tabella 40 - Morti osservati e attesi per gruppi di cause nel periodo 2008-09, SMR con intervallo di confidenza al 95% (IC 95%)-FEMMINE

	OSSERVATI 2008-09	ATTESI 2008-9	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	127	149	0,85	0,71	1,01
AIDS (malattia da HIV)	2	8	0,26	0,03	0,95
Tumore	2.835	2.670	1,06	1,02	1,10
Tumori maligni dello stomaco	167	151	1,10	0,94	1,28
Tumori maligni del colon, retto e ano	287	303	0,95	0,84	1,06
Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	155	119	1,31	1,11	1,53
Tumori maligni del pancreas	255	180	1,42	1,25	1,60
Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	259	284	0,91	0,80	1,03
Tumori maligni del seno	463	433	1,07	0,97	1,17
Tumori maligni della cervice uterina	15	14	1,09	0,61	1,80
Tumori maligni di altre parti dell'utero	86	87	0,98	0,79	1,22
Tumori maligni dell'ovaio	131	116	1,13	0,94	1,34
Tumori maligni del rene	72	40	1,80	1,41	2,27
Tumori maligni della vescica	49	41	1,20	0,88	1,58
Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	258	231	1,12	0,98	1,26
Mal. del sangue, organi ematop. ed alc. dist. imm.	51	55	0,92	0,69	1,21
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	263	522	0,50	0,44	0,57
Diabete mellito	224	419	0,53	0,47	0,61
Disturbi psichici e comportamentali	410	338	1,21	1,10	1,34
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	444	448	0,99	0,90	1,09
Malattie del sistema circolatorio	3.699	4.473	0,83	0,80	0,85
Malattie ischemiche del cuore	1.350	1.299	1,04	0,98	1,10
Malattie cerebrovascolari	1.038	1.349	0,77	0,72	0,82
Malattie del sistema respiratorio	762	603	1,26	1,18	1,36
Malattie croniche delle basse vie respiratorie	340	302	1,13	1,01	1,25
Malattie dell'apparato digerente	372	423	0,88	0,79	0,97
Malattie epatiche croniche + Epatiti virali	186	168	1,11	0,95	1,28
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	20	0,10	0,01	0,36
Malattie sistema osteomuscolare e connettivo	76	89	0,85	0,67	1,06
Malattie del sistema genitourinario	155	181	0,86	0,73	1,00
Complicazioni di gravidanza, parto e del puerperio	1	1	1,62	0,02	8,99
Alcune condizioni con origine periodo perinatale	24	23	1,06	0,68	1,57
Malformazioni congenite e anorm. cromosomiche	26	25	1,05	0,69	1,54
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	136	197	0,69	0,58	0,82
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	234	357	0,66	0,57	0,75
Accidenti di trasporto	35	39	0,91	0,63	1,26
Cadute accidentali	68	49	1,38	1,07	1,75
Suicidio e autolesione intenzionale	23	33	0,71	0,45	1,06
senza scheda	172	0			
Totale	9.789	10.574	0,93	0,91	0,94

4.2 Confronto con dati regionali

Non essendo disponibili i tassi età specifici per causa della regione Lombardia non è possibile un confronto diretto dell'ASL di Brescia con la regione, ma è possibile fare un confronto indiretto in base allo studio ISTAT⁴ che riportava i tassi standardizzati di tutte le regioni rispetto alla media nazionale.

In base a tali dati (tabella 41) si può desumere come la più parte degli eccessi e dei difetti di mortalità notati nell'ASL di Brescia rispetto alla media nazionale non siano tipici dell'ASL ma si collocano nell'ambito della situazione Lombarda, infatti nel 2009:

- i tassi tumorali della Lombardia risultavano essere di un 11% più elevati rispetto alla media italiana
- vi erano eccessi in Lombardia in entrambi i sessi per i tumori dello stomaco, del pancreas e delle vie aree simili a quanto notato nell'ASL di Brescia
- vi è stato in Lombardia un eccesso di mortalità per tumore al fegato, ma non della stessa entità dell'ASL di Brescia, che eccede i tassi regionali.
- anche per la Lombardia si notavano dei difetti della mortalità per diabete, malattie cardiovascolari, cause esterne anche se non sempre della stessa entità notata per l'ASL di Brescia.
- Non si notava, in Lombardia, alcun eccesso di mortalità dovuto a disturbi psichici come invece notato nella popolazione femminile dell'ASL di Brescia.

Tabella 41 – Tassi di mortalità standardizzati in Italia e Lombardia per l'anno 2009 (ISTAT⁴)

	maschi			femmine		diff. Lombardia
	italia	lombardia	diff. Lombardia	italia	lombardia	
Tumori maligni	345	383	11%	188	209	11%
<i>tumore stomaco</i>	21,8	27,2	25%	10,8	11,9	10%
<i>tumore fegato</i>	23,0	30,9	34%	8,5	10,3	20%
<i>tumore pancreas</i>	17,6	21,4	22%	13,3	16,1	21%
<i>tumore vie aree</i>	91,5	102,0	11%	21,6	25,5	18%
<i>tumore vescica</i>	16,5	14,8	-10%	2,7	2,6	-4%
Diabete	33,4	24,1	-28%	27,3	17,0	-38%
Disturbi psichici	20,0	20,1	0%	20,0	20,1	0%
Sistema circolatorio	387	362	-7%	269	240	-11%
Sistema respiratorio	90	88	-3%	38	39	3%
Apparato digerente	43	42	-2%	28	26	-6%
Cause esterne	52	47	-9%	24	20	-14%

5- MORTALITÀ PER CAUSE NEI DISTRETTI

Sono già stati presentati i dati relativi alla mortalità generale nei distretti (capitolo 1.5) che avevano mostrato tassi di mortalità più elevati nei distretti occidentali e tassi inferiori a livello cittadino e nei distretti orientali. Nel presente capitolo sono presentate simili mappe e dati per le principali categorie di cause di morte ed alcune cause specifiche, con i tassi dei distretti standardizzati sulla popolazione italiana (standardizzazione diretta) per il periodo 2000-2012.

In una precedente pubblicazione ASL “[Atlante di Mortalità 2006-08](#)”⁴ si era proceduto ad un confronto dei singoli distretti con la media ASL tramite standardizzazione indiretta e calcolo del rapporto osservati/attesi per le e principali categorie di cause di morte ed alcune cause specifiche. Tale analisi è stata ripetuta per il periodo 2009-2012 ed è riportata nell'allegato “**Atlante mortalità per distretti 2009-2012**”.

⁴ <http://www.aslbrescia.it/media/pdf/pubblicazioni/Collana%20pub11.pdf>

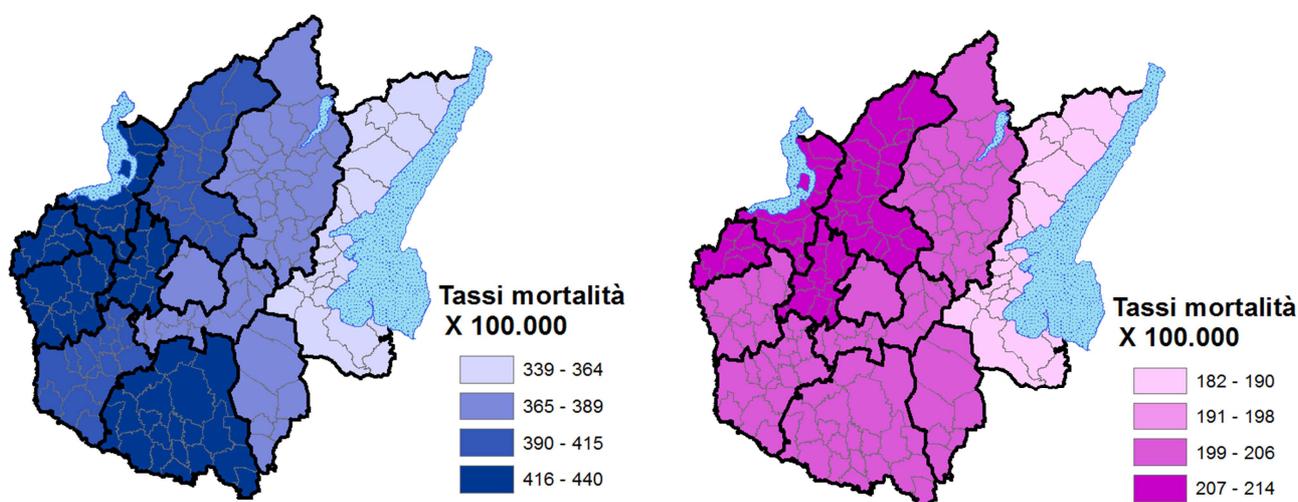
5.1 Mortalità per tutti i Tumori

I tassi di mortalità per tumori erano per tutta l'ASL di 390/100.000 nei maschi (IC 95%=385-395) e di 201 nelle femmine (IC95%=197-204).

Si è notato in entrambi i sessi un gradiente di aumento andando da est ad ovest. Tassi particolarmente elevati si sono notati tra i maschi di Monte Orfano (+13% rispetto alla media) ed in minor misura (+7%) per i maschi di Brescia Ovest, Sebino e Bassa Bresciana centrale.

Nelle donne le differenze tra i distretti erano poco significative ad eccezione del Garda con tassi significativamente più bassi in entrambi i sessi.

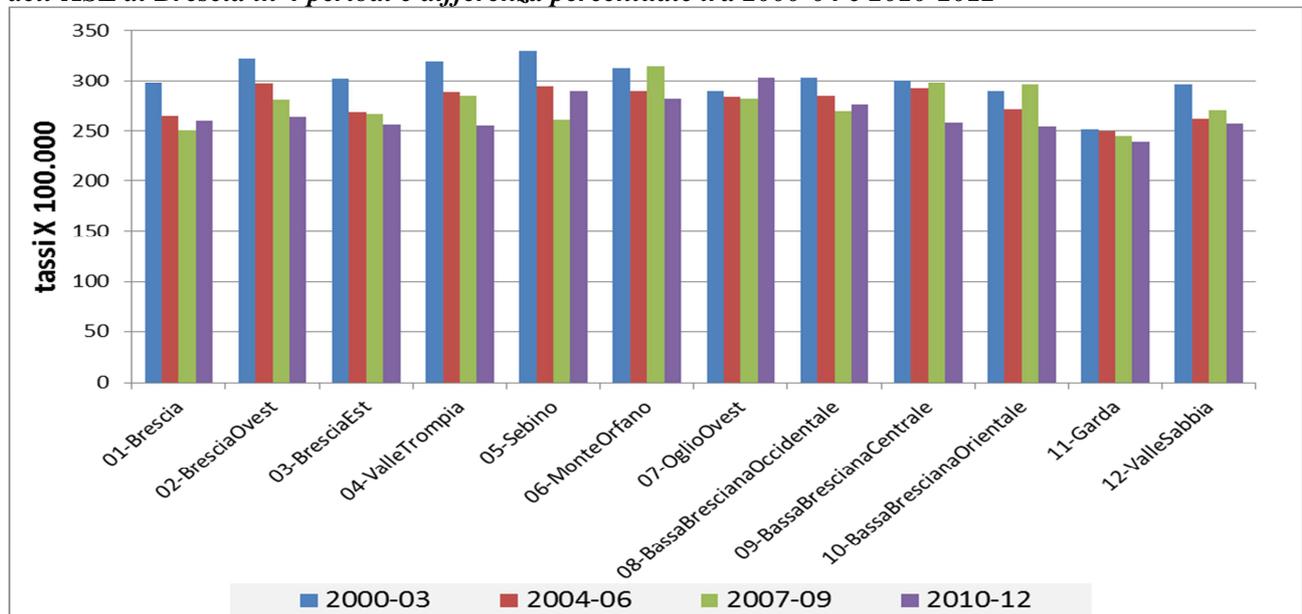
Figura 31 e tabella 42: Tassi di mortalità per tutti i tumori standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne per il periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	377	366	388	206	199	212
Distr 02 - Brescia Ovest	419	398	440	207	195	218
Distr 03 - Brescia Est	383	364	402	198	187	209
Distr 04 - Valle Trompia	406	389	423	207	197	216
Distr 05 - Sebino	419	394	444	214	199	229
Distr 06 - Monte Orfano	440	414	466	211	197	225
Distr 07 - Oglio Ovest	417	396	438	199	187	210
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	402	377	427	202	188	216
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	416	399	433	201	191	210
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	388	365	411	198	184	212
Distr 11 - Garda	339	325	353	182	174	191
Distr 12 - Valle Sabbia	372	353	391	202	190	214
totale ASL	390	385	395	201	197	204

Le differenze distrettuali sono rimaste simili nell'arco temporale considerato (figura 30 e tabella 42), con un calo della mortalità generale in tutti i distretti tranne quello dell'Oglio Ovest ove è aumentata (+5%), in particolare la riduzione è stata costante e più rilevante in Valle Trompia (-20%), Brescia Ovest (-18%) e Brescia Est (-15%).

Figura-32 e tabella 43: Tassi di mortalità per tutti i tumori standardizzati per età e sesso nei distretti dell'ASL di Brescia in 4 periodi e differenza percentuale tra 2000-04 e 2010-2012



distretto	2000-03	2004-06	2007-09	2010-12	differenza
01-Brescia	298	265	251	260	-13%
02-BresciaOvest	323	297	281	264	-18%
03-BresciaEst	302	269	267	257	-15%
04-ValleTrompia	319	289	285	255	-20%
05-Sebino	330	294	261	289	-12%
06-MonteOrfano	313	290	315	282	-10%
07-OglioOvest	289	284	282	303	5%
08-BassaBrescianaOccidentale	304	284	270	276	-9%
09-BassaBrescianaCentrale	301	292	298	258	-14%
10-BassaBrescianaOrientale	289	271	296	254	-12%
11-Garda	252	250	245	239	-5%
12-ValleSabbia	296	262	270	258	-13%

Si riportano di seguito alcune mappe relative ai tassi standardizzati nei distretti per le sedi tumorali più frequenti, considerata la relativamente scarsa numerosità non vengono riportati i trend.

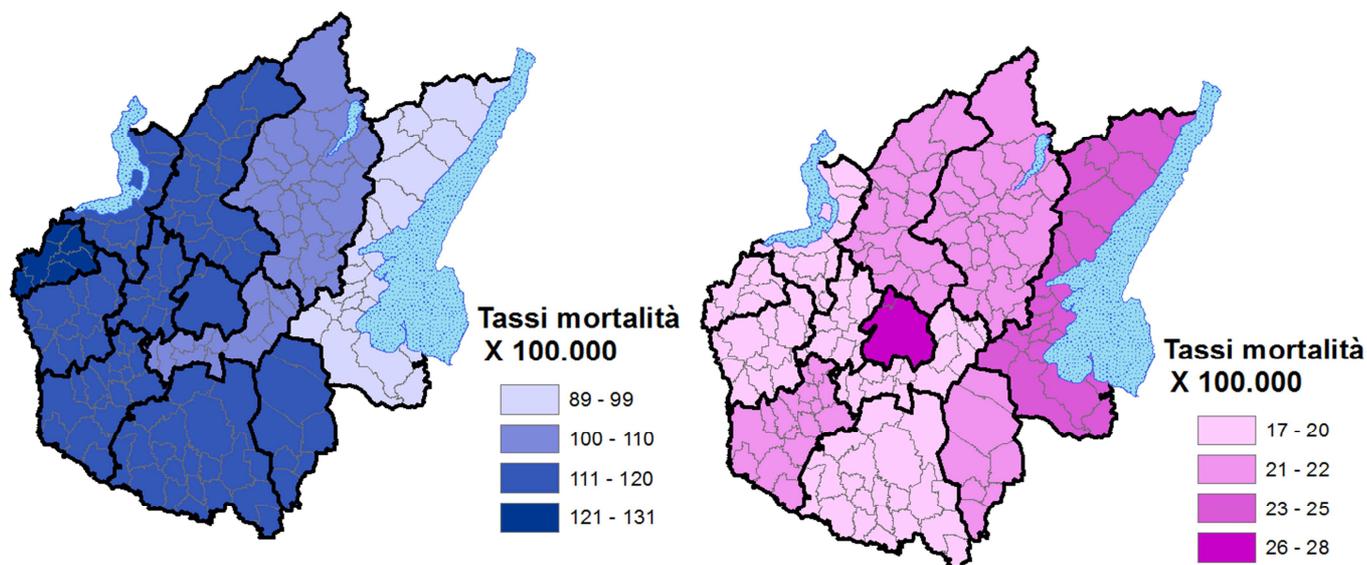
5.1.2 Mortalità per tumori vie aeree

I tassi di mortalità per tumori delle vie aeree erano per tutta l'ASL di 110/100.000 nei maschi e di 21 nelle femmine.

Nei maschi la mortalità per questo tumore mostra un trend di crescita passando dai distretti orientali a quelli occidentali, con tassi significativamente più elevati a Monte Orfano (+18%) ed inferiori nel Garda (-20%)

Nelle donne, invece, i tassi più elevati sono nel distretto cittadino (+29%) ed in parte in quello del Garda.

Figura 33 e tabella 44: Tassi di mortalità per tumori delle vie aeree standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%

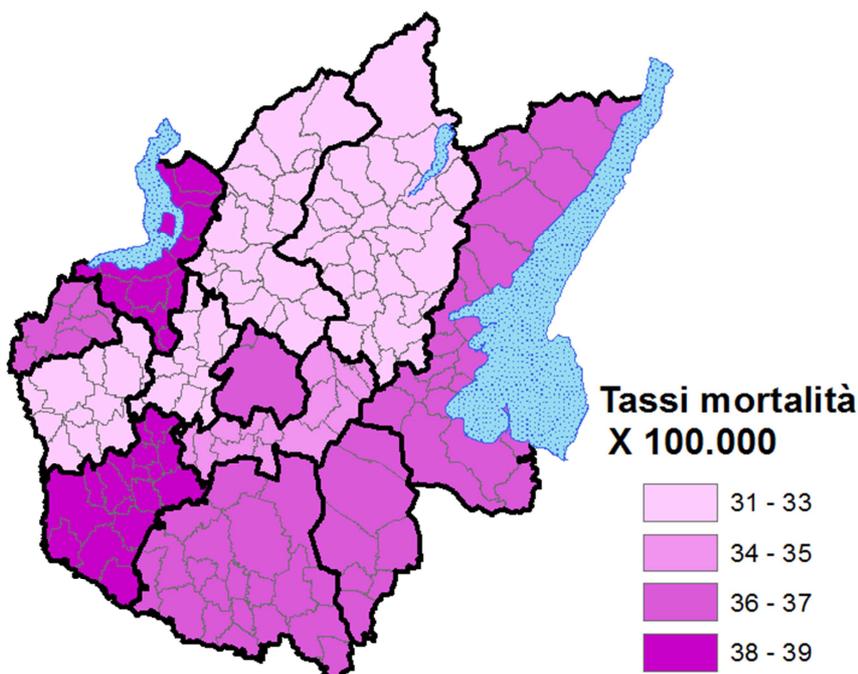


distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	110	104	116	27,5	25,2	29,9
Distr 02 - Brescia Ovest	120	109	131	17,4	14,0	20,9
Distr 03 - Brescia Est	104	94	113	17,0	13,7	20,3
Distr 04 - Valle Trompia	116	108	125	22,0	18,7	25,2
Distr 05 - Sebino	114	101	127	17,2	12,8	21,5
Distr 06 - Monte Orfano	131	117	145	17,3	13,2	21,3
Distr 07 - Oglio Ovest	119	108	129	19,0	15,4	22,6
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	120	107	133	20,2	15,6	24,8
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	115	106	124	17,5	14,7	20,4
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	116	103	128	20,6	16,0	25,1
Distr 11 - Garda	89	82	96	22,4	19,3	25,5
Distr 12 - Valle Sabbia	101	91	111	21,4	17,4	25,4
totale ASL	110	108	113	21	20	22

5.1.3 Mortalità per tumori seno

La mortalità per questo tumore presenta dei tassi più bassi in Valle Sabbia e Valle Trompia, mentre quelli più elevati nei distretti del Sebino, ma tali differenze sono risultate essere di scarsa entità e non statisticamente significative.

Figura 34 e tabella 45: Tassi di mortalità per tumore del seno standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nelle donne per il periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



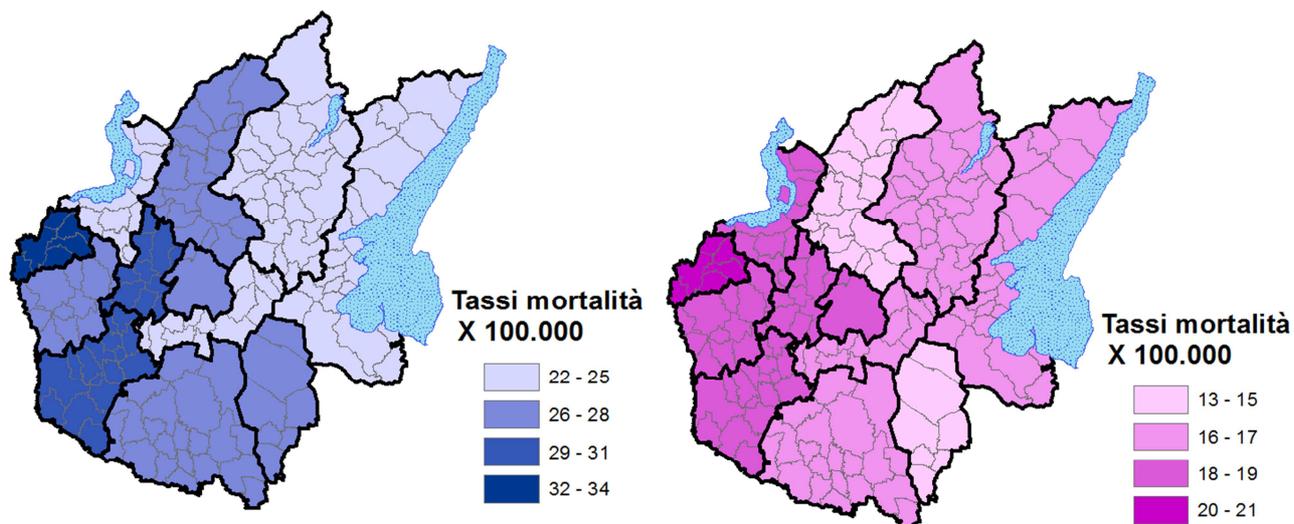
distretto	femmine	
	tasso	IC 95%
Distr 01 - Brescia	35,7	33,0 - 38,5
Distr 02 - Brescia Ovest	32,6	27,9 - 37,3
Distr 03 - Brescia Est	34,4	29,7 - 39,0
Distr 04 - Valle Trompia	32,4	28,5 - 36,4
Distr 05 - Sebino	39,4	33,0 - 45,9
Distr 06 - Monte Orfano	36,0	30,1 - 42,0
Distr 07 - Oglio Ovest	31,0	26,4 - 35,6
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	37,7	31,3 - 44,0
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	35,3	31,2 - 39,4
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	36,2	30,2 - 42,3
Distr 11 - Garda	36,5	32,5 - 40,5
Distr 12 - Valle Sabbia	32,0	27,2 - 36,8
totale ASL	35	33 - 36

5.1.4 Mortalità per tumori colon-retto

I tassi di mortalità per questi tumori erano per tutta l'ASL di 26,4/100.000 nei maschi e di 16,1 nelle femmine.

In entrambi i sessi i tassi maggiori di mortalità per tumore colon rettale si sono notati nel distretto di Monte Orfano (+29% nei maschi e +27% nelle donne).

Figura 35 e tabella 46: Tassi di mortalità per tumori del colon retto standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	27,6	24,7	30,5	17,3	15,5	19,1
Distr 02 - Brescia Ovest	28,6	22,8	34,5	16,8	13,4	20,1
Distr 03 - Brescia Est	23,6	18,9	28,2	16,1	13,0	19,2
Distr 04 - Valle Trompia	26,9	22,4	31,4	13,4	10,9	15,9
Distr 05 - Sebino	23,4	17,3	29,5	17,3	13,2	21,5
Distr 06 - Monte Orfano	34,1	27,0	41,2	20,5	16,0	24,9
Distr 07 - Oglio Ovest	27,8	22,4	33,2	16,9	13,5	20,3
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	28,7	21,9	35,6	17,1	13,0	21,3
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	25,3	21,1	29,6	15,7	13,0	18,3
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	25,4	19,3	31,4	12,6	9,0	16,1
Distr 11 - Garda	25,0	21,2	28,8	15,4	12,9	17,8
Distr 12 - Valle Sabbia	22,0	17,4	26,6	15,0	11,7	18,2
totale ASL	26,4	25,0	27,7	16,1	15,2	16,9

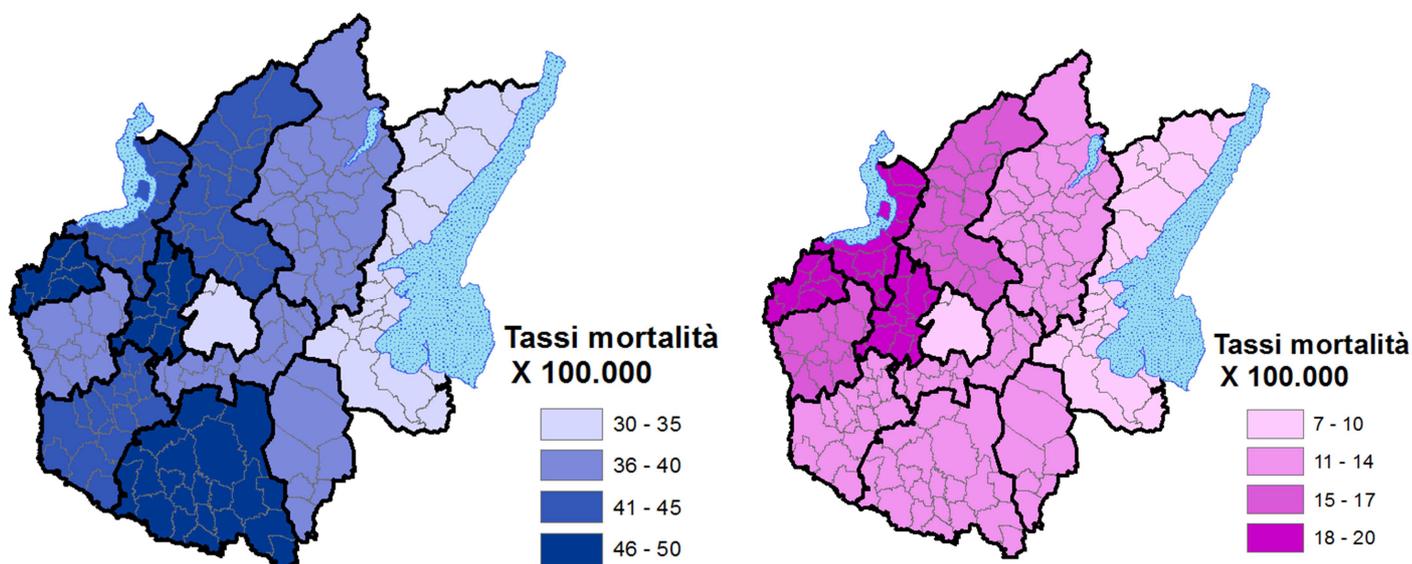
5.1.5 Mortalità per tumori fegato

I tassi di mortalità per questi tumori erano per tutta l'ASL di 38,0/100.000 nei maschi e di 12,0 nelle femmine.

In entrambi i sessi la mortalità per questo tumore è stata maggiore nei distretti occidentali ed in particolare nel distretto di Brescia Ovest (+32% nei maschi e +52% nelle femmine), di Monte Orfano (+23% e +63%) e nei maschi della Bassa Bresciana Centrale (+19%); elevati pure i tassi nel Sebino (+14% nei maschi e +41% nelle donne).

Inferiori risultavano, invece, i tassi in entrambi i sessi nel distretto cittadino (-21% e -31%) e nel Garda (-20% e -38%),

Figura 36 e tabella 47: Tassi di mortalità per tumori del fegato standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	30,0	27,0	33,1	8,3	7,0	9,6
Distr 02 - Brescia Ovest	50,0	43,0	56,9	18,2	14,7	21,7
Distr 03 - Brescia Est	38,4	32,5	44,4	12,2	9,4	15,0
Distr 04 - Valle Trompia	42,0	36,8	47,3	14,5	11,9	17,1
Distr 05 - Sebino	43,3	35,4	51,2	16,9	12,8	21,1
Distr 06 - Monte Orfano	46,6	38,0	55,1	19,6	15,3	23,8
Distr 07 - Oglio Ovest	36,6	30,7	42,6	14,7	11,6	17,9
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	41,3	33,5	49,1	12,3	8,7	15,8
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	45,2	39,7	50,8	12,4	10,0	14,8
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	35,6	28,6	42,5	13,3	9,7	16,8
Distr 11 - Garda	30,5	26,4	34,6	7,4	5,7	9,1
Distr 12 - Valle Sabbia	40,0	33,7	46,3	11,2	8,4	14,1
totale ASL	38,0	36,4	39,6	12,0	11,3	12,8

5.1.6 Mortalità per tumori dello stomaco

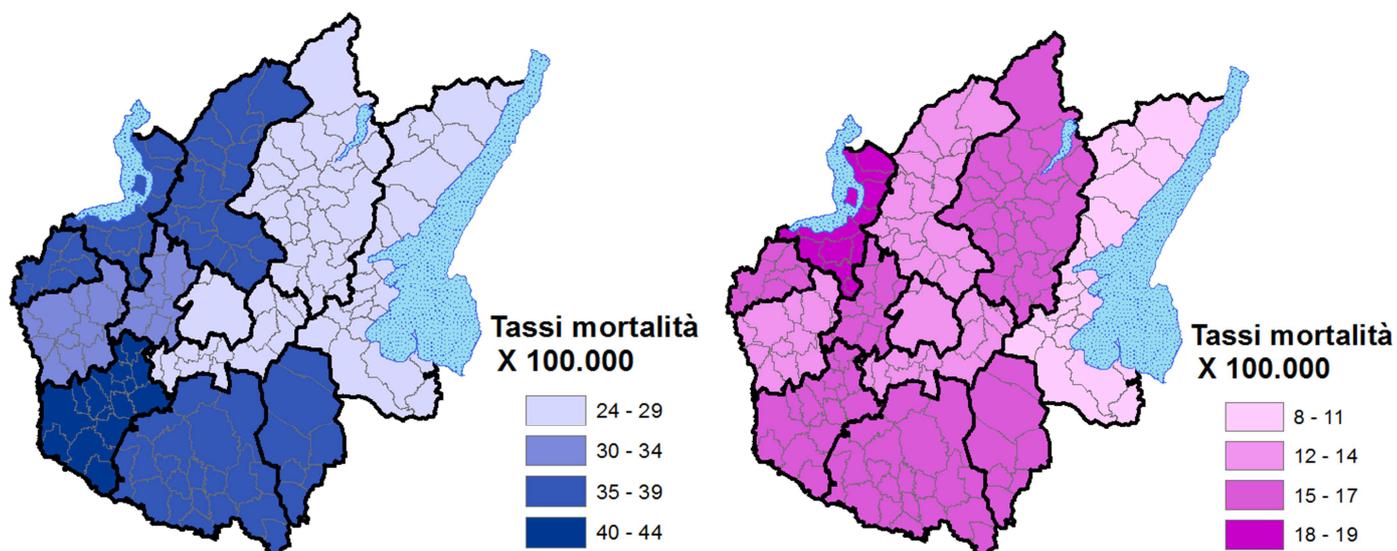
I tassi di mortalità per questi tumori erano per tutta l'ASL di 31,0/100.000 nei maschi e di 13,2 nelle femmine.

Similmente a quanto riscontrato per altri tumori si è notato, soprattutto nei maschi, un gradiente in aumento andando da oriente verso ovest e verso sud.

La mortalità per tumore dello stomaco è stata inferiore nel distretto del Garda (-23% nei maschi e -39% nelle donne) e nel distretto cittadino (-16% nei maschi e 15% nelle donne).

La mortalità più elevata per questo tumore si è notata per i maschi nel distretto della Bassa Bresciana Occidentale (+43%) e per le donne nel Sebino (+46%)

Figura 37 e tabella 48: Tassi di mortalità per tumori dello stomaco standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



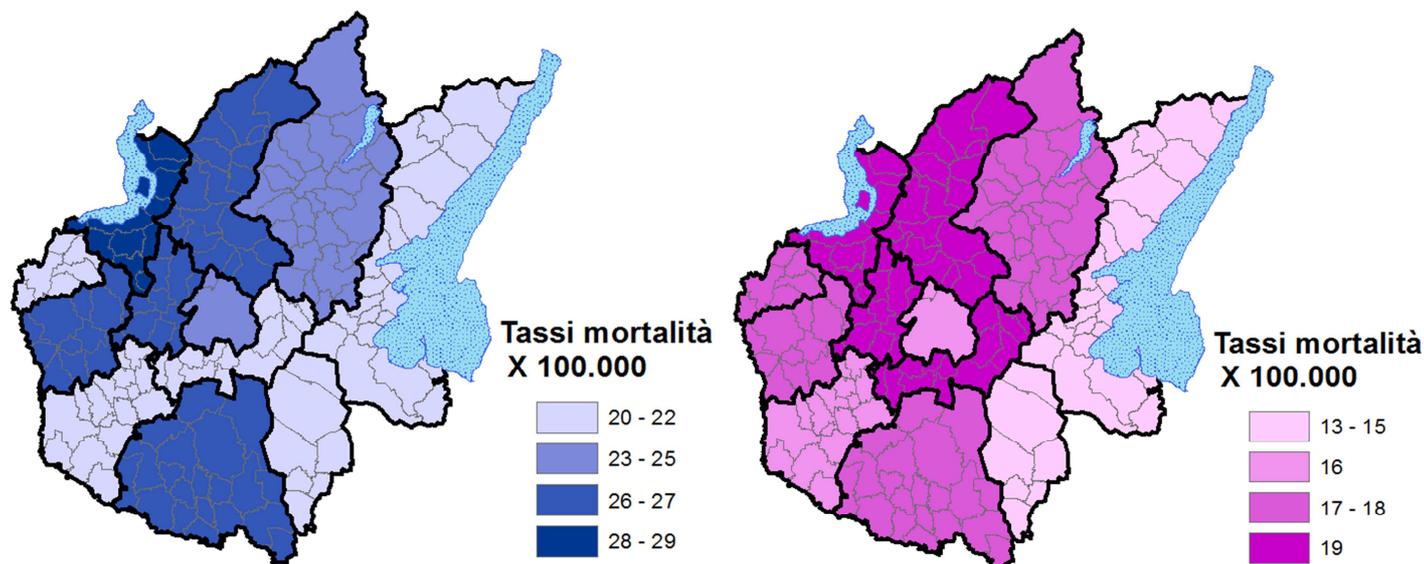
distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	26,0	23,1	28,8	11,2	9,7	12,7
Distr 02 - Brescia Ovest	31,4	25,7	37,2	14,6	11,6	17,7
Distr 03 - Brescia Est	28,7	23,6	33,9	13,7	10,8	16,5
Distr 04 - Valle Trompia	34,5	29,5	39,4	13,3	10,8	15,7
Distr 05 - Sebino	34,3	27,0	41,6	19,3	14,9	23,6
Distr 06 - Monte Orfano	37,9	30,5	45,2	15,5	11,8	19,3
Distr 07 - Oglio Ovest	30,0	24,6	35,5	13,2	10,2	16,2
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	44,2	35,7	52,7	16,5	12,3	20,6
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	37,0	31,9	42,1	16,1	13,4	18,8
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	36,2	29,1	43,3	14,3	10,6	18,0
Distr 11 - Garda	24,0	20,3	27,7	8,1	6,3	9,9
Distr 12 - Valle Sabbia	28,8	23,5	34,1	14,3	11,2	17,4
totale ASL	31,0	29,5	32,4	13,2	12,4	13,9

5.1.7 Mortalità per tumori del pancreas

I tassi di mortalità per questi tumori erano per tutta l'ASL di 23,6/100.000 nei maschi e di 16,1 nelle femmine.

Le differenze distrettuali risultavano complessivamente poco significative. Si notavano comunque tassi di mortalità significativamente inferiore nelle donne del distretto del Garda (-19%)

Figura 38 e tabella 49: Tassi di mortalità per tumori del pancreas standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



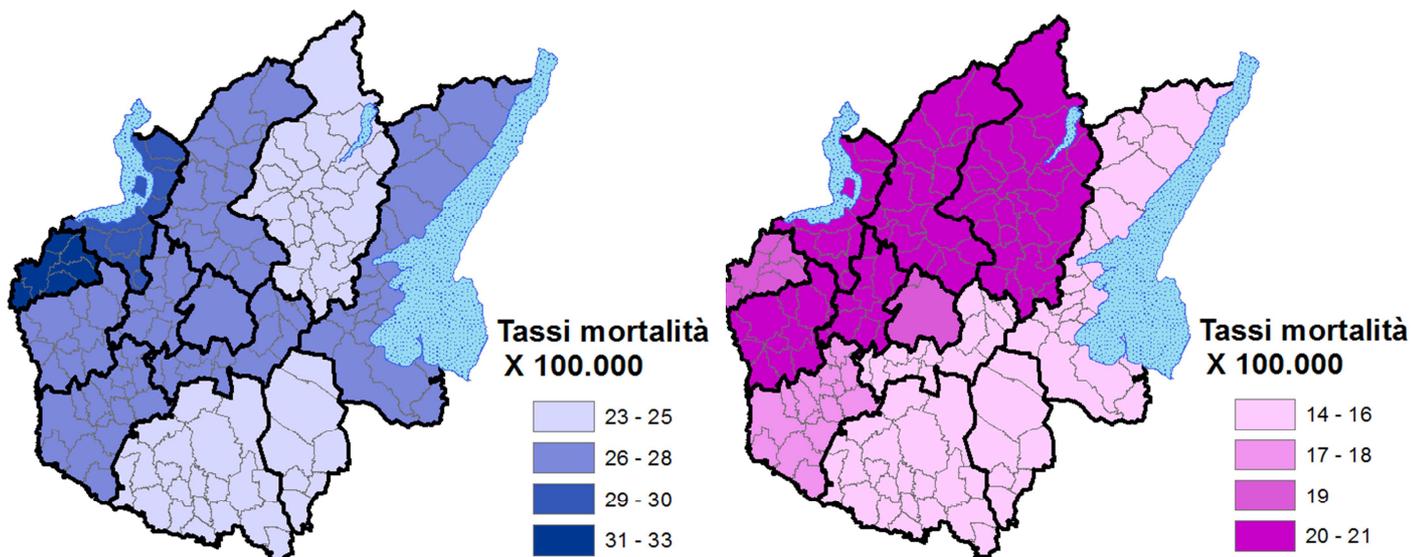
distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	23,4	20,7	26,1	15,6	13,8	17,3
Distr 02 - Brescia Ovest	25,5	20,6	30,4	18,4	14,8	21,9
Distr 03 - Brescia Est	21,6	17,2	25,9	19,1	15,7	22,5
Distr 04 - Valle Trompia	25,3	21,1	29,5	17,7	14,8	20,6
Distr 05 - Sebino	29,2	22,5	35,8	17,6	13,3	21,9
Distr 06 - Monte Orfano	20,1	14,7	25,5	16,1	12,2	20,0
Distr 07 - Oglio Ovest	26,1	20,7	31,5	17,3	13,9	20,7
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	20,2	14,8	25,5	15,6	11,6	19,6
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	26,7	22,5	30,9	16,1	13,4	18,8
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	21,8	16,5	27,2	13,5	9,9	17,2
Distr 11 - Garda	21,5	18,0	24,9	13,0	10,8	15,2
Distr 12 - Valle Sabbia	22,4	17,8	27,1	16,1	12,8	19,5
totale ASL	23,6	22,3	24,8	16,1	15,3	17,0

5.1.8 Mortalità per tumori maligni del tessuto linfatico ed ematopoietico

I tassi di mortalità per questi tumori erano per tutta l'ASL di 26,4/100.000 nei maschi e di 17,7 nelle femmine.

Le differenze distrettuali risultavano complessivamente poco significative.

Figura 39 e tabella 50: Tassi di mortalità per tumori del tessuto linfatico ed ematopoietico standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	27,5	24,6	30,5	18,1	16,2	20,0
Distr 02 - Brescia Ovest	26,4	20,9	31,9	21,1	17,3	24,8
Distr 03 - Brescia Est	25,7	20,8	30,6	15,6	12,5	18,7
Distr 04 - Valle Trompia	26,9	22,4	31,3	20,3	17,2	23,3
Distr 05 - Sebino	27,7	21,1	34,2	19,5	15,0	24,0
Distr 06 - Monte Orfano	32,6	25,1	40,1	18,5	14,3	22,8
Distr 07 - Oglio Ovest	27,6	22,0	33,1	20,1	16,4	23,8
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	25,9	19,8	32,1	17,1	12,8	21,4
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	24,7	20,5	28,8	15,1	12,4	17,7
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	23,5	17,7	29,3	15,5	11,5	19,4
Distr 11 - Garda	25,9	22,0	29,8	14,4	11,9	16,8
Distr 12 - Valle Sabbia	22,6	17,8	27,3	20,2	16,4	24,0
totale ASL	26,4	25,0	27,7	17,7	16,8	18,6

5.2 Mortalità per malattie sistema circolatorio

I tassi di mortalità per queste malattie sono stati per tutta l'ASL di 342/100.000 nei maschi e di 228 nelle femmine.

La mortalità per malattie del sistema circolatorio è risultata più bassa in entrambi i sessi nel distretto cittadino (-15% nei maschi e -19% nelle femmine) e di Brescia Est (-11% e -7%).

I tassi di mortalità maggiori si notavano nei distretti occidentali con eccessi rispetto alla media ASL:

- in entrambi i sessi per Valle Trompia (+13% nei maschi e +21% nelle femmine), Sebino (+20% e +23%) e Oglio Ovest (+15% e +18%);
- eccessi solo nei maschi nella Bassa Bresciana Centrale (+8% e in valle Sabbia (+9%)
- eccessi solo nelle donne a Monte Orfano (+11%) e nella Bassa Bresciana Occidentale (+10%).

Figura 40 e tabella 51: Tassi di mortalità per malattie sistema circolatorio standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%

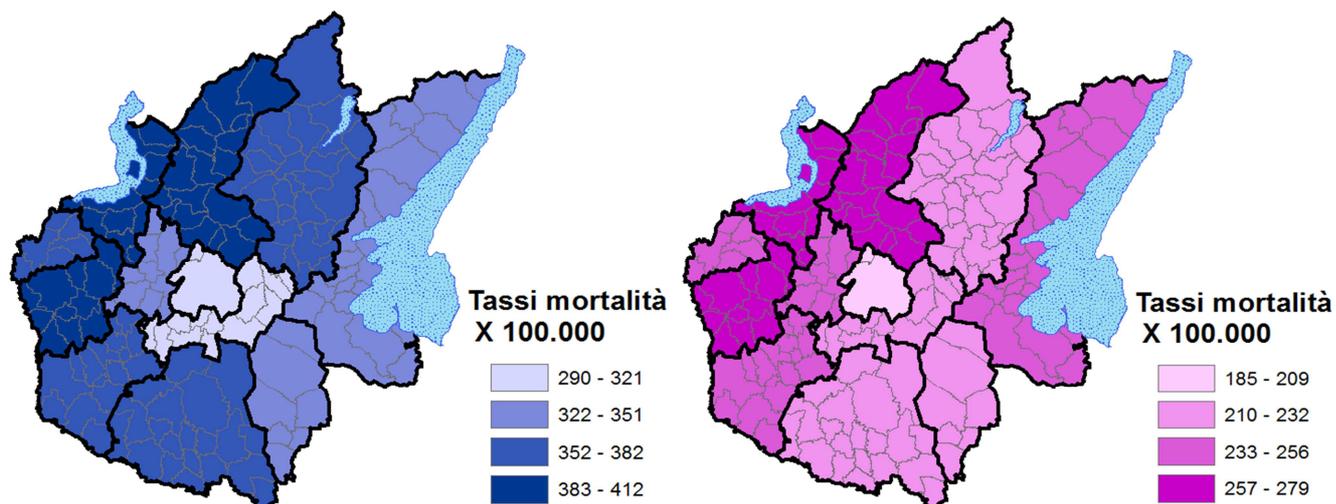


Tabella 51 distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	290	280	300	185	180	190
Distr 02 - Brescia Ovest	338	317	359	247	235	259
Distr 03 - Brescia Est	305	287	324	211	201	222
Distr 04 - Valle Trompia	386	368	404	275	265	285
Distr 05 - Sebino	412	385	439	279	264	295
Distr 06 - Monte Orfano	373	347	399	252	238	266
Distr 07 - Oglio Ovest	392	370	415	268	256	281
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	363	337	388	251	236	265
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	369	352	385	231	222	241
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	321	299	343	212	199	225
Distr 11 - Garda	351	337	365	232	224	241
Distr 12 - Valle Sabbia	372	352	392	231	220	243
totale ASL	342	337	347	228	225	230

Le differenze distrettuali sono rimaste simili nell'arco temporale considerato (figura 41 e tabella 52), con un calo della mortalità generale e progressivo simile in tutti i distretti.

Figura-41 e tabella 52: Tassi di mortalità per malattie cardiovascolari standardizzati per età e sesso nei distretti dell'ASL di Brescia in 4 periodi e differenza percentuale tra 2000-04 e 2010-2012

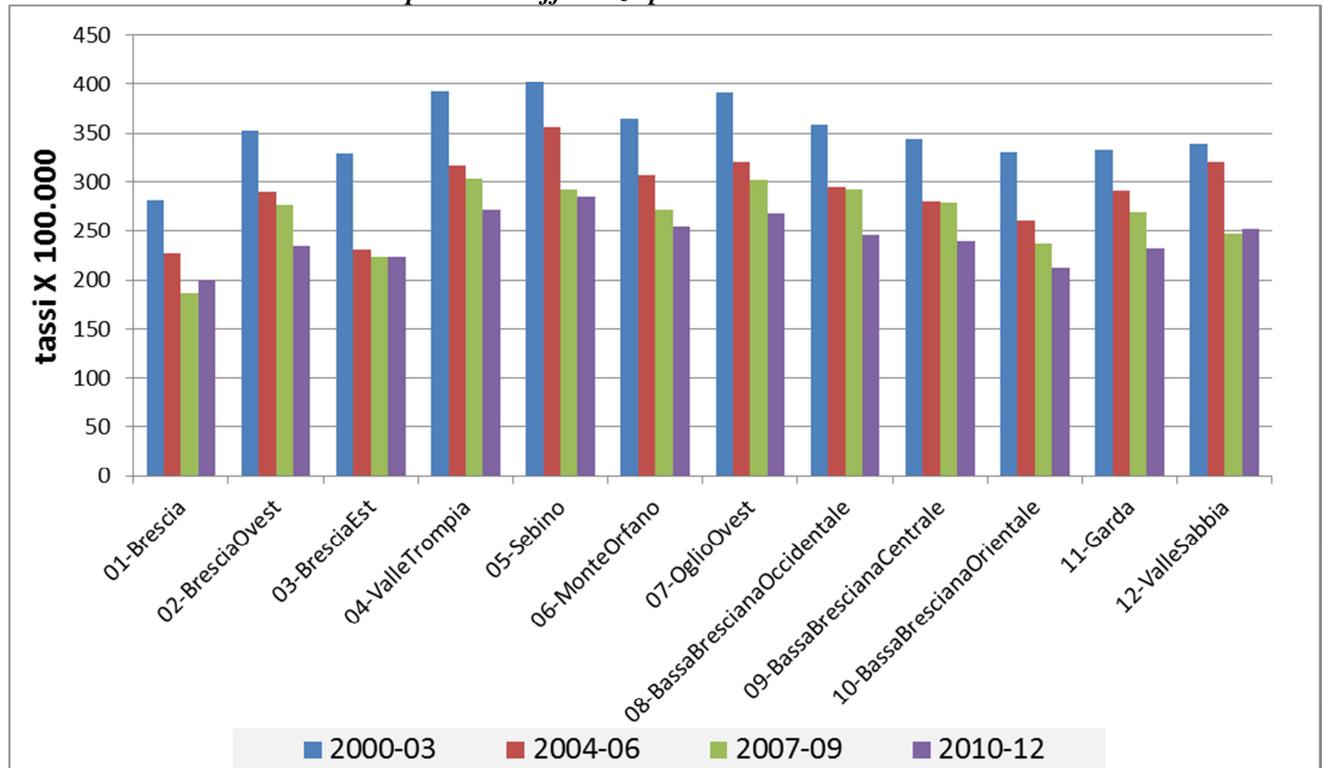


Tabella 52 distretto	2000-03	2004-06	2007-09	2010-12	differenza
01-Brescia	281	226	187	200	-29%
02-BresciaOvest	353	290	277	234	-34%
03-BresciaEst	330	231	223	223	-32%
04-ValleTrompia	393	316	303	271	-31%
05-Sebino	402	357	292	285	-29%
06-MonteOrfano	365	307	272	254	-30%
07-OglioOvest	391	320	302	268	-31%
08-BassaBrescianaOccidentale	359	294	292	246	-31%
09-BassaBrescianaCentrale	345	279	279	239	-31%
10-BassaBrescianaOrientale	331	261	236	212	-36%
11-Garda	334	290	269	232	-30%
12-ValleSabbia	340	320	248	252	-26%

5.3 Mortalità per cause esterne

I tassi di mortalità per queste malattie sono stati per tutta l'ASL di 48,5/100.000 nei maschi e di 15,3 nelle femmine.

Non si notavano significative differenze di mortalità tra i vari distretti a parte un minor tasso nei maschi della città (-11%).

Figura 42 e tabella 53: Tassi di mortalità per cause esterne standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%

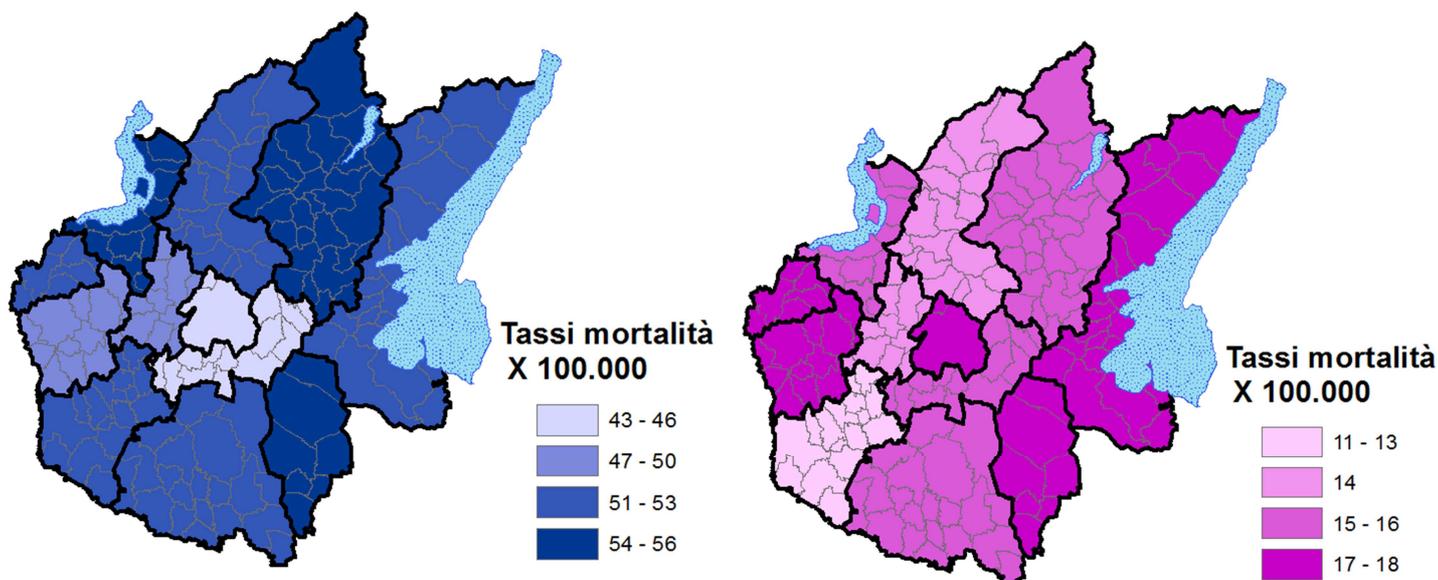


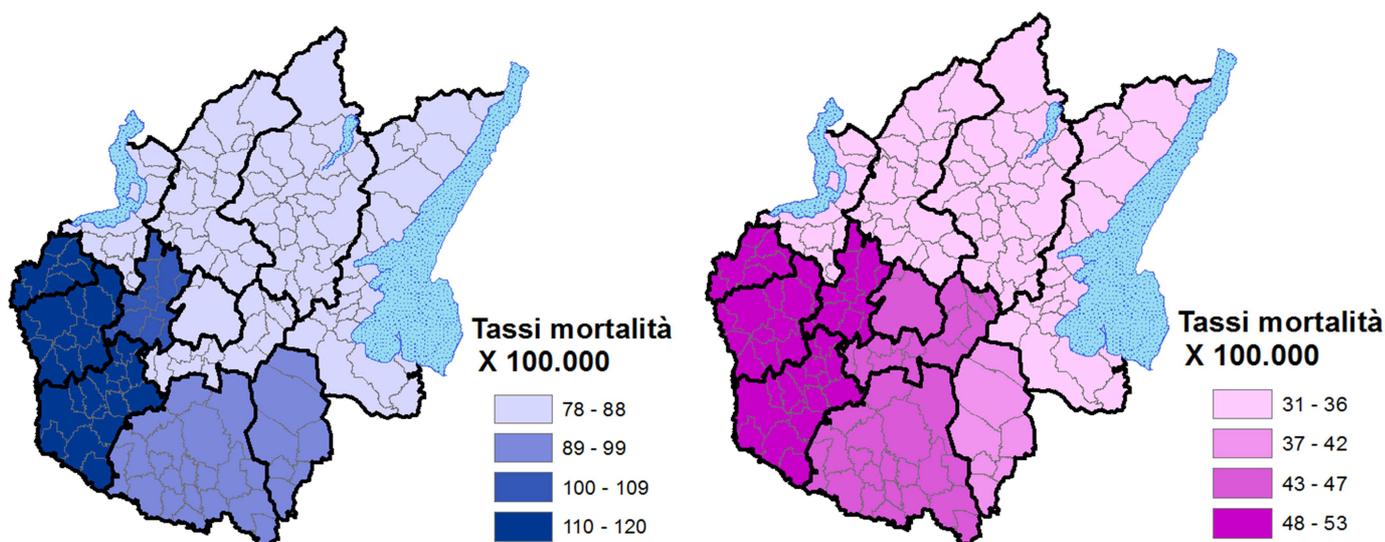
Tabella 53 distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	43.1	39.3	46.8	16.5	14.6	18.5
Distr 02 - Brescia Ovest	47.5	40.9	54.2	14.0	11.1	17.0
Distr 03 - Brescia Est	44.2	38.0	50.3	15.3	12.3	18.4
Distr 04 - Valle Trompia	49.6	43.9	55.4	13.0	10.5	15.5
Distr 05 - Sebino	55.9	47.1	64.8	15.5	11.6	19.4
Distr 06 - Monte Orfano	51.8	43.6	59.9	16.0	12.0	20.0
Distr 07 - Oglio Ovest	47.8	41.0	54.6	17.3	14.0	20.7
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	51.4	42.8	59.9	11.2	7.8	14.5
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	50.7	45.2	56.2	15.1	12.4	17.8
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	52.9	44.9	60.9	17.6	13.6	21.6
Distr 11 - Garda	51.5	46.1	57.0	16.5	13.8	19.2
Distr 12 - Valle Sabbia	52.8	45.9	59.8	15.1	11.8	18.4
totale ASL	48.5	46.8	50.3	15.3	14.4	16.1

5.4 Mortalità per malattie respiratorie

I tassi di mortalità per queste malattie sono stati per tutta l'ASL di 90,3/100.000 nei maschi e di 41,3 nelle femmine.

Per entrambi i sessi i tassi di mortalità maggiori si riscontrano nei distretti sud-orientali mentre i tassi più bassi nei distretti nord orientali.

Figura 43 e tabella 54: Tassi di mortalità per malattie respiratorie standardizzati per età nei distretti dell'ASL di Brescia nei maschi e nelle donne, periodo 2000-2012; in tabella sono riportati gli IC al 95%



distretto	maschi			femmine		
	tasso	IC 95%		tasso	IC 95%	
Distr 01 - Brescia	87.1	81.6	92.6	42.5	40.0	45.1
Distr 02 - Brescia Ovest	105.4	92.8	117.9	52.9	47.3	58.4
Distr 03 - Brescia Est	86.7	76.5	96.8	41.9	37.3	46.6
Distr 04 - Valle Trompia	80.5	72.1	88.8	30.8	27.3	34.4
Distr 05 - Sebino	82.6	69.8	95.4	32.1	26.7	37.5
Distr 06 - Monte Orfano	119.8	104.1	135.5	51.1	44.7	57.6
Distr 07 - Oglio Ovest	118.3	105.0	131.6	50.2	44.6	55.7
Distr 08 - Bassa Bresciana Occidentale	109.3	94.6	123.9	52.3	45.5	59.2
Distr 09 - Bassa Bresciana Centrale	97.1	88.1	106.1	44.8	40.7	48.9
Distr 10 - Bassa Bresciana Orientale	92.1	79.6	104.5	41.3	35.7	46.9
Distr 11 - Garda	77.5	70.7	84.3	34.4	31.1	37.6
Distr 12 - Valle Sabbia	81.9	72.2	91.6	35.3	30.8	39.7
totale ASL	90.3	87.6	93.0	41.3	40.1	42.5

COMMENTI

MORTALITÀ GENERALE

La **mortalità generale** è diminuita e l'aspettativa di vita è aumentata. La popolazione continua ad avere un progressivo invecchiamento, quindi anche in presenza di tassi di mortalità in diminuzione il numero assoluto dei deceduti tenderà ad aumentare.

I **maschi** continuano a morire prima delle donne ed hanno tassi di mortalità superiori per quasi tutte le cause, anche se nel corso degli ultimi anni hanno avuto un miglioramento maggiore riducendo il gap di genere.

La mortalità generale nella ASL di Brescia **rispetto alla media nazionale** risultava essere stata inferiore del 2% nei maschi e del 7% nelle donne, in linea con i dati lombardi.

I **distretti** occidentali hanno avuto tassi di mortalità generale più elevati sia nei maschi che nelle femmine rispetto alla media ASL, con un gradiente di mortalità in diminuzione spostandosi verso est. I distretti della città, del Garda e di Brescia Est hanno avuto la mortalità più bassa.

TUMORI

I tumori sono stati responsabili di circa 1/3 dei decessi e, se si considerano gli anni di vita, hanno avuto un impatto superiore pari al 41% poiché spesso uccidono in età relativamente giovane. I tumori delle vie aeree nei maschi e il tumore del seno nella donna sono stati i tumori che hanno causato più morti e più perdita di anni di vita; seguono per importanza i tumore del colon-retto, del fegato, del pancreas, dello stomaco e del tessuto linfo-ematopoietico.

Si ricorda che per i tumori ad elevata letalità (vie aeree, pancreas, fegato) la mortalità approssima bene la stima dell'incidenza.

La mortalità per tumori è diminuita nei maschi ma è rimasta stabile nelle donne, ciò è in buona parte dovuta al fatto che i tumori delle vie aeree sono in diminuzione nei maschi e in leggero aumento nelle donne. Ha mostrato una diminuzione, in entrambi i sessi, la mortalità per tumori dello stomaco, del colon retto e nei maschi del fegato. È rimasta stabile la mortalità per tumori del seno, del pancreas e del linfo-ematopoietico.

La mortalità per tumori è stata nell'ASL di Brescia più elevata rispetto alla media nazionale (+12% nei maschi e +6% nelle donne secondo ultime stime) ma simile rispetto ai tassi lombardi. Particolarmente elevata e maggiore anche dei tassi regionali è stata, però, la mortalità del tumore del fegato.

I distretti occidentali dell'ASL hanno tassi di mortalità per tumori più elevati (soprattutto fegato, ma anche vie aeree, stomaco e colon-retto) mentre il distretto del Garda ha i tassi più bassi.

MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

Tali malattie sono state responsabili di circa 1/3 dei decessi ma, se si considerano gli anni di vita, hanno avuto un impatto inferiore pari al 15,6% poiché spesso hanno determinato il decesso in età avanzata.

La mortalità per malattie del sistema circolatorio è fortemente e progressivamente diminuita in entrambi i sessi, calando di 1/3 dal 2000 al 2012.

L'ASL di Brescia ha presentato una mortalità per malattie del sistema circolatorio più bassa rispetto alla media nazionale (-12% nei maschi e -17% nelle donne secondo ultime stime) e leggermente inferiore anche rispetto ai dati regionali.

Il distretto cittadino e di Brescia Est hanno avuto i tassi di mortalità per malattie del sistema circolatorio più bassi dell'ASL, mentre i distretti occidentali e la Valle Trompia hanno avuto dei tassi più elevati.

CAUSE ESTERNE

I traumatismi sono stati responsabili “solo” del 4% delle morti ma, se si considerano gli anni di vita, hanno avuto un impatto pari al 16,2% poiché spesso hanno determinato il decesso in età molto giovane, soprattutto per quanto riguarda gli incidenti stradali e i suicidi.

L'impatto della mortalità per cause esterne è stata di gran lunga più forte sui maschi che hanno avuto un numero di decessi più che doppio rispetto alle donne ed un numero di anni di vita persi 5 volte più elevato.

La mortalità per incidenti stradali si è più che dimezzata dal 2000 al 2012 mentre è rimasta stabile la mortalità per cadute accidentali e suicidi.

L'ASL di Brescia ha presentato una mortalità per traumatismi molto più bassa rispetto alla media nazionale in particolare per le donne (-10% nei maschi e -34% nelle donne secondo ultime stime). Non risultavano esservi state differenze significative tra i vari distretti dell'ASL a parte un minor mortalità tra i maschi della città.

MORTALITÀ PER ALTRE MALATTIE

Nel periodo considerato la mortalità per malattie del sistema respiratorio e dell'apparato digerente è diminuita significativamente; quella per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso è aumentata mentre la mortalità per altre malattie è rimasta stabile.

**ATLANTE DISTRETTUALE DI MORTALITÀ:
RAPPORTO OSSERVATI/ATTESI
RISPETTO ALLA MEDIA ASL NEL PERIODO 2009-12**

Nella precedente pubblicazione “[Atlante di mortalità 2006-08](#)”⁵ si era proceduto ad un confronto dei singoli distretti con la media ASL. Tale analisi viene ora ripetuta per il periodo 2009-2012 fornendo per ogni distretto due tabelle, una per maschi ed una per le femmine, con il rapporto osservati/attesi rispetto alla media ASL.

La presente analisi ha lo scopo di fornire un’immagine della situazione nell’ASL di Brescia, esaminando i diversi Distretti Socio-Sanitari che la compongono, in modo da evidenziare possibili differenze tra gli stessi e la media ASL nello stesso periodo.

Quale denominatore per il calcolo dei tassi è stata utilizzata la popolazione dell’ASL di Brescia, disaggregata per Distretto, utilizzando i dati degli assistiti forniti dalle anagrafiche regionali.

La scelta delle singole cause esaminate è legata alla disponibilità dei tassi di mortalità specifici per età e sesso forniti dall’ISTAT ed utilizzati per i confronti con l’ASL di Brescia. Le cause di morte sono state classificate utilizzando la X revisione della Classificazione delle malattie, traumatismi e cause di morte (ICD X) e accorpando alcune patologie per sistemi e apparati.

I morti osservati di ogni singolo distretto dell’ASL di Brescia sono stati rapportati ai morti attesi, calcolati utilizzando i tassi età-specifici dell’intera ASL, per le diverse cause, nei maschi e nelle femmine separatamente, utilizzando il metodo indiretto di standardizzazione dei tassi per età. Si è quindi proceduto al calcolo del rapporto tra numero di morti osservate e attese per ogni causa (rapporto standardizzato di mortalità, SMR). Per l’interpretazione dell’SMR si consideri che esso ha un valore uguale (o vicino) a 1 quando il numero di morti osservate nella popolazione in studio corrisponde a quello atteso sulla base della mortalità della popolazione standard. Un valore superiore a 1 indica un eccesso relativo di morti rispetto allo standard, mentre un SMR minore di 1 indica una mortalità inferiore rispetto allo standard. L’eccesso o difetto di morti rispetto al valore atteso viene poi trasformato in percentuale per una migliore comprensibilità. Ad esempio un SMR=1,25 corrisponde a un eccesso di morti osservate, rispetto alle attese, del 25%. Reciprocamente, un SMR=0,75 corrisponde a un difetto di morti osservate, rispetto alle attese, del 25%.

L’intervallo di confidenza al 95% (IC 95%) dell’SMR è stato calcolato per tenere conto della variabilità casuale del fenomeno, e quindi poter avere una dimensione dell’intervallo entro cui si trova, al 95% di probabilità, il valore ‘vero’, stimato dai dati osservati. Per il calcolo dei tassi standardizzati e dell’SMR sono state utilizzate formule di comune impiego in epidemiologia e per il calcolo dell’intervallo di confidenza al 95% è stata impiegata l’approssimazione di Byar (Breslow NE & Day NE: Statistical methods in cancer research. Lyon, WHO-IARC by Oxford University Press, 1987, pagine 69-70).

⁵ ASL Brescia, Atlante di mortalità nei distretti dell’ASL di Brescia 2006-2008, Luglio 2011. Disponibile sul sito: http://www.aslbrescia.it/media/documenti/osservatorio_epidemiologico/11_mortalita/11_atlante_mortalita_2006-2008.pdf

In arancione sono sottolineati gli eccessi di mortalità (mortalità superiore all'atteso) ed in verde i difetti (mortalità inferiore all'atteso) quando statisticamente significativi ($p < 0,05$).

GRUPPI DI CAUSE E SINGOLE CAUSE SPECIFICHE PRESE IN ESAME	
Codici ICD-10	CAUSE DI MORTE (in grassetto i gruppi di cause ed in italico le cause specifiche)
A00-B99	Malattie infettive e parassitarie
<i>B20-B24</i>	<i>AIDS (malattia da HIV)</i>
<i>B15-B19</i>	<i>Epatite virale</i>
C00-D48	Tumore
<i>C16</i>	<i>Tumori maligni dello stomaco</i>
<i>C18-C21</i>	<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>
<i>C22</i>	<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>
<i>C25</i>	<i>Tumori maligni del pancreas</i>
<i>C32-C34</i>	<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>
<i>C50</i>	<i>Tumori maligni del seno</i>
<i>C53</i>	<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>
<i>C54-55</i>	<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>
<i>C56</i>	<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>
<i>C64</i>	<i>Tumori maligni del rene</i>
<i>C67</i>	<i>Tumori maligni della vescica</i>
<i>C81-C96</i>	<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>
D50-D89	Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.
E00-E90	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche
<i>E10-E14</i>	<i>Diabete mellito</i>
F00-F99	Disturbi psichici e comportamentali
G00-H95	Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso
I00-I99	Malattie del sistema circolatorio
<i>I20-I25</i>	<i>Malattie ischemiche del cuore</i>
<i>I60-I69</i>	<i>Malattie cerebrovascolari</i>
J00-J99	Malattie del sistema respiratorio
<i>J40-J47</i>	<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>
K00-K93	Malattie dell'apparato digerente
<i>K70, K73-K74</i>	<i>Malattie epatiche croniche</i>
L00-L99	Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo
M00-M99	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo
N00-N99	Malattie del sistema genitourinario
O00-O99	Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
P00-P96	Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale
Q00-Q99	Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche
R00-R99	Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite
V01-Y89	Cause esterne di traumatismo e avvelenamento
<i>V01-V99</i>	<i>Accidenti di trasporto</i>
<i>W00-W19</i>	<i>Cadute accidentali</i>
<i>X60-X84</i>	<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>
Solo in anagrafe	senza scheda
A00-Y89	Totale

1) Distretto di Brescia

Si è notata una minor mortalità totale in entrambi i sessi (-5% nei maschi e -8% nelle femmine).

In entrambi i sessi si è notato un eccesso per disturbi psichici e comportamentali (+42% maschi e +20% femmine) e difetti per malattie del sistema circolatorio (-11% e -21%).

Nei maschi vi sono notati dei difetti per: tumori maligni del fegato (-23%) e malattie del sistema respiratorio (-14%) in particolare malattie croniche delle basse vie respiratorie (-24%).

DISTRETTO 1- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	94	87	1,08	0,88	1,33
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	20	13	1,59	0,97	2,46
<i>Epatite virale</i>	19	20	0,94	0,57	1,47
Tumore	1,504	1,556	0,97	0,92	1,02
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	103	114	0,90	0,74	1,09
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	140	134	1,05	0,88	1,24
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	122	158	0,77	0,64	0,92
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	93	100	0,93	0,75	1,14
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	416	408	1,02	0,92	1,12
<i>Tumori maligni della prostata</i>	106	109	0,97	0,80	1,17
<i>Tumori maligni del rene</i>	45	42	1,08	0,78	1,44
<i>Tumori maligni della vescica</i>	55	51	1,07	0,81	1,40
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	111	106	1,04	0,86	1,26
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	12	13	0,94	0,49	1,64
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	85	95	0,90	0,72	1,11
<i>Diabete mellito</i>	63	72	0,87	0,67	1,11
Disturbi psichici e comportamentali	98	69	1,42	1,15	1,73
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	145	142	1,02	0,86	1,21
Malattie del sistema circolatorio	1,081	1,211	0,89	0,84	0,95
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	498	548	0,91	0,83	0,99
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	243	278	0,87	0,77	0,99
Malattie del sistema respiratorio	272	315	0,86	0,76	0,97
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	133	176	0,76	0,63	0,90
Malattie dell'apparato digerente	134	136	0,99	0,83	1,17
<i>Malattie epatiche croniche</i>	50	53	0,95	0,70	1,25
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	6	4	1,57	0,57	3,41
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	12	16	0,75	0,39	1,31
Malattie del sistema genitourinario	43	54	0,80	0,58	1,08
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	14	8	1,66	0,90	2,78
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	8	8	1,05	0,45	2,06
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	11	14	0,76	0,38	1,36
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	169	194	0,87	0,74	1,01
<i>Accidenti di trasporto</i>	36	46	0,79	0,55	1,09
<i>Cadute accidentali</i>	31	29	1,08	0,74	1,54
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	40	42	0,95	0,68	1,29
senza scheda	88	73	1,21	0,97	1,49
Totale	3,776	3,994	0,95	0,92	0,98

Nelle femmine vi sono stati inoltre:

- degli eccessi per AIDS (+117%) , tumori delle vie aeree (+33%) e cadute accidentali (+41%)
- dei difetti per malattie endocrine ed in particolare il diabete (-47%)

DISTRETTO 1- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	130	117	1,11	0,93	1,32
AIDS (malattia da HIV)	11	5	2,17	1,08	3,88
<i>Epatite virale</i>	29	38	0,76	0,51	1,09
Tumore	1.346	1.341	1,00	0,95	1,06
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	58	72	0,81	0,61	1,04
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	147	134	1,09	0,92	1,28
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	74	90	0,83	0,65	1,04
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	109	116	0,94	0,77	1,13
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	191	143	1,33	1,15	1,54
<i>Tumori maligni del seno</i>	196	211	0,93	0,80	1,07
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	7	11	0,65	0,26	1,35
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	36	36	1,00	0,70	1,39
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	49	58	0,84	0,62	1,11
<i>Tumori maligni del rene</i>	33	31	1,06	0,73	1,48
<i>Tumori maligni della vescica</i>	29	21	1,37	0,92	1,97
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	101	109	0,92	0,75	1,12
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	13	22	0,59	0,31	1,00
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	91	159	0,57	0,46	0,70
<i>Diabete mellito</i>	66	123	0,53	0,41	0,68
Disturbi psichici e comportamentali	225	188	1,20	1,04	1,36
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	275	272	1,01	0,89	1,14
Malattie del sistema circolatorio	1.541	1.952	0,79	0,75	0,83
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	588	748	0,79	0,72	0,85
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	437	550	0,79	0,72	0,87
Malattie del sistema respiratorio	375	345	1,09	0,98	1,20
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	179	171	1,05	0,90	1,22
Malattie dell'apparato digerente	183	174	1,05	0,91	1,22
<i>Malattie epatiche croniche</i>	40	42	0,96	0,69	1,31
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	6	6	1,01	0,37	2,19
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	44	50	0,88	0,64	1,18
Malattie del sistema genitourinario	64	70	0,92	0,71	1,17
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	1	0	2,16	0,03	12,01
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	11	7	1,63	0,81	2,92
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	8	9	0,90	0,39	1,78
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	52	51	1,02	0,76	1,33
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	125	133	0,94	0,78	1,12
<i>Accidenti di trasporto</i>	7	14	0,52	0,21	1,06
<i>Cadute accidentali</i>	38	27	1,41	1,00	1,93
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	19	12	1,60	0,96	2,50
senza scheda	80	81	0,99	0,78	1,23
Totale	4.570	4.977	0,92	0,89	0,95

2) Distretto di Brescia Ovest

Nei maschi la mortalità totale era simile alla media ASL mentre nelle femmine era superiore del 11%.

In entrambi i sessi vi è stato un eccesso per tumori del fegato (+27% maschi e +49% femmine).

Per il resto i maschi erano in linea con la media ASL.

DISTRETTO 2- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	28	31	0,92	0,61	1,32
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	3	6	0,48	0,10	1,40
<i>Epatite virale</i>	8	8	1,03	0,45	2,04
Tumore	572	542	1,05	0,97	1,14
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	43	39	1,09	0,79	1,47
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	44	46	0,96	0,70	1,29
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	72	57	1,27	0,99	1,60
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	36	36	1,00	0,70	1,38
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	153	147	1,04	0,89	1,22
<i>Tumori maligni della prostata</i>	36	33	1,11	0,77	1,53
<i>Tumori maligni del rene</i>	20	15	1,36	0,83	2,10
<i>Tumori maligni della vescica</i>	14	17	0,84	0,46	1,41
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	43	36	1,19	0,86	1,61
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	2	4	0,48	0,05	1,74
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	31	31	1,01	0,69	1,44
<i>Diabete mellito</i>	25	23	1,10	0,71	1,62
Disturbi psichici e comportamentali	18	18	0,98	0,58	1,55
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	47	44	1,07	0,78	1,42
Malattie del sistema circolatorio	338	358	0,95	0,85	1,05
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	182	165	1,10	0,95	1,27
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	63	79	0,80	0,62	1,02
Malattie del sistema respiratorio	95	88	1,08	0,87	1,31
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	51	48	1,05	0,79	1,39
Malattie dell'apparato digerente	44	46	0,96	0,70	1,29
<i>Malattie epatiche croniche</i>	17	21	0,82	0,48	1,32
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	1	0,99	0,01	5,52
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9	5	1,95	0,89	3,70
Malattie del sistema genitourinario	14	15	0,95	0,52	1,60
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	1	5	0,19	0,00	1,05
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	4	4	0,97	0,26	2,49
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	5	4	1,21	0,39	2,82
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	67	77	0,87	0,67	1,10
<i>Accidenti di trasporto</i>	21	21	1,00	0,62	1,53
<i>Cadute accidentali</i>	10	9	1,06	0,51	1,96
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	14	19	0,72	0,40	1,21
senza scheda	17	27	0,63	0,37	1,02
Totale	1.293	1.300	0,99	0,94	1,05

Nelle femmine vi sono stati inoltre diversi eccessi: per malattie infettive (+37%), malattie endocrine ed in particolare il diabete (+68%), malattie del sistema nervoso (+46%), malattie del sistema circolatorio (+11%) malattie del sistema osteomuscolare (+180%) e malattie del sistema genitourinario (+55%).

DISTRETTO 2- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	45	33	1,37	1,00	1,83
AIDS (malattia da HIV)	3	2	1,25	0,25	3,64
Epatite virale	17	11	1,54	0,90	2,47
Tumore	418	403	1,04	0,94	1,14
Tumori maligni dello stomaco	25	21	1,18	0,76	1,74
Tumori maligni del colon, retto e ano	44	39	1,13	0,82	1,52
Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	39	26	1,49	1,06	2,04
Tumori maligni del pancreas	32	34	0,94	0,64	1,33
Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	36	45	0,80	0,56	1,10
Tumori maligni del seno	60	66	0,91	0,69	1,17
Tumori maligni della cervice uterina	2	4	0,56	0,06	2,02
Tumori maligni di altre parti dell'utero	11	11	0,98	0,49	1,76
Tumori maligni dell'ovaio	23	19	1,19	0,75	1,78
Tumori maligni del rene	9	9	1,00	0,45	1,89
Tumori maligni della vescica	8	6	1,39	0,60	2,73
Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	43	33	1,31	0,95	1,77
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	6	6	1,03	0,38	2,25
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	64	40	1,58	1,22	2,02
Diabete mellito	52	31	1,68	1,25	2,20
Disturbi psichici e comportamentali	41	43	0,95	0,68	1,28
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	102	70	1,46	1,19	1,77
Malattie del sistema circolatorio	521	471	1,11	1,01	1,21
Malattie ischemiche del cuore	214	179	1,19	1,04	1,36
Malattie cerebrovascolari	126	133	0,95	0,79	1,13
Malattie del sistema respiratorio	85	84	1,01	0,81	1,25
Malattie croniche delle basse vie respiratorie	41	41	0,99	0,71	1,34
Malattie dell'apparato digerente	40	47	0,85	0,61	1,16
Malattie epatiche croniche	8	13	0,62	0,27	1,22
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	2	0,66	0,01	3,70
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	34	12	2,80	1,94	3,91
Malattie del sistema genitourinario	26	17	1,55	1,01	2,26
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00		13,16
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	5	4	1,19	0,38	2,78
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	3	4	0,70	0,14	2,06
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	6	11	0,55	0,20	1,20
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	36	38	0,94	0,66	1,30
Accidenti di trasporto	4	5	0,75	0,20	1,92
Cadute accidentali	8	7	1,15	0,49	2,26
Suicidio e autolesione intenzionale	4	5	0,82	0,22	2,09
senza scheda	22	23	0,94	0,59	1,42
Totale	1.455	1.309	1,11	1,05	1,17

3) Distretto di Brescia Est

Nei maschi la mortalità totale era inferiore del 5% mentre nelle donne era simile alla media ASL.

In entrambi i sessi non si notava alcun eccesso per le varie cause di mortalità, con una percentuale di deceduti senza scheda di morte inferiore alla media ASL.

Nei maschi si notavano dei difetti di mortalità per: tumori del fegato (-26%), malattie metaboliche (-38%) e malattie cerebrovascolari (-21%).

DISTRETTO 3- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	41	32	1,26	0,91	1,71
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	5	6	0,83	0,27	1,93
<i>Epatite virale</i>	11	8	1,37	0,68	2,45
Tumore	562	584	0,96	0,88	1,05
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	37	43	0,87	0,61	1,20
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	44	49	0,89	0,65	1,19
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	45	61	0,74	0,54	0,99
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	38	38	0,99	0,70	1,36
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	151	156	0,97	0,82	1,13
<i>Tumori maligni della prostata</i>	43	37	1,17	0,85	1,57
<i>Tumori maligni del rene</i>	14	16	0,88	0,48	1,48
<i>Tumori maligni della vescica</i>	21	18	1,15	0,71	1,76
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	39	39	1,00	0,71	1,37
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	9	5	1,97	0,90	3,74
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	21	34	0,62	0,38	0,95
<i>Diabete mellito</i>	16	25	0,63	0,36	1,02
Disturbi psichici e comportamentali	31	22	1,43	0,97	2,02
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	53	49	1,08	0,81	1,41
Malattie del sistema circolatorio	375	407	0,92	0,83	1,02
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	182	187	0,97	0,84	1,13
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	71	90	0,79	0,61	0,99
Malattie del sistema respiratorio	115	102	1,13	0,93	1,36
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	56	56	1,00	0,76	1,30
Malattie dell'apparato digerente	41	50	0,82	0,59	1,12
<i>Malattie epatiche croniche</i>	17	21	0,79	0,46	1,27
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	0	1	0,00	-	3,11
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	4	5	0,76	0,20	1,95
Malattie del sistema genitourinario	15	17	0,87	0,49	1,44
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	5	5	1,01	0,33	2,37
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	3	4	0,76	0,15	2,23
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	7	5	1,46	0,59	3,01
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	68	79	0,86	0,67	1,09
<i>Accidenti di trasporto</i>	19	21	0,93	0,56	1,45
<i>Cadute accidentali</i>	7	10	0,68	0,27	1,41
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	20	19	1,05	0,64	1,62
senza scheda	10	28	0,35	0,17	0,65
Totale	1,360	1,429	0,95	0,90	1,00

Nelle donne si notava un difetto di mortalità per i tumori delle vie aeree (-29%).

DISTRETTO 3- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	28	36	0,78	0,52	1,13
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	1	2	0,43	0,01	2,42
<i>Epatite virale</i>	9	12	0,75	0,34	1,43
Tumore	449	433	1,04	0,94	1,14
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	25	23	1,09	0,71	1,61
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	37	42	0,88	0,62	1,21
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	27	28	0,95	0,63	1,39
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	41	37	1,11	0,80	1,51
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	34	48	0,71	0,49	0,99
<i>Tumori maligni del seno</i>	81	70	1,15	0,92	1,43
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	2	4	0,53	0,06	1,93
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	17	12	1,42	0,83	2,28
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	23	20	1,13	0,72	1,70
<i>Tumori maligni del rene</i>	12	10	1,22	0,63	2,13
<i>Tumori maligni della vescica</i>	10	6	1,59	0,76	2,92
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	41	35	1,16	0,83	1,57
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	6	6	0,93	0,34	2,03
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	45	45	1,00	0,73	1,34
<i>Diabete mellito</i>	40	35	1,15	0,82	1,57
Disturbi psichici e comportamentali	44	49	0,91	0,66	1,22
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	91	78	1,17	0,94	1,43
Malattie del sistema circolatorio	521	526	0,99	0,91	1,08
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	191	201	0,95	0,82	1,10
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	146	149	0,98	0,83	1,15
Malattie del sistema respiratorio	85	94	0,91	0,73	1,12
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	40	46	0,86	0,62	1,18
Malattie dell'apparato digerente	40	52	0,77	0,55	1,05
<i>Malattie epatiche croniche</i>	15	14	1,09	0,61	1,80
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	2	0,60	0,01	3,33
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	21	14	1,54	0,96	2,36
Malattie del sistema genitourinario	25	19	1,33	0,86	1,96
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	#	14,26
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	1	4	0,26	0,00	1,47
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	4	4	0,99	0,27	2,52
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	15	12	1,25	0,70	2,06
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	42	41	1,02	0,74	1,38
<i>Accidenti di trasporto</i>	8	5	1,49	0,64	2,93
<i>Cadute accidentali</i>	5	8	0,64	0,21	1,50
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	3	5	0,61	0,12	1,80
senza scheda	10	25	0,40	0,19	0,73
Totale	1.428	1.438	0,99	0,94	1,05

4) Distretto della Valle Trompia

In entrambi i sessi la mortalità totale era simile alla media ASL.

In entrambi i sessi si notava un eccesso di mortalità per malattie del sistema circolatorio (+8% maschi e +27% donne) dovuto in particolare alle malattie ischemiche del cuore; mentre si notavano difetti di mortalità per disturbi psichici e comportamentali (-49% nei maschi e -63% nelle donne) e malattie del sistema nervoso (-27% e -31%).

Nei maschi vi è stato, inoltre, un eccesso del 58% di mortalità per suicidi.

DISTRETTO 4- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	39	42	0,94	0,67	1,28
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	8	7	1,07	0,46	2,11
<i>Epatite virale</i>	10	10	0,96	0,46	1,76
Tumore	738	760	0,97	0,90	1,04
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	65	55	1,18	0,91	1,50
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	55	65	0,85	0,64	1,11
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	82	79	1,04	0,83	1,29
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	54	50	1,08	0,81	1,41
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	178	204	0,87	0,75	1,01
<i>Tumori maligni della prostata</i>	46	48	0,97	0,71	1,29
<i>Tumori maligni del rene</i>	21	21	1,02	0,63	1,56
<i>Tumori maligni della vescica</i>	32	24	1,34	0,92	1,90
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	48	51	0,95	0,70	1,26
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	2	6	0,35	0,04	1,25
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	31	44	0,71	0,48	1,01
<i>Diabete mellito</i>	24	33	0,73	0,47	1,08
Disturbi psichici e comportamentali	14	28	0,51	0,28	0,85
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	46	63	0,73	0,53	0,97
Malattie del sistema circolatorio	567	524	1,08	1,00	1,18
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	291	241	1,21	1,07	1,36
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	113	116	0,97	0,80	1,17
Malattie del sistema respiratorio	115	131	0,88	0,73	1,06
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	66	72	0,92	0,71	1,17
Malattie dell'apparato digerente	71	64	1,10	0,86	1,39
<i>Malattie epatiche croniche</i>	29	28	1,04	0,70	1,49
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	1	1,34	0,15	4,84
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	4	7	0,60	0,16	1,53
Malattie del sistema genitourinario	15	22	0,69	0,38	1,13
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	5	5	0,98	0,32	2,29
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	3	4	0,67	0,13	1,96
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	2	6	0,34	0,04	1,21
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	110	100	1,10	0,90	1,32
<i>Accidenti di trasporto</i>	23	26	0,89	0,56	1,33
<i>Cadute accidentali</i>	10	13	0,76	0,37	1,41
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	38	24	1,58	1,12	2,17
senza scheda	22	36	0,61	0,38	0,93
Totale	1,786	1,842	0,97	0,93	1,02

Nelle donne vi sono stati, inoltre, degli eccessi di mortalità per tumori delle vie aeree (+28%) e tumori dell'ovaio (+41%). Vi sono stati dei difetti di mortalità per malattie metaboliche e diabete in particolare (-

29%), malattie del sistema respiratorio (-29%), malattie del sistema osteomuscolare (-68%) e del sistema genitourinario (-57%).

DISTRETTO 4- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	55	47	1,16	0,87	1,51
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	0	3	0,00	-----	1,34
<i>Epatite virale</i>	18	16	1,14	0,67	1,79
Tumore	601	568	1,06	0,97	1,15
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	32	30	1,06	0,73	1,50
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	57	56	1,03	0,78	1,33
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	36	37	0,96	0,67	1,33
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	53	49	1,09	0,82	1,43
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	80	63	1,28	1,01	1,59
<i>Tumori maligni del seno</i>	83	91	0,91	0,72	1,13
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	4	5	0,83	0,22	2,13
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	18	16	1,16	0,69	1,83
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	37	26	1,41	0,99	1,94
<i>Tumori maligni del rene</i>	18	13	1,39	0,82	2,19
<i>Tumori maligni della vescica</i>	9	8	1,07	0,49	2,03
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	49	46	1,06	0,78	1,40
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	7	9	0,81	0,33	1,67
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	42	60	0,69	0,50	0,94
<i>Diabete mellito</i>	33	47	0,71	0,49	0,99
Disturbi psichici e comportamentali	25	67	0,37	0,24	0,55
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	72	105	0,69	0,54	0,87
Malattie del sistema circolatorio	912	718	1,27	1,19	1,36
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	467	274	1,70	1,55	1,87
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	224	203	1,10	0,96	1,26
Malattie del sistema respiratorio	90	127	0,71	0,57	0,87
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	42	63	0,67	0,48	0,90
Malattie dell'apparato digerente	66	69	0,96	0,74	1,22
<i>Malattie epatiche croniche</i>	20	18	1,11	0,68	1,72
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	3	2	1,33	0,27	3,88
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	6	18	0,32	0,12	0,71
Malattie del sistema genitourinario	11	26	0,43	0,21	0,77
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	#	13,23
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	5	4	1,22	0,39	2,85
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	6	5	1,26	0,46	2,74
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	7	17	0,41	0,16	0,85
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	45	54	0,83	0,61	1,11
<i>Accidenti di trasporto</i>	4	7	0,60	0,16	1,53
<i>Cadute accidentali</i>	13	10	1,25	0,67	2,14
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	7	6	1,16	0,47	2,40
senza scheda	20	33	0,60	0,37	0,93
Totale	1,973	1,930	1,02	0,98	1,07

5) Distretto del Sebino (Iseo)

In entrambe i sessi la mortalità era più elevata rispetto alla media ASL (+9 maschi e +8% femmine).

In entrambi i sessi si notava un eccesso di mortalità per malattie del sistema circolatorio (+19% maschi e +25% donne)

Nei maschi vi è stato, inoltre, un eccesso del 9% di mortalità per tutti i tumori al limite della significatività statistica.

DISTRETTO 5- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	16	19	0,82	0,47	1,34
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	4	4	1,13	0,30	2,90
<i>Epatite virale</i>	4	5	0,82	0,22	2,11
Tumore	386	353	1,09	0,99	1,21
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	29	26	1,13	0,76	1,62
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	34	30	1,13	0,78	1,58
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	44	37	1,20	0,87	1,61
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	32	23	1,38	0,94	1,94
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	88	95	0,93	0,75	1,15
<i>Tumori maligni della prostata</i>	32	22	1,43	0,98	2,02
<i>Tumori maligni del rene</i>	10	10	1,05	0,50	1,93
<i>Tumori maligni della vescica</i>	12	11	1,08	0,56	1,89
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	22	24	0,93	0,58	1,41
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	1	3	0,37	0,00	2,06
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	28	20	1,37	0,91	1,99
<i>Diabete mellito</i>	23	15	1,50	0,95	2,25
Disturbi psichici e comportamentali	7	13	0,54	0,22	1,11
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	35	30	1,18	0,82	1,64
Malattie del sistema circolatorio	291	245	1,19	1,05	1,33
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	127	113	1,13	0,94	1,34
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	62	55	1,13	0,87	1,45
Malattie del sistema respiratorio	65	61	1,06	0,82	1,35
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	32	34	0,95	0,65	1,34
Malattie dell'apparato digerente	27	30	0,90	0,59	1,31
<i>Malattie epatiche croniche</i>	11	13	0,85	0,42	1,52
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	1	1,40	0,02	7,79
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	1	3	0,32	0,00	1,78
Malattie del sistema genitourinario	7	10	0,68	0,27	1,40
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	2	3	0,73	0,08	2,64
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	0	2	0,00	##	1,64
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	5	3	1,82	0,59	4,25
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	52	47	1,11	0,83	1,45
<i>Accidenti di trasporto</i>	18	12	1,50	0,89	2,37
<i>Cadute accidentali</i>	7	6	1,14	0,46	2,34
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	15	11	1,33	0,74	2,19
senza scheda	14	17	0,83	0,45	1,40
Totale	938	860	1,09	1,02	1,16

Nelle donne si sono registrati, inoltre, degli eccessi di mortalità per tumori dello stomaco (+81%) e tumori del seno (+35%), mentre vi è stata una minor mortalità per malattie del sistema respiratorio e malattie croniche delle basse vie respiratorie in particolare (-38%)

DISTRETTO 5- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	21	22	0,96	0,60	1,47
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	2	1	1,48	0,17	5,36
<i>Epatite virale</i>	7	7	0,97	0,39	2,00
Tumore	269	261	1,03	0,91	1,16
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	25	14	1,81	1,17	2,67
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	26	25	1,02	0,67	1,50
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	21	17	1,23	0,76	1,88
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	20	22	0,90	0,55	1,39
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	19	29	0,66	0,40	1,03
<i>Tumori maligni del seno</i>	57	42	1,35	1,02	1,75
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	2	2	0,90	0,10	3,23
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	8	7	1,11	0,48	2,20
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	6	12	0,49	0,18	1,07
<i>Tumori maligni del rene</i>	4	6	0,67	0,18	1,72
<i>Tumori maligni della vescica</i>	2	4	0,52	0,06	1,88
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	19	21	0,89	0,54	1,40
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	3	4	0,76	0,15	2,22
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	38	28	1,38	0,97	1,89
<i>Diabete mellito</i>	30	21	1,41	0,95	2,01
Disturbi psichici e comportamentali	32	31	1,04	0,71	1,47
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	49	48	1,03	0,76	1,36
Malattie del sistema circolatorio	409	327	1,25	1,13	1,38
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	159	125	1,27	1,08	1,49
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	103	92	1,11	0,91	1,35
Malattie del sistema respiratorio	42	58	0,72	0,52	0,98
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	18	29	0,62	0,37	0,99
Malattie dell'apparato digerente	28	32	0,89	0,59	1,28
<i>Malattie epatiche croniche</i>	6	8	0,73	0,26	1,58
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	0	1	0,00	#	3,56
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	7	8	0,82	0,33	1,70
Malattie del sistema genitourinario	12	12	1,03	0,53	1,79
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	#	25,97
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	2	2	0,97	0,11	3,51
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	2	2	0,87	0,10	3,13
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	6	8	0,76	0,28	1,66
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	20	25	0,80	0,49	1,24
<i>Accidenti di trasporto</i>	4	3	1,27	0,34	3,25
<i>Cadute accidentali</i>	3	5	0,63	0,13	1,85
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	3	3	1,05	0,21	3,08
senza scheda	13	15	0,85	0,45	1,46
Totale	953	884	1,08	1,01	1,15

6) Distretto di Monte Orfano (Palazzolo)

In entrambi i sessi la mortalità era più elevata rispetto alla media ASL particolarmente più nei maschi (+22%) che nelle femmine (+7%).

In entrambi i sessi si notava un eccesso di mortalità per malattie del sistema respiratorio (+64% maschi e +55% donne) in particolare a carico delle malattie croniche delle basse vie respiratorie (+73% e +67%).

I maschi presentavano eccessi di mortalità per i tumori in genere (+23%) ed in particolare per quelli dello stomaco (+48%), del fegato (+40%) e delle vie aeree (+22%). Vi sono stati eccessi anche per malattie infettive (+71%), malattie del sistema circolatorio (+18% ed ictus in particolare con +40%) e malattie epatiche croniche e virali (+79%).

DISTRETTO 6- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	33	19	1,71	1,18	2,40
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	7	4	1,79	0,72	3,69
<i>Epatite virale</i>	9	5	1,86	0,85	3,53
Tumore	421	342	1,23	1,12	1,35
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	37	25	1,48	1,04	2,04
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	24	29	0,83	0,53	1,23
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	50	36	1,40	1,04	1,85
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	25	23	1,11	0,72	1,63
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	112	92	1,22	1,00	1,47
<i>Tumori maligni della prostata</i>	18	21	0,86	0,51	1,36
<i>Tumori maligni del rene</i>	11	9	1,19	0,59	2,12
<i>Tumori maligni della vescica</i>	14	11	1,32	0,72	2,22
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	28	23	1,22	0,81	1,77
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	2	3	0,77	0,09	2,78
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	24	20	1,23	0,79	1,83
<i>Diabete mellito</i>	19	15	1,30	0,78	2,03
Disturbi psichici e comportamentali	9	12	0,76	0,35	1,44
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	34	28	1,20	0,83	1,68
Malattie del sistema circolatorio	270	230	1,18	1,04	1,32
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	113	106	1,07	0,88	1,28
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	71	51	1,40	1,09	1,76
Malattie del sistema respiratorio	93	57	1,64	1,32	2,00
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	54	31	1,73	1,30	2,26
Malattie dell'apparato digerente	38	29	1,31	0,93	1,80
<i>Malattie epatiche croniche</i>	23	13	1,79	1,14	2,69
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	1	1,56	0,02	8,70
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	3	3	1,03	0,21	3,02
Malattie del sistema genitourinario	8	9	0,85	0,36	1,67
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	3	3	0,96	0,19	2,81
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	1	2	0,40	0,01	2,24
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	2	3	0,77	0,09	2,77
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	59	49	1,20	0,92	1,55
<i>Accidenti di trasporto</i>	16	13	1,20	0,68	1,95
<i>Cadute accidentali</i>	4	6	0,67	0,18	1,71
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	14	12	1,15	0,63	1,93
senza scheda	8	17	0,47	0,20	0,93
Totale	1.009	827	1,22	1,15	1,30

Nelle donne vi sono stati, inoltre, eccessi di mortalità per: epatiti virali (+96%), malattie del sistema nervoso (+51%) e del sistema genitourinario (+81%).

Vi è stata minor mortalità per tumori delle vie aeree (-38%).

DISTRETTO 6- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	32	23	1,41	0,97	1,99
AIDS (malattia da HIV)	3	1	2,13	0,43	6,22
Epatite virale	15	8	1,96	1,10	3,24
Tumore	256	274	0,94	0,82	1,06
Tumori maligni dello stomaco	14	14	0,97	0,53	1,62
Tumori maligni del colon, retto e ano	29	27	1,09	0,73	1,57
Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	25	18	1,38	0,89	2,04
Tumori maligni del pancreas	22	23	0,94	0,59	1,43
Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	19	30	0,62	0,38	0,97
Tumori maligni del seno	42	44	0,95	0,69	1,29
Tumori maligni della cervice uterina	0	2	0,00	#	1,55
Tumori maligni di altre parti dell'utero	5	8	0,66	0,21	1,55
Tumori maligni dell'ovaio	14	13	1,09	0,60	1,83
Tumori maligni del rene	5	6	0,80	0,26	1,86
Tumori maligni della vescica	3	4	0,76	0,15	2,22
Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	22	23	0,98	0,61	1,48
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	7	4	1,73	0,69	3,57
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	37	28	1,32	0,93	1,82
Diabete mellito	27	22	1,25	0,82	1,82
Disturbi psichici e comportamentali	38	30	1,28	0,91	1,76
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	74	49	1,51	1,19	1,90
Malattie del sistema circolatorio	333	325	1,03	0,92	1,14
Malattie ischemiche del cuore	120	123	0,97	0,81	1,16
Malattie cerebrovascolari	99	92	1,08	0,87	1,31
Malattie del sistema respiratorio	78	58	1,35	1,07	1,68
Malattie croniche delle basse vie respiratorie	48	29	1,67	1,23	2,21
Malattie dell'apparato digerente	38	33	1,17	0,82	1,60
Malattie epatiche croniche + Epatiti virali	10	9	1,15	0,55	2,11
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	1	0,95	0,01	5,28
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	5	8	0,60	0,19	1,39
Malattie del sistema genitourinario	21	12	1,81	1,12	2,76
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	#!	22,45
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	5	3	1,96	0,63	4,57
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	0	3	0,00	#	1,38
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	6	7	0,86	0,31	1,87
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	24	26	0,93	0,60	1,39
Accidenti di trasporto	2	3	0,59	0,07	2,13
Cadute accidentali	2	5	0,41	0,05	1,48
Suicidio e autolesione intenzionale	2	3	0,66	0,07	2,37
senza scheda	8	16	0,51	0,22	1,01
Totale	963	897	1,07	1,01	1,14

7) Distretto dell'Oglio Ovest (Chiari)

In entrambi i sessi la mortalità è stata più elevata del 16% rispetto alla media ASL.

In entrambi i sessi si notava un eccesso per malattie del sistema circolatorio (+16% maschi e +18% donne) in particolare per malattie cerebrovascolari, per malattie del sistema respiratorio (+33% e +25%) e dell'apparato digerente (+30% e +49%).

Nei maschi vi è stata inoltre una mortalità più elevata per tutti i tumori (+18%), in particolare per quelli del colon-retto (+34%), del fegato (+41%), delle vie aeree (+16%) e della vescica (+56%).

DISTRETTO 7- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	25	29	0,85	0,55	1,26
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	3	6	0,50	0,10	1,45
<i>Epatite virale</i>	12	7	1,62	0,84	2,84
Tumore	611	518	1,18	1,09	1,28
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	46	38	1,22	0,89	1,63
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	59	44	1,34	1,02	1,73
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	76	54	1,41	1,11	1,76
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	29	34	0,85	0,57	1,22
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	162	139	1,16	0,99	1,36
<i>Tumori maligni della prostata</i>	40	31	1,27	0,91	1,74
<i>Tumori maligni del rene</i>	21	14	1,50	0,93	2,29
<i>Tumori maligni della vescica</i>	25	16	1,56	1,01	2,31
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	32	35	0,92	0,63	1,30
Mal. del sangue e degli organi ematop. e dist. imm.	4	4	1,02	0,27	2,61
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	38	29	1,29	0,91	1,77
<i>Diabete mellito</i>	27	22	1,23	0,81	1,79
Disturbi psichici e comportamentali	15	18	0,85	0,47	1,40
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	45	43	1,05	0,77	1,41
Malattie del sistema circolatorio	401	344	1,16	1,05	1,28
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	174	159	1,09	0,94	1,27
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	99	76	1,30	1,06	1,58
Malattie del sistema respiratorio	113	85	1,33	1,09	1,59
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	69	47	1,48	1,15	1,88
Malattie dell'apparato digerente	57	44	1,30	0,99	1,69
<i>Malattie epatiche croniche + Epatiti virali</i>	28	20	1,43	0,95	2,07
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	0	1	0,00	##	3,85
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	3	4	0,69	0,14	2,02
Malattie del sistema genitourinario	14	14	1,00	0,54	1,67
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	1	6	0,18	0,00	0,98
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	5	4	1,18	0,38	2,75
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	5	4	1,29	0,41	3,00
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	91	78	1,17	0,94	1,44
<i>Accidenti di trasporto</i>	25	22	1,15	0,74	1,69
<i>Cadute accidentali</i>	11	9	1,20	0,60	2,15
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	14	19	0,72	0,40	1,22
senza scheda	18	26	0,69	0,41	1,09
Totale	1,446	1,251	1,16	1,10	1,22

Nelle donne vi sono stati, inoltre, eccessi di mortalità per: epatiti virali (+68%), malattie del sangue ed organi ematopoietici (+167%) e malattie del sistema genitourinario (+96%).

DISTRETTO 7- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	40	32	1,26	0,90	1,71
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	0	2	0,00	#	1,67
<i>Epatite virale</i>	18	11	1,68	1,00	2,66
Tumore	405	389	1,04	0,94	1,15
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	23	21	1,12	0,71	1,68
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	42	37	1,12	0,81	1,52
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	36	25	1,41	0,99	1,95
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	41	33	1,25	0,89	1,69
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	37	44	0,85	0,60	1,17
<i>Tumori maligni del seno</i>	61	63	0,96	0,74	1,24
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	5	3	1,46	0,47	3,41
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	8	11	0,74	0,32	1,46
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	14	19	0,75	0,41	1,26
<i>Tumori maligni del rene</i>	10	9	1,14	0,54	2,09
<i>Tumori maligni della vescica</i>	1	6	0,18	0,00	1,01
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	35	32	1,09	0,76	1,52
Mal. del sangue e degli organi ematop. alc. dist. imm.	15	6	2,67	1,49	4,40
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	43	39	1,11	0,81	1,50
<i>Diabete mellito</i>	34	30	1,15	0,79	1,60
Disturbi psichici e comportamentali	50	40	1,24	0,92	1,64
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	80	67	1,19	0,94	1,48
Malattie del sistema circolatorio	522	444	1,18	1,08	1,28
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	186	169	1,10	0,95	1,27
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	162	126	1,29	1,10	1,50
Malattie del sistema respiratorio	99	79	1,25	1,02	1,52
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	49	39	1,25	0,92	1,65
Malattie dell'apparato digerente	68	45	1,49	1,16	1,89
<i>Malattie epatiche croniche</i>	17	12	1,36	0,79	2,18
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	1	0,70	0,01	3,90
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	8	12	0,69	0,30	1,37
Malattie del sistema genitourinario	31	16	1,96	1,33	2,78
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	#	13,5
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	5	4	1,15	0,37	2,69
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	4	4	0,94	0,25	2,40
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	7	9	0,74	0,30	1,52
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	49	37	1,34	0,99	1,77
<i>Accidenti di trasporto</i>	8	5	1,55	0,67	3,06
<i>Cadute accidentali</i>	4	7	0,59	0,16	1,52
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	7	5	1,49	0,60	3,07
senza scheda	18	22	0,81	0,48	1,28
Totale	1,445	1,247	1,16	1,10	1,22

8) Distretto della Bassa Bresciana Occidentale (Orzinuovi)

In entrambi i sessi la mortalità è stata simile rispetto alla media ASL.

Nei maschi l'unica differenza significativa rispetto alla media ASL era una minor mortalità per tumori della vescica (-63%)

DISTRETTO 8- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	17	19	0,89	0,52	1,43
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	1	4	0,27	0,00	1,51
<i>Epatite virale</i>	7	5	1,48	0,59	3,05
Tumore	356	340	1,05	0,94	1,16
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	28	25	1,13	0,75	1,63
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	36	29	1,25	0,87	1,72
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	39	35	1,11	0,79	1,52
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	21	22	0,94	0,58	1,44
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	99	91	1,09	0,89	1,33
<i>Tumori maligni della prostata</i>	21	22	0,97	0,60	1,49
<i>Tumori maligni del rene</i>	4	9	0,43	0,12	1,11
<i>Tumori maligni della vescica</i>	4	11	0,37	0,10	0,96
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	28	23	1,22	0,81	1,76
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	1	3	0,38	0,00	2,09
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	26	20	1,32	0,86	1,93
<i>Diabete mellito</i>	18	15	1,22	0,72	1,92
Disturbi psichici e comportamentali	14	13	1,09	0,60	1,83
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	33	29	1,14	0,79	1,60
Malattie del sistema circolatorio	235	239	0,98	0,86	1,12
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	108	110	0,98	0,81	1,19
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	55	53	1,03	0,78	1,34
Malattie del sistema respiratorio	62	60	1,04	0,80	1,33
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	36	33	1,10	0,77	1,52
Malattie dell'apparato digerente	30	29	1,02	0,69	1,46
<i>Malattie epatiche croniche + Epatiti virali</i>	16	13	1,27	0,73	2,07
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	1	1,43	0,02	7,97
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	1	3	0,33	0,00	1,84
Malattie del sistema genitourinario	10	10	1,00	0,48	1,83
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	5	3	1,65	0,53	3,84
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	3	2	1,24	0,25	3,61
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	4	3	1,49	0,40	3,83
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	49	49	1,00	0,74	1,32
<i>Accidenti di trasporto</i>	18	13	1,37	0,81	2,17
<i>Cadute accidentali</i>	7	6	1,14	0,46	2,35
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	7	12	0,59	0,24	1,21
senza scheda	11	17	0,65	0,32	1,16
Totale	858	840	1,02	0,95	1,09

Nelle donne vi è stato un eccesso di mortalità per malattie cerebrovascolari (+23%) ed una minor mortalità per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso (-31%).

DISTRETTO 8- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%
Malattie infettive e parassitarie	17	21	0,80	0,46 1,27
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	0	1	0,00	# 2,74
<i>Epatite virale</i>	8	7	1,12	0,48 2,21
Tumore	281	257	1,10	0,97 1,23
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	16	14	1,18	0,67 1,91
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	25	25	1,00	0,65 1,48
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	22	17	1,30	0,81 1,97
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	22	22	1,01	0,63 1,53
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	28	28	0,99	0,66 1,43
<i>Tumori maligni del seno</i>	49	41	1,19	0,88 1,57
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	4	2	1,81	0,49 4,62
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	13	7	1,85	0,98 3,16
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	14	12	1,17	0,64 1,97
<i>Tumori maligni del rene</i>	7	6	1,20	0,48 2,46
<i>Tumori maligni della vescica</i>	3	4	0,80	0,16 2,35
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	23	21	1,09	0,69 1,63
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	5	4	1,30	0,42 3,03
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	37	27	1,39	0,98 1,91
<i>Diabete mellito</i>	27	21	1,31	0,86 1,91
Disturbi psichici e comportamentali	31	28	1,09	0,74 1,55
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	32	47	0,69	0,47 0,97
Malattie del sistema circolatorio	339	310	1,09	0,98 1,22
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	103	118	0,87	0,71 1,06
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	108	88	1,23	1,01 1,48
Malattie del sistema respiratorio	61	55	1,10	0,84 1,42
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	31	27	1,13	0,77 1,60
Malattie dell'apparato digerente	31	31	1,00	0,68 1,42
<i>Malattie epatiche croniche</i>	5	8	0,61	0,20 1,43
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	1	2,00	0,23 7,24
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	4	8	0,50	0,13 1,28
Malattie del sistema genitourinario	7	11	0,63	0,25 1,30
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	# 23,1
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	2	2	0,81	0,09 2,93
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	4	3	1,59	0,43 4,06
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	7	7	1,04	0,42 2,14
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	19	24	0,78	0,47 1,22
<i>Accidenti di trasporto</i>	5	3	1,58	0,51 3,69
<i>Cadute accidentali</i>	3	5	0,65	0,13 1,89
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	3	3	1,04	0,21 3,03
senza scheda	15	15	1,01	0,56 1,66
Totale	894	851	1,05	0,98 1,12

9) Distretto della Bassa Bresciana Centrale (Leno)

In entrambi i sessi la mortalità è stata simile rispetto alla media ASL.

Vi era un eccesso di mortalità per malattie croniche delle basse vie respiratorie sia nei maschi (+27%) che nelle femmine (+26%).

Nei maschi la mortalità per malattie del sistema circolatorio è stata del 8% più elevata della media ASL.

DISTRETTO 9- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	33	41	0,80	0,55	1,12
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	7	8	0,92	0,37	1,89
<i>Epatite virale</i>	6	10	0,59	0,22	1,29
Tumore	743	737	1,01	0,94	1,08
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	52	54	0,97	0,72	1,27
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	60	63	0,96	0,73	1,23
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	80	76	1,05	0,83	1,31
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	57	48	1,18	0,89	1,53
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	205	196	1,04	0,91	1,20
<i>Tumori maligni della prostata</i>	49	47	1,04	0,77	1,37
<i>Tumori maligni del rene</i>	16	20	0,80	0,46	1,29
<i>Tumori maligni della vescica</i>	21	23	0,90	0,56	1,38
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	44	50	0,89	0,64	1,19
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	9	6	1,54	0,70	2,93
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	41	43	0,95	0,69	1,30
<i>Diabete mellito</i>	26	32	0,80	0,53	1,18
Disturbi psichici e comportamentali	32	28	1,13	0,77	1,59
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	48	63	0,76	0,56	1,01
Malattie del sistema circolatorio	566	524	1,08	0,99	1,17
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	230	240	0,96	0,84	1,09
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	133	117	1,14	0,95	1,35
Malattie del sistema respiratorio	149	132	1,13	0,96	1,33
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	92	73	1,27	1,02	1,55
Malattie dell'apparato digerente	52	63	0,82	0,61	1,08
<i>Malattie epatiche croniche + Epatiti virali</i>	18	27	0,67	0,40	1,06
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	2	1,29	0,15	4,67
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	10	7	1,48	0,71	2,72
Malattie del sistema genitourinario	29	22	1,30	0,87	1,87
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	5	6	0,87	0,28	2,03
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	7	5	1,46	0,59	3,02
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	4	6	0,66	0,18	1,68
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	93	102	0,91	0,74	1,12
<i>Accidenti di trasporto</i>	22	27	0,83	0,52	1,25
<i>Cadute accidentali</i>	17	13	1,29	0,75	2,07
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	26	24	1,06	0,70	1,56
senza scheda	35	36	0,97	0,68	1,35
Totale	1,858	1,822	1,02	0,97	1,07

Nelle donne vi è stato un eccesso di mortalità per tumore dello stomaco (+38%), malattie endocrine ed in particolare il diabete (+29%) .

Vi è stata una minor mortalità per malattie del sistema genitourinario (-50%) , malattie infettive (-38%) e condizioni perinatali.

DISTRETTO 9- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	31	50	0,62	0,42	0,88
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	2	3	0,72	0,08	2,60
<i>Epatite virale</i>	10	16	0,62	0,30	1,14
Tumore	565	582	0,97	0,89	1,05
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	43	31	1,38	1,00	1,86
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	55	58	0,96	0,72	1,24
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	30	38	0,78	0,53	1,12
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	55	50	1,11	0,84	1,44
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	52	63	0,82	0,62	1,08
<i>Tumori maligni del seno</i>	99	93	1,06	0,86	1,29
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	7	5	1,44	0,58	2,97
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	18	16	1,14	0,67	1,80
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	33	26	1,25	0,86	1,76
<i>Tumori maligni del rene</i>	7	13	0,52	0,21	1,08
<i>Tumori maligni della vescica</i>	6	9	0,68	0,25	1,47
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	37	47	0,78	0,55	1,08
Mal. del sangue e degli organi ematop. e dist. imm.	10	9	1,09	0,52	2,00
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	84	65	1,29	1,03	1,59
<i>Diabete mellito</i>	65	50	1,29	0,99	1,64
Disturbi psichici e comportamentali	89	75	1,19	0,96	1,47
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	103	113	0,91	0,75	1,11
Malattie del sistema circolatorio	784	786	1,00	0,93	1,07
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	286	300	0,95	0,85	1,07
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	213	222	0,96	0,84	1,10
Malattie del sistema respiratorio	160	140	1,15	0,98	1,34
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	87	69	1,26	1,01	1,55
Malattie dell'apparato digerente	67	73	0,92	0,71	1,16
<i>Malattie epatiche croniche</i>	19	18	1,04	0,62	1,62
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	4	2	1,63	0,44	4,17
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	25	20	1,24	0,80	1,83
Malattie del sistema genitourinario	14	28	0,50	0,27	0,83
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	1	0	3,32	0,04	18,48
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	0	5	0,00	#	0,81
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	5	5	1,00	0,32	2,33
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	18	19	0,92	0,55	1,46
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	43	58	0,75	0,54	1,01
<i>Accidenti di trasporto</i>	4	7	0,59	0,16	1,51
<i>Cadute accidentali</i>	10	11	0,90	0,43	1,65
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	3	6	0,49	0,10	1,44
senza scheda	34	35	0,97	0,67	1,36
Totale	2,037	2,065	0,99	0,94	1,03

10) Distretto della Bassa Bresciana Orientale (Montichiari)

In entrambi i sessi la mortalità è stata simile rispetto alla media ASL.

In entrambe i sessi vi era un eccesso di mortalità per malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo (+160% maschi e +76% femmine) ed un difetto di mortalità per malattie ischemiche del cuore (-18% e -17% nelle femmine).

DISTRETTO 10- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%
Malattie infettive e parassitarie	17	21	0,80	0,47 1,28
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	2	4	0,49	0,05 1,76
<i>Epatite virale</i>	5	5	0,97	0,31 2,26
Tumore	375	373	1,01	0,91 1,11
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	30	27	1,10	0,74 1,57
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	32	32	1,01	0,69 1,43
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	43	38	1,12	0,81 1,51
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	19	24	0,78	0,47 1,22
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	108	99	1,09	0,90 1,32
<i>Tumori maligni della prostata</i>	20	24	0,83	0,51 1,29
<i>Tumori maligni del rene</i>	12	10	1,18	0,61 2,06
<i>Tumori maligni della vescica</i>	8	12	0,68	0,29 1,34
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	20	25	0,79	0,48 1,22
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	2	3	0,68	0,08 2,44
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	26	22	1,18	0,77 1,73
<i>Diabete mellito</i>	20	16	1,22	0,74 1,88
Disturbi psichici e comportamentali	9	15	0,61	0,28 1,15
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	32	32	1,00	0,68 1,41
Malattie del sistema circolatorio	242	270	0,90	0,79 1,02
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	101	123	0,82	0,67 0,99
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	61	60	1,01	0,77 1,30
Malattie del sistema respiratorio	63	68	0,92	0,71 1,18
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	35	37	0,94	0,65 1,31
Malattie dell'apparato digerente	34	32	1,05	0,73 1,47
<i>Malattie epatiche croniche + Epatiti virali</i>	14	14	1,03	0,56 1,72
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	0	1	0,00	# 4,72
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	9	3	2,60	1,19 4,94
Malattie del sistema genitourinario	10	11	0,87	0,42 1,61
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	8	4	2,16	0,93 4,26
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	2	3	0,71	0,08 2,56
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	2	3	0,60	0,07 2,17
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	59	54	1,09	0,83 1,40
<i>Accidenti di trasporto</i>	17	14	1,18	0,69 1,89
<i>Cadute accidentali</i>	12	7	1,76	0,91 3,07
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	9	13	0,69	0,32 1,32
senza scheda	13	19	0,70	0,37 1,19
Totale	903	935	0,97	0,90 1,03

DISTRETTO 10- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	23	23	1,00	0,63	1,50
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	2	2	1,31	0,15	4,73
<i>Epatite virale</i>	5	7	0,67	0,22	1,57
Tumore	264	272	0,97	0,86	1,09
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	14	14	0,97	0,53	1,63
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	20	27	0,75	0,46	1,16
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	21	18	1,19	0,74	1,82
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	24	23	1,05	0,67	1,56
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	26	30	0,87	0,57	1,27
<i>Tumori maligni del seno</i>	40	44	0,90	0,64	1,23
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	4	2	1,72	0,46	4,40
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	7	7	0,94	0,38	1,94
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	8	13	0,63	0,27	1,25
<i>Tumori maligni del rene</i>	9	6	1,46	0,67	2,78
<i>Tumori maligni della vescica</i>	7	4	1,72	0,69	3,54
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	16	22	0,72	0,41	1,18
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	6	4	1,44	0,52	3,13
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	37	30	1,25	0,88	1,72
<i>Diabete mellito</i>	29	23	1,28	0,86	1,84
Disturbi psichici e comportamentali	38	34	1,13	0,80	1,55
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	38	51	0,75	0,53	1,03
Malattie del sistema circolatorio	321	354	0,91	0,81	1,01
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	112	135	0,83	0,68	1,00
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	99	100	0,99	0,81	1,21
Malattie del sistema respiratorio	56	63	0,89	0,67	1,15
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	25	31	0,81	0,52	1,19
Malattie dell'apparato digerente	35	33	1,05	0,73	1,46
<i>Malattie epatiche croniche</i>	6	9	0,70	0,26	1,52
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	0	1	0,00	#	3,36
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	16	9	1,76	1,00	2,85
Malattie del sistema genitourinario	16	13	1,27	0,72	2,06
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	1	0	5,28	0,07	29,4
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	2	3	0,68	0,08	2,45
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	5	3	1,74	0,56	4,06
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	14	9	1,56	0,85	2,61
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	34	27	1,25	0,87	1,75
<i>Accidenti di trasporto</i>	7	4	1,99	0,80	4,10
<i>Cadute accidentali</i>	5	5	0,99	0,32	2,32
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	1	3	0,31	0,00	1,74
senza scheda	9	16	0,55	0,25	1,04
Totale	915	945	0,97	0,91	1,03

11) Distretto del Garda

Nei maschi la mortalità è stata di un 7% inferiore rispetto alla media ASL, mentre era simile per le donne. In entrambe i sessi vi era una mortalità inferiore per tutti i tumori (-15% nei maschi e -8% nelle femmine) ed in particolare per quello dello stomaco (-35% e -45%).

Nei maschi vi sono stati inoltre dei difetti di mortalità per tumori delle vie aeree (-17%) e tumori della vescica (-39%) e per malattie del sistema circolatorio (-8%) e respiratorio (-17%). Vi è stato, invece, un eccesso per malattie del sistema genitourinario (+64%).

DISTRETTO 11- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	47	49	0,96	0,70	1,27
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	8	8	1,03	0,44	2,02
<i>Epatite virale</i>	7	11	0,61	0,25	1,27
Tumore	730	863	0,85	0,79	0,91
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	41	63	0,65	0,47	0,88
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	70	74	0,95	0,74	1,20
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	72	88	0,82	0,64	1,03
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	53	56	0,95	0,71	1,25
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	187	226	0,83	0,71	0,95
<i>Tumori maligni della prostata</i>	50	59	0,84	0,62	1,11
<i>Tumori maligni del rene</i>	15	23	0,64	0,36	1,05
<i>Tumori maligni della vescica</i>	17	28	0,61	0,35	0,97
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	57	59	0,97	0,74	1,26
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	11	7	1,57	0,78	2,81
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	52	52	0,99	0,74	1,30
<i>Diabete mellito</i>	42	40	1,05	0,76	1,43
Disturbi psichici e comportamentali	27	39	0,69	0,46	1,01
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	74	78	0,95	0,75	1,20
Malattie del sistema circolatorio	621	675	0,92	0,85	0,99
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	284	306	0,93	0,82	1,04
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	142	154	0,92	0,78	1,09
Malattie del sistema respiratorio	145	175	0,83	0,70	0,97
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	85	97	0,88	0,70	1,08
Malattie dell'apparato digerente	78	76	1,03	0,81	1,28
<i>Malattie epatiche croniche + Epatiti virali</i>	29	30	0,97	0,65	1,39
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	2	0,49	0,01	2,71
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	9	9	1,00	0,46	1,90
Malattie del sistema genitourinario	49	30	1,64	1,21	2,17
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	3	5	0,55	0,11	1,61
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	7	5	1,48	0,59	3,05
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	12	9	1,35	0,70	2,36
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	114	112	1,02	0,84	1,22
<i>Accidenti di trasporto</i>	30	27	1,13	0,76	1,61
<i>Cadute accidentali</i>	11	16	0,69	0,34	1,23
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	21	25	0,84	0,52	1,28
senza scheda	84	41	2,03	1,62	2,51
Totale	2,064	2,228	0,93	0,89	0,97

Nelle donne vi è stata una minor mortalità per malattie infettive (-33%) e disturbi psichici e comportamentali (-25%). Vi è stato un eccesso di mortalità per cause mal definite.

DISTRETTO 11- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	39	58	0,67	0,48	0,91
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	3	3	0,96	0,19	2,82
<i>Epatite virale</i>	16	19	0,85	0,48	1,38
Tumore	621	675	0,92	0,85	0,99
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	20	36	0,55	0,34	0,86
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	59	67	0,88	0,67	1,13
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	32	44	0,72	0,49	1,02
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	47	58	0,81	0,60	1,08
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	74	73	1,02	0,80	1,28
<i>Tumori maligni del seno</i>	124	108	1,15	0,96	1,37
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	8	6	1,45	0,62	2,85
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	10	18	0,55	0,26	1,01
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	31	30	1,03	0,70	1,47
<i>Tumori maligni del rene</i>	10	16	0,64	0,31	1,18
<i>Tumori maligni della vescica</i>	6	10	0,57	0,21	1,25
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	48	55	0,87	0,64	1,16
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	10	11	0,91	0,44	1,68
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	82	78	1,05	0,84	1,31
<i>Diabete mellito</i>	63	60	1,05	0,80	1,34
Disturbi psichici e comportamentali	69	92	0,75	0,59	0,95
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	143	133	1,07	0,90	1,26
Malattie del sistema circolatorio	965	950	1,02	0,95	1,08
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	344	364	0,95	0,85	1,05
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	292	268	1,09	0,97	1,22
Malattie del sistema respiratorio	157	168	0,93	0,79	1,09
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	76	83	0,91	0,72	1,14
Malattie dell'apparato digerente	72	86	0,84	0,66	1,06
<i>Malattie epatiche croniche</i>	24	21	1,14	0,73	1,69
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	3	0,69	0,08	2,48
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	22	24	0,90	0,56	1,36
Malattie del sistema genitourinario	31	34	0,91	0,62	1,29
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	#	12,12
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	6	4	1,39	0,51	3,02
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	4	5	0,78	0,21	1,99
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	38	25	1,52	1,08	2,09
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	78	67	1,16	0,92	1,45
<i>Accidenti di trasporto</i>	9	7	1,21	0,55	2,29
<i>Cadute accidentali</i>	14	13	1,06	0,58	1,77
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	6	7	0,90	0,33	1,96
senza scheda	68	41	1,67	1,29	2,11
Totale	2,407	2,456	0,98	0,94	1,02

11) Distretto della Valle Sabbia

In entrambi i sessi la mortalità generale è stata simile alla media ASL.

Nei maschi vi è stato un eccesso di mortalità per malattie del sistema circolatorio (+11%).

DISTRETTO 12- MASCHI	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	29	29	1,00	0,67	1,44
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	6	5	1,21	0,44	2,63
<i>Epatite virale</i>	4	7	0,57	0,15	1,45
Tumore	491	520	0,94	0,86	1,03
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	36	38	0,95	0,66	1,31
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	40	44	0,90	0,64	1,23
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	46	54	0,86	0,63	1,15
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	32	34	0,94	0,65	1,33
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	132	138	0,95	0,80	1,13
<i>Tumori maligni della prostata</i>	26	34	0,77	0,50	1,12
<i>Tumori maligni del rene</i>	14	14	0,99	0,54	1,66
<i>Tumori maligni della vescica</i>	15	17	0,91	0,51	1,50
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	33	35	0,94	0,65	1,32
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	4	4	0,98	0,26	2,51
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	37	31	1,21	0,85	1,66
<i>Diabete mellito</i>	29	23	1,25	0,84	1,79
Disturbi psichici e comportamentali	21	21	1,01	0,63	1,55
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	53	45	1,18	0,88	1,54
Malattie del sistema circolatorio	418	378	1,11	1,00	1,22
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	180	172	1,04	0,90	1,21
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	101	85	1,19	0,97	1,45
Malattie del sistema respiratorio	82	96	0,86	0,68	1,06
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	47	53	0,89	0,65	1,18
Malattie dell'apparato digerente	38	45	0,85	0,60	1,17
<i>Malattie epatiche croniche + Epatiti virali</i>	18	19	0,97	0,57	1,53
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	1	0,90	0,01	5,02
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	5	5	1,02	0,33	2,39
Malattie del sistema genitourinario	17	16	1,05	0,61	1,69
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	5	4	1,33	0,43	3,11
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	4	3	1,28	0,34	3,27
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	5	4	1,11	0,36	2,60
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	80	69	1,16	0,92	1,45
<i>Accidenti di trasporto</i>	13	17	0,75	0,40	1,29
<i>Cadute accidentali</i>	7	9	0,76	0,30	1,56
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	20	16	1,25	0,76	1,93
senza scheda	41	25	1,66	1,19	2,25
Totale	1,331	1,295	1,03	0,97	1,08

Nelle donne vi è stato un eccesso di mortalità per cause esterne (+39%) mentre vi è stata una minor mortalità per tumori del seno (-28%), malattie del sistema nervoso e degli organi di senso (-36%), malattie ischemiche del cuore (-17%) e Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (-66%).

DISTRETTO 12- FEMMINE	OSSERVATI 2009-12	ATTESI 2009-12	SMR	I.C. 95%	
Malattie infettive e parassitarie	34	33	1,03	0,71	1,43
<i>AIDS (malattia da HIV)</i>	1	2	0,56	0,01	3,11
<i>Epatite virale</i>	11	11	1,02	0,51	1,82
Tumore	367	386	0,95	0,86	1,05
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	16	21	0,78	0,44	1,26
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	34	38	0,89	0,62	1,24
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	22	25	0,86	0,54	1,31
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	33	33	1,00	0,69	1,40
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	42	42	1,00	0,72	1,36
<i>Tumori maligni del seno</i>	44	62	0,72	0,52	0,96
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	4	3	1,25	0,34	3,21
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	8	10	0,77	0,33	1,51
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	14	17	0,81	0,44	1,36
<i>Tumori maligni del rene</i>	10	9	1,12	0,54	2,07
<i>Tumori maligni della vescica</i>	4	6	0,68	0,18	1,73
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	43	32	1,36	0,99	1,83
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	3	6	0,49	0,10	1,43
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	42	44	0,96	0,69	1,30
<i>Diabete mellito</i>	30	34	0,89	0,60	1,27
Disturbi psichici e comportamentali	44	50	0,88	0,64	1,18
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	48	75	0,64	0,47	0,85
Malattie del sistema circolatorio	519	525	0,99	0,91	1,08
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	167	201	0,83	0,71	0,97
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	162	148	1,09	0,93	1,27
Malattie del sistema respiratorio	77	93	0,82	0,65	1,03
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	39	46	0,84	0,60	1,15
Malattie dell'apparato digerente	55	49	1,13	0,85	1,47
<i>Malattie epatiche croniche</i>	14	12	1,16	0,63	1,94
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	3	2	1,83	0,37	5,36
Malattie del sistema osteomuscolare e connettivo	6	14	0,44	0,16	0,96
Malattie del sistema genitourinario	17	19	0,90	0,53	1,45
Complicazioni di gravidanza, parto e puerperio	0	0	0,00	#	18,73
Alcune condizioni con origine nel periodo perinatale	1	3	0,34	0,00	1,88
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	5	3	1,53	0,49	3,58
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	13	13	0,97	0,51	1,65
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	53	38	1,39	1,04	1,82
<i>Accidenti di trasporto</i>	6	4	1,36	0,50	2,96
<i>Cadute accidentali</i>	5	7	0,67	0,22	1,57
<i>Suicidio e autolesione intenzionale</i>	3	4	0,76	0,15	2,23
senza scheda	49	23	2,11	1,56	2,80
Totale	1,336	1,376	0,97	0,92	1,02